



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 11 marzo 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 21

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 30
— Ammortamenti .....	» 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 47
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 48

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 48
— Bandi di gara .....	» 49

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 70
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 71

Rettifiche .....	» 71
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 72
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SAIPEM - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67  
Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 140160 Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00825790157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 aprile 1998, in prima convocazione, alle ore 9 in San Donato Milanese (MI), 1° palazzo uffici Eni, piazza Vanoni n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, Bilancio consolidato, relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti.

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché dell'incarico per la revisione limitata delle situazioni semestrali per il triennio 1998/2000.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso la sede della società o presso le seguenti banche:

In Italia: Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Banca nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincia Lombarde - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto - Monte titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

In Francia: Crédit Commercial de France - Banque de Gestion Privée - Credit Agricole Indosuez.

San Donato Milano, 26 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Fabrizio D'Adda

S-3033 (A pagamento).

**NIKRO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Bargoni n. 78  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Roma 7648/88  
 Codice fiscale n. 08483690585

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 11 in Milano, via Viviani 12 c/o Nikols S.r.l. in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 aprile 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte Ordinaria:

Aumento numero Consiglieri e relativa nomina.

## Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale;
2. Modifica sede legale;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Modifica degli articoli relativi ad assemblee, Amministrazione, Rappresentanza legale;
5. Approvazione di un nuovo statuto sociale.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e nei termini di legge, a depositare le proprie azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Carlo Clavarino

A-193 (A pagamento).

**ELSAG BAILEY INVEST - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2  
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 61229  
 Partita IVA n. 03503930103

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini 2, per il giorno 1° aprile 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 27 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-3008 (A pagamento).

**HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via G. Puccini n. 3  
 ● Capitale sociale L. 3.600.000.000  
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 311404

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Bisconti, via Monte di Pietà, 24 - Milano, il 27 marzo 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e il 21 aprile 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 30 novembre 1997, relazione del Collegio sindacale sui medesimo e deliberazioni relative;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Elezione del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Serafino Paita.

A-194 (A pagamento).

**WHITEHALL ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via G. Puccini n. 3  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 96946

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Bisconti, via Monte di Pietà, 24 - Milano, il 27 marzo 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, e il 21 aprile 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 30 novembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul medesimo e deliberazioni relative;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, Filiale di Milano, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Serafino Paita.

A-195 (A pagamento).

**SINTED - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 276033  
 Codice fiscale n. 09005290151

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 20, alle ore 11 del giorno 7 aprile 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 aprile 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione; relazione del collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi delle azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale in Milano, via G. B. Pirelli n. 20.

Milano, 4 marzo 1998

p. Il consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giuseppe Milella

S-3012 (A pagamento).

**LABEN - S.p.a.**

Sede legale in Vimodrone (Milano), S.S. Padana Superiore n. 290  
Capitale sociale L. 15.400.000.000  
Iscritta al Registro Imprese di Monza (Milano) n. 40070  
ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1245963  
Codice fiscale n. 02101600480

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1998, alle ore 15, presso la sede legale in Vimodrone (Milano), S.S. Padana Superiore, 290, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., punto 1).

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-3006 (A pagamento).

**OFFICINE AERONAVALI VENEZIA - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Tessera, via Triestina n. 214  
Capitale sociale L. 40.000.000.000  
Iscritta al Registro Imprese di Venezia n. 6453/47  
ed alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 51634  
Codice fiscale n. 00164190274

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 6 aprile 1998, alle ore 12, presso la sede legale in Venezia-Tessera, via Triestina n. 214 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., punto 1).

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-3007 (A pagamento).

**SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.**

Sede legale in Genova - Via Manara 2  
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 292022  
Codice fiscale 02731080103

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini 2, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; Conferimento dell'incarico per la certificazione del Bilancio sociale relativamente al triennio 1998 - 2000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito a fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 27 febbraio 1998

p. Il consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-3009 (A pagamento).

**CON.R.I.T. - S.p.a.**

Sede in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Torino, n. 4949/86 di soc. e fascicolo  
Codice fiscale n. 05165540013  
Società appartenente al Gruppo Unicredito

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 3 aprile 1998, alle ore 12,30, presso la sede sociale, in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); Relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni consequenziali;

2. Nomina del Consiglio d'amministrazione per gli esercizi 1998/2000; Determinazione del relativo compenso; Deliberazioni conseguenti;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale; Nomina del presidente; Determinazione dei compensi; Deliberazioni conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 6 aprile 1998, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 3 marzo 1998

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Morzenti.

S-3039 (A pagamento).

**CONSIEL - S.p.a.**

Sede legale in via Santa Maria Valle, 3  
 Capitale sociale L. 9.900.000.000  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 190556/5413/6  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1035299  
 Codice fiscale n. 01333790010  
 Partita I.V.A. n. 04657310159

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 3, per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 primo comma punti 1 e 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima della riunione le azioni presso la sede di via S. Maria Valle n. 3 o presso un istituto Bancario di interesse nazionale.

p. Consiel S.p.a.  
 Il presidente del consiglio di amministrazione  
 Vittorio Salvati

S-3014 (A pagamento).

**WEST - S.p.a.****Wind Energy System Taranto**

Sede in Taranto, via Ariosto 12  
 Capitale sociale deliberato L. 16.000.000.000  
 di cui versati Lit. 200.000.000

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Taranto al n.10211  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01795070737

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 14,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova piazza Carignano 2 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 aprile 1998 stessi ora e luogo.

Li, 2 marzo 1998

Il presidente: Ugo Vittorio Rocca.

S-3019 (A pagamento).

**IMITEC - S.p.a.**

(società posseduta da un unico azionista)  
 Sede legale in Roma, viale dell'Arte n. 21  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 7238/91  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 733.288  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04127921007

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Imitec S.p.a. in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Imitec S.p.a.  
 Il presidente: dott. Marcello Mentini

S-3018 (A pagamento).

**SBS LEASING - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Paganora n. 4  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 14835  
 REA di Brescia n. 223920  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01000500171

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società Sbs Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Paganora n. 4 per il giorno 20 aprile 1998 alle ore 15 e stesso luogo e stessa ora del giorno 21 aprile 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Istituzione sedi secondarie e nomina del preposto.
2. Modifica sedi secondarie.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997, della Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della Relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Riparto utili dell'esercizio 1997;
3. Integrazione del Collegio sindacale per la nomina di un Sindaco supplente.
4. Adeguamento del numero componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;
5. Varie ed eventuali.

Brescia, 2 marzo 1998

Sbs Leasing S.p.a.  
 Il consigliere delegato: dott. Vittorio Francoli

S-3054 (A pagamento).

**SOPREN - S.p.a.**

Sede in Genova, largo R. Tasselli via dei Pescatori 35  
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 36991  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01642860017

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 11,30 presso gli uffici Ansaldo in Genova piazza Carignano 2 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 aprile 1998 stessi ora e luogo.

Genova, 2 marzo 1998

Il presidente: Andrea Hassid.

S-3020 (A pagamento).

**BIOSENSORI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Capitale sociale Genova, via Rolla n. 26  
 Capitale sociale L. 7.020.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 54990  
 Codice fiscale n. 03505391007

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Roma, piazza della Libertà n. 20, presso la Iritech S.p.a., per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 9 in prima ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 Codice civile.

Diritto di intervento secondo la legge e lo statuto.

Il liquidatore: Vittorio Rizzo.

S-3022 (A pagamento).

**WHITEHEAD ALENIA - S.p.a.**

Sistemi Subacquei

Sede legale in Genova, via Hermada n. 6B  
 Capitale sociale L. 41.050.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 51062 registro delle società presso il Tribunale di Genova  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064480100

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro n. 8/10 in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 9 aprile 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, punti 1), 2) e 3).

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede legale.

Genova, 3 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. ing. Armando Sodaro

S-3026 (A pagamento).

**SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via G. Vida n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al 113956  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747280154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Castel Giubileo n. 11 - in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1998, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio 1997;  
 2. Estensione incarico di revisione e certificazione per situazione semestrale al 30 giugno 1998-1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Roberto Beccali

S-3025 (A pagamento).

**SIO SUD - S.p.a.**

Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud

Sede in Catania - Stradale G. Agnelli n. 10  
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Catania n. 7560 reg. imprese  
 Codice fiscale n. 00267710879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15,30, a Catania, c/o lo studio del notaio Giuseppe Lombardo, viale XX settembre n. 29, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica ad integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: dott. Aldo Mazzadi

S-3029 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.***Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro*

Sede legale in Roma, via Po n. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po n. 28/32, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2000 e determinazione dei relativi emolumenti.

Ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino almeno cinque giorni prima della riunione le azioni di proprietà presso la cassa sociale in Roma, via Po n. 28/32 e presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, INA Banca, CAB S.p.a., Banca di Legnano, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Lodi, Banca Nazionale Agricoltura, Banca di Credito del Piemonte.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Mario Sarcinelli

S-3030 (A pagamento).

**SILIA - S.p.a.**

Sede in Pignataro Maggiore (Caserta) Z.I. Volturmo Nord

Capitale sociale L. 12.007.838.880 interamente versato

Reg. impr. Caserta n. 11582/91

Trib. S. Maria Capua Vetere

Codice fiscale 06025920635

*Convocazione assemblea dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale della società IAR-SILTAL S.p.a., in Occimiano - S.S. 31Km. 1,5 Z.I. - per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998, stessa ora e stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere a sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 34.022.210.160.  
Delibere conseguenti;

2. Aumento, a pagamento, del capitale sociale a L. 48.022.215.675.  
Delibere conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea tutti gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Pignataro Maggiore, 4 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lupano Teresio

S-3059 (A pagamento).

**FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Milano, via Palestro n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 283938

R.E.A. n. 1282935

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Palestro, 2 il giorno 30 aprile 1998 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 4 maggio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cassa incaricata: The Sumitomo Bank, filiale di Milano.

Milano, 12 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Yoshihiro Nishiguchi

S-3034 (A pagamento).

**BORREGAARD ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 347657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 6 maggio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 18 febbraio 1998

Il consigliere delegato:  
dott. Osvaldo Boioli

S-3035 (A pagamento).

**INTERFIN - S.p.a.**

Castelplanio (AN), Via Clementina, 58/a e 58/b  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.  
di Ancona al n. 871/96

Iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 29142

Codice fiscale n. 01425850425

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci*

I soci della Interfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Castelplanio (AN), via Clementina, 58/a e 58/b per il giorno 27 marzo 1998, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1998, stesso luogo alle ore 8 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 10 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

## Parte straordinaria:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario di L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) ed approvazione del regolamento.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto fatte salve le disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Castelplanio, 11 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Garbini

S-3066 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
PER IL WORLD WILDLIFE FUND**

Sede in Roma, via Garigliano n. 57

L'Assemblea dell'Associazione Italiana per il World Wildlife Fund è convocata presso La Finanziaria di Villa Ada, in via Salaria, 275/c a Roma, per il giorno venerdì 24 aprile 1998 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno sabato 25 aprile 1998 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e dell'operato del Consiglio Nazionale;

2. votazione ad referendum dei membri del Consiglio Nazionale uscenti;

3. Nomina di tre soci per assistere alle operazioni di scrutinio.

## Parte straordinaria:

Adeguamento dello Statuto ai sensi del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 relativo al riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Roma, 4 marzo 1998

Il presidente: Grazia Francescato.

S-3036 (A pagamento).

**SVEDIT SUD - S.p.a.**

Sede sociale in Salerno, corso Garibaldi n. 215

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Partita I.V.A. n. 03326720657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Po n. 12, presso la Finegil Editoriale S.p.a., il giorno 1° aprile 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni in merito al suddetto punto 1);

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina dei membri del Consiglio stesso;

4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Ivano Boiocchi.

S-3038 (A pagamento).

**CREDITANSTALT FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cordusio n. 2

Capitale sociale L. 23.800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 280158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 30 aprile 1998 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo il giorno 5 maggio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 23 febbraio 1998

Il consigliere delegato:  
dott. Antonio Lazzaroni

S-3037 (A pagamento).

**IN.STA.G. - S.p.a.**

**Industria Stabilizzati Ghiaiosi**

Ravenna, via A. Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 432.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Ravenna al n. 12897

Codice fiscale 0126600402

Partita I.V.A. 00586290397

I signori azionisti della «IN.STA.G. Industria Stabilizzati Ghiaiosi S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via A. Guerrini n. 5, presso la sede sociale per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1998, stessi luogo ed ora, col seguente

*Ordine del giorno*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione del collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o di statuto.

Il presidente: Dante Gallatti.

S-3056 (A pagamento).

**SPECTRUM GRAPHICS - S.p.a.**

Sede legale in Ariccia (RM), via dei Cardì n. 1  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Trib. Velletri (RM) n. 5759/86  
 CCIAA di Roma n. 607038  
 Registro imprese di Roma n. RM 111-5759  
 Codice fiscale n. 07345080589  
 Partita IVA n. 01753281003

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria in Ariccia, presso la sede sociale, via dei Cardì 1, alle ore 15 del giorno 30 marzo 1998 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1 aprile 1998 in seconda convocazione alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1997, Relazione sulla Gestione, Nota Integrativa e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie e eventuali.

Ariccia, 5 marzo 1998

Spectrum Graphics S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Paolo Pandozy

S-3043 (A pagamento).

**GE.S.CO. SPORT - S.p.a.**

Alassio, via San Giovanni Battista n. 31  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 (di cui versato L. 287.910.000)  
 Tribunale di Savona: reg. 16341  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01086830096

*Convocazione di assemblea soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alassio, via San Giovanni Battista 31 il giorno 7 aprile 1998 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 8 aprile 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1997: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Rinnovo del consiglio di amministrazione;
6. Compensi ai membri del consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Silvio Melgrati

S-3061 (A pagamento).

**BTI ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese n. 20  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 13075/1998  
 Iscritta al REA di Milano al n. 1545392  
 Partita IVA n. 02730240963

I signori soci convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 marzo alle ore 12 presso la sede legale della BTI Italia S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese, 20 e in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1998, stesso luogo stessa data per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per un importo massimo di L. 1.600.000.000 da effettuarsi mediante emissione di un massimo di 160.000 azioni ordinarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Sesto San Giovanni, 28 febbraio 1998

BTI Italia S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Marco Nova

S-3044 (A pagamento).

**SINT - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47452

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1998, alle ore 9, presso la sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Cariche sociali;
- Compensi ad amministratori e sindaci;
- Approvazione dell'operato del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Bergamo, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pietro Mentasti

S-3050 (A pagamento).

**CONSIGUREZZA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Roma, via San Basilio n. 45  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88  
 Partita IVA n. 02023661008

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1998, alle 12 in Roma presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in via San Basilio 48, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-3045 (A pagamento).

**GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.**

Sede legale in Conte Franca, loc. Castagnola  
 Capitale sociale L. 7.350.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 24673 registro società del Tribunale di Brescia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832560179

*Avviso di convocazione in assemblea*

I signori soci sono convocati ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale a partecipare all'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Corte Franca presso la sede legale della società in località Castagnola il giorno 27 marzo 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 1998 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio periodo 1° dicembre 1996, 30 novembre 1997 e relativi allegati;  
 2. Varie ed eventuali.

Corte Franca, 4 marzo 1998

Golf di Franciacorta S.p.a.  
 Il presidente: ing. Ennio Presutti

S-3049 (A pagamento).

**EUROCATERING - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
 Capitale sociale L. 9.330.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 36242

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 marzo 1998, alle ore 19, presso lo studio dei notai Marinelli Schiantarelli in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Nuova Eurocatering S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali o presso la Schroder Venture Advisors di Lugano almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Bergamo, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mariano Righi

S-3051 (A pagamento).

**EUROMECCANICA LOMBARDA - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Bergamo n. 36240

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 marzo 1998, alle ore 16, presso lo studio dei notai Marinelli - Schiantarelli in Bergamo, Piazzale della Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Nuova Eurocatering S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Bergamo, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mauro Bodo

S-3052 (A pagamento).

**A.L.M.A.G. - S.p.a.**

**Azienda Lavorazioni Metallurgiche e Affini Gnutti**  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Sede legale in Roncadelle (BS), via V. Emanuele II n. 39  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 2879  
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 70842

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998 alla stessa ora, presso gli uffici della S.r.l. Berna Ernesto in Luzzane, via Brescia n. 19/21, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del numero dei Consiglieri di amministrazione da sette a nove;
2. Nomina del direttore generale e rilascio dei poteri;
3. Analisi dei problemi di coordinamento delle attività funzionali dell'istituendo Comitato Esecutivo e dei due Consiglieri delegati con il Direttore generale nominato. Deliberazioni conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gnutti dott. Damiano

S-3060 (A pagamento).

**O.M.S. - S.p.a.****Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale: Caselle di Selvazzano (PD), via Dante 20/A

Capitale sociale L.1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 4911

Vol. Doc. n. 9278

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Dante 20/A Caselle di Selvazzano (PD) per il giorno 16 aprile 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 aprile 1998 stesso luogo ed ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Incombenze relative all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Padova, via Emanuele Filiberto n. 12/16.

Selvazzano, 3 marzo 1998

Il presidente: ing. Giuseppe Sordina.

S-3053 (A pagamento).

**BROSEL - S.p.a.**

Biella, via XX Settembre n. 13

Codice fiscale e Partita I.V.A. 01446610022

N. 9690 Reg. Imprese presso la CCIAA di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1998 in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 1998 in seconda convocazione, alle ore 17, in Biella, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni a sensi del primo comma dell'art. 2364 Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Integrazione dell'art. 21 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella, sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente. dott. Massimo Sella.

S-3058 (A pagamento).

**MECCANICA DEL PIAVE - S.p.a.**

Sede in Longarone (BL), zona Industriale

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 2431 registro imprese di Belluno

e n. 50063 R.E.A. di Belluno

Codice fiscale n. 00215780255

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 11,45 in Villorba (TV), via Roma n. 261 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Cariche sociali;
3. Provvedimenti sul capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Dai Pra

S-3067 (A pagamento).

**FILATI MONTELLO NORD - S.p.a.**

Sede in Longarone (BL), zona Industriale n. 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 5494 registro imprese di Belluno

e n. 64739 R.E.A. di Belluno

Codice fiscale n. 00680780251

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 11 in Villorba (TV), via Roma n. 261 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Cariche sociali;
3. Provvedimenti sul capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Dai Pra

S-3068 (A pagamento).

**STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede legale Regione Borgnalle - Aosta (AO)  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta sez. ord. reg. imp. di Aosta n. 40.737  
 R.E.A. n. 58.200  
 Codice fiscale n. 01434850069  
 Partita I.V.A. n. 00641910070

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 redatto secondo lo schema previsto dal D.L. 127/91 e della Relazione sulla Gestione;

2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Tortona, 2 marzo 1998

Il consigliere delegato: geom. Renzo Camusso.

S-3072 (A pagamento).

**DUCATO - S.p.a.**

Sede sociale in Lucca, via di Piaggia n. 2/a  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro società del Tribunale di Lucca n. 17334  
 Codice fiscale n. 01305240465

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria il 30 marzo 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 31 marzo 1998 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 1997;
3. Relazione del Collegio sindacale sul progetto di bilancio chiuso il 31 dicembre 1997;
4. Nomina cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Lucca, 3 marzo 1998

Il presidente. dott. rag. Alberto Varetti.

S-3071 (A pagamento).

**LANIFICIO DI NERVESA DELLA BATTAGLIA - S.p.a.**

Sede in Villorba (TV), via Roma n. 261  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Società iscritta al n. 14450 registro imprese di Treviso e n. 85470 R.E.A. di Treviso  
 Codice fiscale n. 00924940158

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 10,15 in Villorba (TV), via Roma n. 261 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Cariche sociali;
3. Provvedimenti sul capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Mario Dai Pra

S-3069 (A pagamento).

**FILATI MONTELLO - S.p.a.**

Sede in Villorba (TV), via Roma n. 261  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Società iscritta al n. 3108 reg. imprese di Treviso e n. 62277 R.E.A. di Treviso  
 Codice fiscale n. 00284510260

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 8,45 in Villorba (TV), via Roma n. 261 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Cariche sociali;
3. Provvedimenti sul capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Bruno Dai Pra

S-3070 (A pagamento).

**RA.DIV. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3  
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
 Iscr. sez. ord. R.I. n. 231991 Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 27 marzo 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 marzo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione del Liquidatore sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Carlo Santambrogio.

S-3083 (A pagamento).

**GOLF MARGARA - S.p.a.**

Sede in Fubine (AL), Località Margara  
Capitale sociale L. 2.925.000.000 interamente versato  
Reg. soc. 3179

I signori soci della società Golf Margara S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1998 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione;  
Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Fubine, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Glauco Lolli Ghetti

S-3208 (A pagamento).

**LINE INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro Società Tribunale di Firenze n. 54739  
Codice fiscale n. 09650300156  
Partita IVA n. 04167120486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 31 marzo 1998, in Firenze, via G. Di Vittorio n. 10 per poter discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Diritto di intervento e deposito azioni come per legge.

Firenze, 27 febbraio 1998

Il consigliere delegato: Gian Paolo Baldi.

F-133 (A pagamento).

**RITAR - S.p.a.**

Sede sociale a Firenze in via Maragliano n. 102/d  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Firenze n. 17198  
C.C.I.A.A. di Firenze n. 195087  
Codice fiscale e partita IVA n. 00390740488

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Maragliano n. 102/d, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1998, nello stesso luogo, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;  
Delibere conseguenti.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Firenze, 26 febbraio 1998

L'amministratore unico: Paolillo Franco.

F-135 (A pagamento).

**SOFTWARE TECHNOLOGY - S.p.a.**

Sede: Milano, via Vittor Pisani n. 31  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 262713 del Registro delle Imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti e Roj il giorno 1° aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 7 aprile 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Situazione al 28 febbraio 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Cod. civ.;
4. Eventuale trasformazione della Società in S.r.l.; eventuale variazione della denominazione sociale, eventuale trasferimento della sede e adozione di un nuovo testo di statuto;
5. Conseguenti delibere ex art. 2364 Cod. civ.: dimissioni dell'intero Consiglio e del Collegio sindacale, nomina del nuovo Organo di Gestione ed eventualmente del nuovo Organo di Controllo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-1078 (A pagamento).

**INDUSTRIA CONCIARIA CALLIGIANA - S.p.a.**

Sede in Fucecchio, Fraz. Ponte a Cappiano, via Liguria n. 7/9  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 54741  
 Codice fiscale e partita IVA n. 04147200481

*Convocazione assemblea ordinaria*

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 4 maggio 1998 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, 1° comma, n. 1 e n. 2 Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile. Distinti saluti.

Fucecchio, 25 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Monti Ferruccio

F-134 (A pagamento).

**TELECO HOLDING - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, corso Sempione n. 4  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01688430154  
 Tribunale di Milano Reg. Soc. 156536 - Vol. 3832 - Fasc. 36

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1998 alle ore 14,30 in Roseto degli Abruzzi, via Nazionale, 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 11 in Milano, corso Sempione, 4, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1997, Relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
2. Bilancio Consolidato al 30 settembre 1997, Relazione sulla gestione e deliberazioni relative;
3. Nomina amministratori.
4. Nomina Collegio sindacale e del suo Presidente, determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse societarie in Milano, oppure presso la seguente cassa incaricata: Deutsche Bank, Sede di Milano, via S. Prospero, 2.

Milano, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vicepresidente: prof. Franco Alfredo Grassini

M-1083 (A pagamento).

**BIPIEMME IMMOBILI - S.p.a.**

Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 R.I. Tribunale di Milano n. 276865  
 R.E.A. n. 1264730  
 Codice fiscale e partita IVA n. 09023480156

Gli azionisti della Bipiemme Immobili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 13 nella sede sociale in Milano, via F. Meda, 4, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1997; esame del bilancio e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la società oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano S.c.r.l.

Bipiemme Immobili S.p.a.  
 Il presidente: dott. Riccardo Zanola

M-1082 (A pagamento).

**UNIVER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Eracito n. 31  
 Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1998 alla stessa ora presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame e deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 2 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alessandro Pimpinella

M-1085 (A pagamento).

**MARINE MOTORS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pergolesi n. 20  
 Capitale sociale L. 2.625.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 111355  
 Codice fiscale n. 00740980156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gabrio Cetti Serbelloni in Milano, via M. Macchi n. 28, in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 17, e per il giorno 1° aprile 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 28 febbraio 1998

L'amministratore unico: rag. Gabrio Cetti Serbelloni.

M-1087 (A pagamento).

**ECS INFO'PRODUCTS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Trebazio n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Numero registro imprese 288531 Tribunale di Milano

Numero REA 1295925

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09462710154

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Liguori, Zardi, Agostini in Milano, via Illica, 5, il giorno 30 marzo 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti (approvazione del bilancio sociale);
2. Aumento di capitale sociale e trasferimento di sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 2 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-1086 (A pagamento).

**TURATI LOMBARDI SUD - S.p.a.**

Sede in Ferentino (FR), località Acqua Amara Asse Attrezzato

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Frosinone al n. 1610

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164500605

Gli azionisti della Turati Lombardi Sud S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Trezzo sull'Adda (MI) al viale Lombardia, 25, in prima convocazione alle ore 11 del giorno 14 aprile 1998, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico finanziaria al 31 dicembre 1997, provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Milano, 3 marzo 1998

L'amministratore delegato: Corno Edo.

M-1090 (A pagamento).

**MANACORE INVESTUR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04619670153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Milano, via Turati n. 7 il giorno 27 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 2 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1945 depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: avv. Pier Luigi Martinelli.

M-1095 (A pagamento).

**GEMINA - S.p.a.****Generale Mobiliare Interessenze Azionarie**

Sede in Milano, viale Elvezia n. 12

Capitale sociale L. 149.287.068.500 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. delle imp. n. 112520

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso il Palazzo delle Stelline, corso Magenta, 61, per i giorni 15 e 16 aprile 1998, alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio; determinazione del compenso degli amministratori;
3. Conferimento alla Reconta Ernst & Young S.p.a. dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e di revisione della relazione semestrale per il triennio 1998-2000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso gli Istituti sotto elencati:

Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli.

Milano, 16 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Gian Luigi Garrino

M-1096 (A pagamento).

**EXE - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Fidia 1  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese di Milano n. 179546  
 R.E.A. di Milano n. 980242

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Società Exe S.p.a. piazza Fidia, Milano, ai sensi dell'art. 2367 del cod. civ., sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo Studio del Notaio, Dott. Paolo Lovisetti, via della Posta 10, Milano, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Exe S.p.a.

p. Il consiglio di amministrazione:  
 dott. Leonardo Lualdi

M-1097 (A pagamento).

**GRIFOFACTOR - S.p.a.**

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Perugia  
 Sede in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Perugia n. 20073  
 Codice fiscale 01783420548

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 3 aprile 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione e domenica 5 aprile 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
3. Nomina del presidente e dei membri del collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure la Cassa di Risparmio di Perugia oppure la Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

p. Il consiglio di amministrazione  
 Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

M-1101 (A pagamento).

**JOHNSON CONTROLS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Monfalcone, 15  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Iscriz. al Reg. Impr. Tribunale di Milano n. 22769  
 Codice fiscale n. 04585590153

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Monfalcone 15 per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 1° aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bozza del bilancio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 30 settembre 1997;
2. Bozza della relazione sulla gestione al 30 settembre 1997;
3. Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti;
4. Varie ed eventuali.

Milano, 3 marzo 1998

p. Il consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Giovanni Frangi

M-1103 (A pagamento).

**WELSER PROFILATI - S.p.a.**

Milano, via Montalbino, 7

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Montalbino n. 7, alle ore 10 del giorno 27 marzo 1998, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e della relazione del collegio sindacale. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 febbraio 1998

L'amministratore unico: Wolfgang Welser.

M-1105 (A pagamento).

**COMEBA - S.p.a.**

Torino, via Roma n. 255  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 4244/86  
 Codice fiscale n. 05140920017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 11, in Torino presso la Sede sociale in via Roma n. 255, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria relativa alla variazione della denominazione del Gruppo Bancario cui appartiene la società;
2. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Torino, 2 marzo 1995

p. Il consiglio di amministrazione  
Un amministratore: Antonio Scalvini

T-313 (A pagamento).

**PLASET - S.p.a.**

Sede sociale Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont 44, 46  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino n. 1546/75  
REA 499940 di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01123350017

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Determinazione emolumento ai Consiglieri.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Valentino Walter.

T-318 (A pagamento).

**MOLFETTA MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale Molfetta (BA), palazzo comunale via Carnicella  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese n. 315340

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Molfetta Multiservizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2362 del Codice civile presso la sede sociale per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio di esercizio 1997;  
Approvazione relazione sulla gestione dell'Amministratore delegato;  
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima i certificati azionari. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata il giorno 7 aprile 1998 nello stesso luogo alle ore 10,30.

L'azionista potrà a termini di legge e di statuto farsi rappresentare tramite delega.

Molfetta, 26 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pasquale Porcelli

C-5113 (A pagamento).

**TALIS - S.p.a.**

Torino, corso Galileo Ferraris n. 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese di Torino n. 1697/1980

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata il 20 aprile 1998 alle ore 15,30, presso lo studio notarile Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale con conseguente modificazione dello statuto sociale;

## Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il successivo 21 aprile 1998, stessi ora e luogo.

L'amministratore unico: dott. Franco Aschieri.

T-321 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l.**

Torino, via Sabaudia n. 4  
Capitale sociale L. 62.310.000  
Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 233/48  
Codice fiscale n. 80068570011

I soci della «Immobiliare Tesorina S.r.l.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 11 aprile 1998, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Ajmone-Catt

T-322 (A pagamento).

**STAMPIQUATTRO - S.p.a.**

Sede sociale in Melfi (PZ), zona industriale San Nicola  
 Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Melfi n. 002321  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Potenza n. 84545  
 Codice fiscale n. 01869400646  
 Partita I.V.A. n. 01199230762

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cascine Vica - Rivoli (TO), via Ferrero n. 9/11, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali;  
 Varie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: Butta Adriano.

T-323 (A pagamento).

**PARIN - S.p.a.**

*in liquidazione*

Milano, via A Maffei n. 1  
 R. i. 231386 - R.E.A. n. 1152355  
 Partita I.V.A. n. 07342580151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 1998 alle ore 15, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1998 alle ore 9,30, presso la sede sociale in via A. Maffei n. 1, a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'articolo n. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 28 febbraio 1998

Il liquidatore: Bruno Broccardi.

C-5112 (A pagamento).

**RIPOVAL - S.p.a.**

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 (due miliardi) interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 5625 reg. soc.  
 Partita I.V.A. n. 00610780140

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Sondrio, via Cesura n. 3, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 17 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
3. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 2) del Codice civile;
4. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, nonché del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso le casse incaricate Banca Popolare di Sondrio e Credito Valtellinese.

Sondrio, 24 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Alberto Credaro

C-5114 (A pagamento).

**FIN-PRO - S.p.a.**

Sede in Udine

Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4338  
 Codice fiscale n. 00162690309

*Convocazione di assemblea*

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 18 in Udine, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio della società chiuso al 30 settembre 1997 adempimenti relativi;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Comunicazioni del Collegio sindacale;
4. Revisione compensi amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e Statuto.

Un consigliere delegato: Tirelli Luca.

C-5117 (A pagamento).

**CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a.**

Sede in Villorba (TV), viale della Repubblica n. 16  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 N. 3773 registro imprese di Treviso n. 73396 REA TV  
 Codice fiscale n. 00177270261

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1998 stessa ora e luogo

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Giancarlo.

C-5138 (A pagamento).

**CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.**

Sede in Sant'Agostino (FE), via Statale n. 247  
Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale di Ferrara al n. 6655

Gli azionisti sono convocati per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ed il giorno 25 maggio 1998 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla Gestione da parte del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del Bilancio chiusosi il 31 Dicembre 1997 e deliberazione relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sant'Agostino (FE), 26 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Manuzzi dott. Ennio

C-5141 (A pagamento).

**HELVETIA LEASING LOMBARDIA - S.p.a.**

Sede in Luino, via Sereni n. 21  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 13233

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in via Sereni a Luino (VA) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 24 aprile 1998 stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Franco Napoli.

C-5154 (A pagamento).

**CRAVEDI - S.p.a.**

Sede in Fontane di Villorba (TV), viale della Repubblica n. 4  
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato  
N. 10648 registro imprese di Treviso n. 134609 REA TV  
Codice fiscale n. 01903400016

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1998 stessa ora e luogo

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Sergio.

C-5144 (A pagamento).

**MI.TE.A. S.p.a.**

Sede in Fara Filiorum Petri (CH), via S. Eufemia S.n.  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 6267 registro società Tribunale di Chieti  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01639700697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18 del giorno 28 aprile 1998 e, occorrendo in seconda convocazione stessi luogo ed ora, il giorno 29 aprile 1998, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione Bilancio e Nota Integrativa al 31 dicembre 1997 e relativa Relazione della gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Scioli

C-5148 (A pagamento).

**ASSID - S.p.a.****Assicuratrice Italiana Danni**

Sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 224  
Capitale sociale L. 11.500.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 274460/1997

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Segrate (MI), via Cassanese, 224, per il giorno di sabato 28 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno di domenica 29 marzo 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione per gli adempimenti previsti dalla legge 175/95.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: geom. Luigi Molinari.

C-5171 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SAN CAMILLO - S.p.a.**

Sede in Bovolone (VR), via Carlo Alberto n. 16  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Registro delle imprese di Verona n. 11892  
R.E.A. n. 163516

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1998 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio Piatelli Ruggero in Verona via Valverde n. 3 l'assemblea della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Regolamento del prestito obbligazionario.

Bovolone, 28 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piombini Roberto

C-5174 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SAN CAMILLO - S.p.a.**

Sede in Bovolone (VR), via Carlo Alberto n. 16  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Registro delle imprese di Verona n. 11892  
R.E.A. n. 163516

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 19 presso la sede della società l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Bovolone, 28 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piombini Roberto

C-5175 (A pagamento).

**EDIL VACANZE - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via S. Tommaso D'Aquino, 8/c  
Capitale sociale L. 770.000.000 di cui versato per L. 347.488.000  
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bari al n. 13972  
registro società n. 506/82 elenco  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02646580726

I signori azionisti della Edil Vacanze S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Francesco Amendolara alla piazza Luigi Savoia, 10 per il giorno 1° aprile 1998 in prima convocazione alle ore 20,30 ed, occorrendo in seconda convocazione il 2 aprile 1998 alle ore 19 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della deliberazione dell'assemblea in sede straordinaria del 20 settembre 1995 relativamente al valore unitario delle azioni ed al termine ultimo della sottoscrizione;
2. Ratifica dell'operato dell'organo amministrativo in ordine alle sottoscrizioni già raccolte;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i cinque giorni liberi precedenti all'assemblea presso la sede sociale.

Bari, 24 febbraio 1998

L'amministratore unico: De Michele Martino.

C-5177 (A pagamento).

**NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a.  
NOVA TRŽAŠKA KREDITNA BANKA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Sede legale in Trieste, via Fabio Filzi n. 23

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 88/1997  
Iscritta all'Albo delle Banche  
Codice fiscale n. 00918550328

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1998 alla stessa ora presso la sede amministrativa della società, in Trieste, via Fabio Filzi 10, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto.

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1997. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di Consiglieri e del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e al Collegio sindacale.

Trieste, 2 marzo 1998

Nuova Banca di Credito di Trieste  
Nova Tržaška Kreditna Banka  
Il presidente: dott. Antonio Ceola

C-5146 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Moletolo di Cortile San Martino (Parma)  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 versato per L. 1.812.600.000  
 sottoscritto per L. 487.400.000  
 Tribunale di Parma registro società n. 6776

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 16 aprile 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 17 aprile 1998 alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Cessione gratuita al comune di Parma di una porzione di area stradale, mandato al Presidente;
3. Varie ed eventuali;

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 2 marzo 1998

Il presidente: dott. Salvatore Matraxia.

C-5179 (A pagamento).

**FILARTEX - S.p.a.**

Sede sociale Palazzolo S/O fraz. S. Pancrazio, via Firenze n. 13  
 Capitale sociale L. 9.500.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Brescia n. 8218

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 aprile 1998 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 punto 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 3 marzo 1998

Il legale rappresentante: Romano Bonadei.

C-5182 (A pagamento).

**FILATI FILARTEX - S.p.a.**

Sede sociale Palazzolo S/O fraz. S. Pancrazio, via Firenze n. 13  
 Capitale sociale L. 8.900.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Brescia n. 18224

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 aprile 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 punto 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 3 marzo 1998

Il legale rappresentante: Romano Bonadei.

C-5183 (A pagamento).

**INFO.MONT. - S.p.a.**

Sede in Borgo, Val di Taro, via Filippo Corridoni n. 6  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 23271 registro società

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea, a Borgo Val di Taro presso la sede della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno in via Filippo Corridoni n. 6, in prima convocazione il giorno 4 aprile 1998 alle ore 10 ed in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 10 stessa sede, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio e nota integrativa; rinnovo cariche degli amministratori, sindaci e del presidente del Collegio sindacale; determinazione dei compensi agli amministratori.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire agli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgo Val di Taro, 28 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Valentino Del Maestro

C-5178 (A pagamento).

**FILBLU - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale Palazzolo S/O fraz. S. Pancrazio, via Firenze n. 13  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscritta al n. 37270 del registro società di Brescia

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 aprile 1998 alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 punto 1 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

S. Pancrazio, 3 marzo 1998

Il legale rappresentante: Federico Bonadei.

C-5184 (A pagamento).

**IMMOBILIARE POLICENTROTORRI - S.p.a.**

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via Roma n. 25  
 Capitale sociale L. 620.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 19429  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01845010246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Giovanni Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Sellig S.p.a. nella Immobiliare Policentrotorri S.p.a.;

Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
Zanconato dott. Paolo

S-3221 (A pagamento).

**TOTAL LEASING - S.p.a.**

Sede sociale Brescia, via Milano n. 87/a

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia n. 15914

Elenco U.I.C. n. 1149

Gli azionisti sono invitati ad intervenire il giorno 30 aprile 1998 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione, lettura del verbale del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Torchiani

C-5185 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSAMARCA****Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana - S.p.a.**

Notizia (ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. n. 385/1993)

La CASSAMARCA - Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a. con sede legale in Treviso - Piazza San Leonardo 1, capitale sociale di L. 270 miliardi interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 34655, partita IVA n. 00180070260 appartenente al Gruppo Creditizio Unicredito S.p.a., comunica che in data 31 dicembre 1997 è stata perfezionata tra la Mediovenzie Banca S.p.a., con sede sociale in Venezia, San Marco 2847 (banca cedente) e la Cassamarca medesima (banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 3.942.284.835 valuta 30 settembre 1997 come da elenco in calce riportato.

Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti i finanziamenti agrari contabilizzati a sofferenza, proposti ed integralmente garantiti dalla Cassamarca S.p.a. In conseguenza della citata cessione, i relativi crediti vengono trasferiti alla banca cessionaria con effetto dal 31 dicembre 1997 unitamente a tutti i rapporti giuridici connessi comprese le eventuali garanzie personali e reali ed i privilegi così come costituiti originariamente a favore della banca cedente.

La Cassamarca S.p.a. è a disposizione della clientela per ogni informazione in ordine alla descritta operazione.

**Elenco dei debitori ceduti:**

Agrizov S.c.r.l.; Azienda Agricola Agozzana di Nardi Gino e Guido; Barbisan Guido; Battistella Elsa da Rios Luigi; Berlese Mario e Rosario; Bordignon Angelo; Bosco Leonello; Ce.Co.Ma. S.c.r.l.; Cendron Vittorio; Co.Pro.Zoo S.c.r.l.; Davanzo Natale; Federconsorzi S.c.r.l.; Galberti Dino; Gatto Adolfo; Gava Amina Vascellari Cesare; Minato Bortolo; Vascellari Mario; Vazzoler Adriano; Vecchiato Milvia; Zanetti Olindo; Zoppelletto Girolamo.

Treviso, 20 gennaio 1998

p. Cassamarca S.p.a.

Il presidente: avv. Dino De Poli

S-3046 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito Obbligazionario FUCINO 2

Si comunica che il tasso della quarta cedola semestrale (1° settembre 1998) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,80%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

A-192 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile  
Codice IT0000526845 - 98° em. 1994/2001 di Lmd. 36,610

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 5 marzo 1998 al 4 settembre 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,30% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 5 settembre 1998.

Napoli, 3 marzo 1998

Banco di Napoli - S.p.a. - Direzione Generale  
Giuseppe D'Onofrio - Francesco Procono

S-3016 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16, capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e relativa normativa di attuazione, si comunica che con decorrenza 1° marzo 1998 sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

1) Conti correnti: costo unitario per operazione: aumento di L. 300 fino ad un massimo di L. 2.800 per i rapporti non convenzionati e di L. 2.000 sui rapporti convenzionati - Costo estratto conto: aumento di L. 500, con arrotondamento alle 500 lire superiori, con un minimo di L. 1.000 ed un massimo di L. 3.500; nuovo costo standard: L. 3.500. Spese di liquidazione: aumento di L. 5.000, con arrotondamento alle

5.000 lire superiori; nuovo costo standard: L. 45.000. Spese fisse trimestrali: aumento del 10% con arrotondamento alle 5.000 lire superiori; spesa minima: L. 10.000. Spese forfettarie trimestrali: aumento del 20% con arrotondamento alle 5.000 lire superiori per i rapporti convenzionati e alle 10.000 superiori per i rapporti non convenzionati; spesa forfettaria trimestrale minima: L. 15.000. Operazioni gratuite trimestrali: riduzione a 25 trimestrali del numero delle operazioni esenti sui rapporti appartenenti a convenzioni aziendali e di categoria che beneficiano di un numero maggiore di operazioni gratuite; riduzione del 10%, con arrotondamento alla cinquina inferiore, del numero delle operazioni esenti per trimestre sui c/c non convenzionati che beneficiano di oltre 10 operazioni gratuite per trimestre. Valute di versamento: trasformazione in giorni lavorativi delle condizioni di valuta in carico sui rapporti;

2) Depositi a risparmio: Spese di liquidazione: aumento da L. 20.000 a L. 25.000. Costo unitario per operazione: aumento da L. 1.000 a L. 1.200;

3) Portafoglio commerciale tradizionale: Commissioni di incasso relative al servizio «Dopo Incasso»: nuova condizione standard 1,25 per mille, minimo di L. 10.000, massimo L. 45.000; aumento del 10%, con arrotondamento alle L. 1.000 superiori, dei minimi inferiori al minimo standard; aumento a L. 40.000 dei massimi inferiori al max standard; trasformazione delle commissioni ancora espresse in cifra fissa in una commissione dell'1 e 25 per mille con un minimo pari al valore precedente aumentato del 10%, e arrotondato alle 1.000 lire superiori, ed un massimo di L. 35.000. Commissioni di incasso SBF e sconto: aumento di L. 500 fino al nuovo massimo di L. 8.500. Commissioni di «non trattabilità»: aumento di L. 300, massimo L. 2.000. Commissioni aggiuntive per incasso a 1/2 PP.TT.: minimo L. 17.000, massimo L. 29.000. Commissioni di insoluto: aumento di L. 1.000, fermo restando lo standard di 10.000. Commissioni su decurtazioni, proroghe, domiciliazioni di effetti: L. 5.000 per intervento. Commissioni di richiamo: L. 15.000, oltre alla commissione di ritorno. Commissioni richiesta esito: L. 10.000. Commissioni di protesto: aumento di L. 3.000 del minimo commissioni e di L. 10.000 del massimo commissioni, fino alle seguenti nuove condizioni standard: 1,50%, minimo L. 12.000, massimo L. 40.000;

4) Portafoglio commerciale elettronico (Riba, Rid, Mav): Commissioni di presentazione/incasso: aumento di L. 300 fino ai seguenti massimi: L. 7.500 per Riba, L. 5.000 per RID, L. 7.000 per Mav. Commissioni di ritorno (insoluto, storno, radiazione): aumento di L. 500 fino ai seguenti massimi: L. 10.000 per Riba, L. 2.500 per Mav. Commissione richiesta esito automatico sulle Riba: aumento da L. 1.300 a L. 1.500;

5) Bonifici e assegni di traenza: Commissioni per l'esecuzione di bonifici ordinari su altre banche: aumento di L. 500, fino allo standard di L. 3.000 e con un minimo di L. 1.000, delle disposizioni con regolamento in c/c; aumento di L. 500, fino allo standard di L. 4.000, delle disposizioni con regolamento per cassa. Commissione aggiuntiva sui bonifici documentati: aumento da L. 12.000 a L. 15.000. Commissione per il servizio assegni di traenza: aumento di L. 500 fino alle seguenti condizioni standard: L. 3.000 (supporto magnetico), L. 3.500 (supporto cartaceo);

6) Crediti di firma sull'Italia: istituzione di una commissione aggiuntiva fissa di: L. 50.000 per il rilascio di fidejussioni aventi testo standard; di L. 100.000 per il rilascio di fidejussioni aventi testo non standard;

7) Cassette di sicurezza: aumenti e variazioni apportate: Canone di locazione per decimetro cubo o frazione delle cassette per capienza inferiore a decimetri cubi 30: da L. 5.000 a L. 6.000 (annuale) e da L. 4.000 a L. 4.500 (sem.le); con i seguenti minimi: L. 80.000 (ex L. 70.000) per il canone annuale e L. 60.000 (ex L. 55.000) per quello semestrale. Diritto fisso per ciascun mandatario: da L. 6.000 a L. 7.000 (annuale); da L. 4.000 a L. 5.000 (semestrale). Spese di accensione rapporto: da L. 9.000 a L. 10.000;

8) Depositi chiusi: Aumenti e variazioni apportate: Canone semestrale per decimetro cubo o frazione: da L. 3.000 a L. 3.500, con un minimo di L. 65.000 (ex L. 60.000). Spese di accensione rapporto: da L. 9.000 a L. 10.000;

9) Condizioni varie: Spese denuncia smarrimento/furto assegni di c/c: aumento da L. 12.000 a L. 15.000. Commissioni cambio per cassa di assegni bancari f.p.: 0,50% dell'ammontare dell'assegno, con un minimo di L. 5.000. Commissioni per il pagamento di utenze e rette imposte allo sportello: aumento da L. 4.000 a L. 6.000. Recupero spese certificazioni a revisori contabili: aumento da L. 150.000 a L. 170.000

(su modulo Abi), aumento da L. 50.000 a L. 60.000 (senza modulo Abi). Recupero spese per dichiarazioni di sussistenza di credito in pratiche successive: aumento da L. 80.000 a L. 100.000;

10) Ricerche e fotocopie di documenti: Spese per ricerche presso la stessa filiale o l'ufficio microfilm: L. 13.000 per documento. Spese per ricerche presso la Banca: L. 26.000 per documento. Spese per ricerche presso archivi Ge.Po, S.p.a.: assegni L. 16.000, documenti di cassa L. 27.000. Spese aggiuntive per trasferimento di contenitori: L. 40.000. Spese per ogni fotocopia aggiuntiva: L. 1.000. Recupero spese fax: L. 8.000.

Reggio Emilia, 27 febbraio 1998

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.  
La direzione commerciale: S. De Bernardis

C-5115 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Castignano (AP), via Galvoni n. 1  
Reg. soc. 9198 Trib. Ascoli Piceno  
Albo enti cred. 5284  
Partita I.V.A. n. 01465720447

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che, con decorrenza 9 febbraio 1998, la Commissione per il ritorno di effetti con spese o senza spese sull'Italia impagati è di L. 10.000 (lire diecimila).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Agostini geom. Camillo

C-5140 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 gennaio 1998 i tassi di interesse sui depositi a risparmio sono così diminuiti:

liberi: sulla giacenza media da 0 a 30 milioni: 0,500 punti percentuale; da 30 a 50 milioni: 0,750 punti percentuale; da 50 a 70 milioni: 1,00 punti percentuale; oltre 70 milioni: 0,750 punti percentuale;

vincolati: sulla giacenza media da 0 a 30 milioni: 0,750 punti percentuale; da 30 a 50 milioni: 1,00 punti percentuale; oltre 50 milioni: 1,250 punti percentuale;

speciale pensione: importo massimo 5 milioni: 1,00 punto percentuale.

Sui depositi in conto corrente i tassi di interesse risultano diminuiti: dello 1,00 punti percentuali sui rapporti di conto corrente con accredito pensione e stipendio, mentre su tutti gli altri dello 0,500 punti percentuale.

Con decorrenza 1 gennaio 1998 vengono applicate spese di tenuta conto di L. 10.000 trimestrali sui rapporti di conto corrente, L. 10.000 semestrali sui libretti di deposito a risparmio.

Fiumicello, 20 febbraio 1998

Il presidente: Gastone Montagner.

C-5158 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.**

Sede legale Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b  
 Capitale sociale L. 360.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

*Avviso alla clientela*

(ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si informa che con decorrenza 1° marzo 1998 saranno modificate le seguenti condizioni:

operatività con l'estero:

spese di esecuzione L. 10.000;  
 spese per messaggi SWIFT max L. 30.000;

bonifico all'estero:

spese L. 10.000;  
 maggiorazione spese per messaggi urgenti: L. 8.000;  
 maggiorazione per pagamenti tramite assegni circolari: L. 8.000;  
 pagamento tramite assegno bancario: L. 10.000;  
 bonifico dall'estero: spese L. 10.000;  
 negoziazione di assegni esteri «SBF» spese L. 10.000;  
 incasso effetti assegni e documenti commissione max L. 50.000;

conto in divisa estera:

spese chiusura c/c passivi annue L. 60.000;  
 spese chiusura c/c attivi - trimestr. L. 35.000;  
 spese per operazione L. 2.500;

conto estero:

spese chiusura c/c passivi - annue L. 60.000;  
 spese chiusura c/c attivi - trimestr. L. 35.000;  
 spese per operazione L. 2.500;

conto vincolato (Eurodeposito):

spese L. 10.000;

finanziamento in divisa estera:

spese L. 10.000;  
 proroga L. 10.000;  
 trasformazione divisa L. 10.000

credito documentario:

spese per trasmissione SWIFT L. 25.000;

Garanzia estera ed avallo:

spese per singolo atto L. 25.000.

Tutte le spese si intendono più eventuali spese reclamate da altre banche.

Bolzano, 26 febbraio 1998

Il vice direttore generale: Collini Guido.

C-5160 (A pagamento).

**BISAZZA - S.p.a.**

Sede Spilimbergo (PN), zona industriale del Cosa n. 6  
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 10.013 Tribunale di Pordenone  
 Codice fiscale n. 01948140247  
 Partita I.V.A. n. 01150510939

*Estratto delibera di fusione* atto in data 19 dicembre 1997 n. 33.854 di rep. notaio Mario Piovene di Vicenza.

1. Società incorporante: Bisazza S.p.a., con sede in Spilimbergo (PN), zona industriale del Cosa n. 6. Società incorporanda: Bisazza Vetro S.p.a. con sede in Venezia-Murano (VE), Fondamenta Manin n. 40.

2. La fusione non comporterà aumento alcuno del capitale sociale della società incorporante Bisazza S.p.a. poiché quest'ultima è titolare dell'intero capitale della società incorporanda Bisazza Vetro S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate a bilancio dell'incorporante a far data dal 1° (primo) gennaio 1998 (mille-ventocentovantotto).

4. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pordenone in data 18 febbraio 1998.

Vicenza, 26 febbraio 1998

Mario Piovene, notaio.

S-3062 (A pagamento).

**SOFIM - S.p.a.****Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini**

*Estratto dell'atto di scissione* (ai sensi degli articoli 2504 e 2405-novies del Codice civile) della società Sofim S.p.a. - Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini con sede in Cavaion Veronese (VR), frazione Sega, via Marconi n. 2/b ora, per variazione toponomastica, numero civico 105, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 8045, partita I.V.A. n. 00448090233.

Atto di scissione della società SOFIM S.p.a. - Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini con sede in Cavaion Veronese (VR) mediante trasferimento di parte del patrimonio della società di nuova costituzione denominata «La Margherita S.r.l.» con sede in Cavaion Veronese (VR) frazione Sega, via Marconi n. 105, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, in data 23 dicembre 1997 n. 43477 di repertorio notaio Innocenzi, registrato a Verona il 24 dicembre 1997 n. 7268 A.P., depositato presso il registro delle imprese in data 30 dicembre 1997 n. 2889/1998/VR.

Le quote della società di nuova costituzione denominata «La Margherita S.r.l.» sono state attribuite ai sensi della società scissa in esatta proporzione delle quote di capitale da essi possedute all'atto della scissione.

Le quote della società beneficiaria hanno godimento regolare a valere dal primo esercizio sociale.

Gli effetti fiscali e contabili dell'operazione decorrono dal 1° gennaio 1997, fermo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Le azioni ordinarie e le azioni privilegiate della società scissa sono equiparate agli effetti del concambio.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società scissa.

Il presidente: Antolini Margherita.

S-3073 (A pagamento).

**ZAGARA - S.r.l.**

Palermo, via Regione Siciliana n. 6185  
 Capitale sociale L. 160.000.000 interamente sottoscritto e versato

*Estratto progetto di fusione*  
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Questo estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile interessa la fusione per incorporazione della Zagara S.r.l., con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 6185, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 21182, R.E.A. n. 95827, codice fiscale n. 02595280823, capitale sociale L. 160.000.000 interamente sottoscritto e versato, nella Multimedia & Advertising S.r.l., con sede in Palermo, via della Libertà n. 51, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 44043, R.E.A. n. 181635, codice fiscale n. 04336300829 capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Tenuto conto che la Multimedia & Advertising S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della Zagara S.r.l., costituito da n. 160.000 quote da L. 1.000 cadauno, la fusione osserverà le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies*.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle due società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Palermo in data 18 febbraio 1998.

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: Multimedia & Advertising S.r.l., con sede in Palermo, via della Libertà n. 51; Zagara S.r.l., con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 6185.

2. Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Multimedia & Advertising S.r.l., è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; tutti i soci avranno il medesimo trattamento.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Gaspere Alessi.

S-3081 (A pagamento).

### FARBEN - S.r.l.

Sede in Prato, via Ettore Strobino n. 36

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 7463

Codice fiscale n. 0178980480

*Estratto della delibera di scissione del 22 dicembre 1997 di cui al verbale n. 23572/3054 di rep. a rogito notaio dott. Giuseppe Calafiori, notaio in Milano, depositato presso il registro delle imprese di Prato in data 18 febbraio 1998 al n. 2539.*

1. Società partecipanti alla scissione: la scissione avverrà mediante trasferimento del ramo d'azienda commerciale esercitato in Prato, via Ettore Strobino, n. 36, della Farben S.r.l., avente per oggetto il commercio, anche come concessionaria di coloranti ed ausiliari tessili e prodotti chimici, nella società di nuova costituzione che acquisirà la denominazione di «Dystar Farben s.r.l.» con sede in Prato, via Ettore Strobino n. 36, con capitale sociale di L. 2.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società trasferente, saranno attribuite quote della costituenda società beneficiaria per complessive L. 2.000.000.000 nella misura determinata secondo il mero criterio proporzionale e, quindi nelle percentuali già possedute nella società Farben S.r.l. e così, senza conguagli o concambi di sorta.

3. Godimento delle quote: le quote emittende della beneficiaria produrranno utili a favore dei soci della società scindenda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese come prescritto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, così come decorreranno dalla stessa data gli effetti contabili e fiscali (anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86) della scissione stessa.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporterà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con la detta delibera del 22 dicembre 1997, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 2.500.000.000, e tutti afferenti al ramo d'azienda trasferendo.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-3063 (A pagamento).

### ZAMBELLO di Zambello Zevio & C. - S.a.s.

#### ZAMBELLO RIDUTTORI 2 - S.r.l.

*Estratto di atto di scissione*  
(art. 2504, 2501-*bis* Codice civile)

#### 1. Società partecipanti:

Zambello di Zambello Zevio & C. - S.a.s., società scissa con sede legale in Lendinara (RO), via Polesana per Rovigo n. 28, Capitale sociale L. 5.000.000, Registro Imprese n. 1928 CCIAA di Rovigo, Codice Fiscale: 00109230292;

Zambello Riduttori 2 - S.r.l., società beneficiaria costituita in sede di scissione con sede legale in Lendinara (RO), via Polesana per Rovigo n. 28, Capitale sociale L. 100.000.000, Registro Imprese n. 6636/1198 CCIAA di Rovigo, Codice Fiscale: 01094840293;

3. Rapporto di cambio delle quote: Non si rende necessario determinare il rapporto di cambio dal momento che la società beneficiaria e la società scissa hanno gli stessi soci con le medesime quote di partecipazione al rispettivo capitale sociale.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: Ai soci della società scissa saranno attribuite le quote di partecipazione della società beneficiaria con le medesime quote di partecipazione che possedevano prima della scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: La partecipazione agli utili decorre dalla data di effetto dell'operazione di scissione prevista dall'art. 2504-*decies*.

6. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: La imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria decorre dalla data di effetto dell'operazione di scissione prevista dall'art. 2504-*decies*.

7. Trattamento riservato ai soci: Nessun particolare trattamento viene riservato ai soci diverso da quello previsto dalla legge, dallo statuto e dalla prassi societaria.

8. Vantaggi particolari agli amministratori: Nessun particolare trattamento viene accordato agli amministratori oltre al compenso che, previsto per statuto, viene fissato periodicamente dall'assemblea dei soci.

L'Atto di scissione è stato depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Rovigo il 30 gennaio 1998 con il n. PRA/1364/1998/CR00054.

Lendinara, 2 marzo 1998

Zambello Riduttori 2 S.r.l.  
Il presidente del consiglio di amministrazione  
Zambello Zevio

S-3074 (A pagamento).

### PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

#### EUROCOS ITALIA - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Eurocos Italia S.p.a. nella Procter & Gamble S.p.a.*

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione approvato, depositato, iscritto e pubblicato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge e appresso riportato, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Procter & Gamble S.p.a.: a rogito del Notaio Mario Negro di Roma in data 19 gennaio 1998 rep. n. 125950/11061, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 4 marzo 1998 ed iscritto il 5 marzo 1998;

per Eurocos Italia S.p.a.: a rogito del Notaio Mario Negro di Roma in data 19 gennaio 1998 rep. n. 125954/11063, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 4 marzo 1998 ed iscritto il 5 marzo 1998,

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile):

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante:

Procter & Gamble S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale Lire 23.820.000.000 diviso in n. 2.382.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 192430/97 ed alla CCIAA di Roma al n. 867582, codice fiscale e partita I.V.A. 05269321005.

b) Società incorporanda:

Eurocos Italia S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale Lire 1.000.000.000 diviso in n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 2791/93 ed alla CCIAA di Roma al n. 770018, codice fiscale 09816600150, partita I.V.A. 04482581008.

Si precisa che:

a) l'incorporante Procter & Gamble S.p.a. è l'unico Socio dell'incorporanda Eurocos Italia S.p.a.;

b) le attività costituenti l'oggetto sociale della incorporante Procter & Gamble S.p.a. svolte da quest'ultima sono essenzialmente:

1) commercializzazione di detersivi, saponi, cosmetici e prodotti per l'igiene all'interno del territorio italiano;

2) gestione di partecipazioni in Società con scopi analoghi o connessi al proprio oggetto sociale;

c) attività costituenti l'oggetto sociale della incorporanda Eurocos Italia S.p.a. sono sostanzialmente identiche a quelle svolte dalla Società incorporante indicate sub b.1 e sono poste in essere dalla stessa Società incorporante in forza di contratto di affitto d'azienda;

d) lo statuto attualmente vigente della Società incorporante è allegato ai presente progetto, sotto la lettera «A», in copia autentica e non subirà alcuna modifica ai fini della fusione, dato che le attività costituenti l'oggetto sociale della Società incorporanda sono tutte previste tra le attività costituenti l'oggetto sociale della Società incorporante;

e) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c., possedendo la Società incorporante tutte le azioni della Società incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5), l'art. 2501-*quater* e l'art. 2501-*quinquies* Codice civile;

f) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 c.c., la fusione, avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

g) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3 c.c., e dell'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, nel caso in cui la data di cui alla precedente lettera f) dovesse essere successiva al 1° luglio 1998, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00,00 del 1° luglio 1998 stesso;

h) non è riservato alcuno speciale trattamento a particolari categorie di soci peraltro inesistenti in quanto l'intero capitale sociale è costituito da sole azioni ordinarie ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

i) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

l) le situazioni patrimoniali di riferimento della Società incorporante e della Società incorporanda sono sostituite ai sensi dell'art. 2501-*ter*, ultimo comma c.c., dai bilanci delle due Società partecipanti alla fusione relativi all'ultimo esercizio chiuso al 30 giugno 1997, allegati rispettivamente sotto le lettere B e C;

m) i bilanci di cui al punto precedente sono stati entrambi approvati dalle assemblee ordinarie dei Soci della Società incorporante e della Società incorporanda, tenutesi rispettivamente in data 24 novembre 1997 ed in data 31 ottobre 1997.

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-3079 (A pagamento).

## PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

### PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Procter & Gamble Holding S.p.a. nella Procter & Gamble S.p.a.*

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla operazione di fusione hanno deliberato di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione approvato, depositato, iscritto e pubblicato a norma nonché a sensi e per gli effetti tutti di legge e appresso riportato, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Procter & Gamble S.p.a.: a rogito del Notaio Mario Negro di Roma in data 19 gennaio 1998 rep. n. 125950/11061, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 4 marzo 1998 ed iscritto il 5 marzo 1998;

per Procter & Gamble Holding S.p.a.: a rogito del Notaio Mario Negro di Roma in data 19 gennaio 1998 rep. n. 125952/11062, debitamente omologato, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma il 4 marzo 1998 ed iscritto il 5 marzo 1998,

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile):

Società partecipanti alla fusione

a) Società incorporante:

Procter & Gamble S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale Lire 23.820.000.000 diviso in n. 2.382.000 azioni del valore nominale di Lire 10.000 ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 192430/97 ed alla CCIAA di Roma al n. 867582, codice fiscale e partita I.V.A. 05269321005.

b) Società incorporanda:

Procter & Gamble Holding S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, capitale sociale Lire 35.000.000.000 diviso in n. 35.000.000 di azioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 3260bis/95 ed alla CCIAA di Roma al n. 800891, codice fiscale 00867930158, partita I.V.A. 04838191007.

Si precisa che:

a) l'incorporante Procter & Gamble S.p.a. è l'unico Socio dell'incorporanda Procter & Gamble Holding S.p.a.;

b) attualmente l'incorporante Procter & Gamble S.p.a. è impegnata essenzialmente nelle seguenti attività:

1) commercializzazione di detersivi, saponi, cosmetici e prodotti per l'igiene all'interno del territorio italiano;

2) gestione di partecipazioni in Società con scopi analoghi o connessi al proprio oggetto sociale;

c) l'incorporanda Procter & Gamble Holding S.p.a. è impegnata essenzialmente sia nella gestione di partecipazioni in società di produzione dei prodotti di cui sub b.1 operanti nel territorio italiano, sia nella commercializzazione di prodotti farmaceutici;

d) lo statuto attualmente vigente della Società incorporante è allegato ai presente progetto, sotto la lettera «A», in copia autentica e non subirà alcuna modifica ai fini della fusione, dato che le attività costituenti l'oggetto sociale della Società incorporanda sono tutte previste tra le attività costituenti l'oggetto sociale della Società incorporante;

e) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* c.c., possedendo la Società incorporante tutte le azioni della Società incorporanda, non trovano applicazione l'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5), l'art. 2501-*quater* e l'art. 2501-*quinquies* Codice civile;

f) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2 c.c., la fusione, avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

g) ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 3 c.c., e dell'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 917/86, nel caso in cui la data di cui alla precedente lettera f) dovesse essere successiva al 1° luglio 1998, le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante e gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dalle ore 00,00 del 1° luglio 1998 stesso;

h) non è riservato alcuno speciale trattamento a particolari categorie di soci peraltro inesistenti in quanto l'intero capitale sociale è costituito da sole azioni ordinarie ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

i) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

l) le situazioni patrimoniali di riferimento della Società incorporante e della Società incorporanda sono sostituite ai sensi dell'art. 2501-ter, ultimo comma c.c., dai bilanci delle due Società partecipanti alla fusione relativi all'ultimo esercizio chiuso al 30 giugno 1997, allegati rispettivamente sotto le lettere B e C;

m) i bilanci di cui al punto precedente sono stati entrambi approvati dalle assemblee ordinarie dei Soci della Società incorporante e della Società incorporanda, tenutesi rispettivamente in data 24 novembre 1997 ed in data 31 ottobre 1997.

Il notaio rogante: Mario Negro.

S-3080 (A pagamento).

## MASCHIO AGRITECH - S.p.a.

### MASCHIO - S.p.a.

### GRINTA - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione*

La fusione avverrà per contestuale incorporazione in Maschio Agritech S.p.a., con sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 376744/97, di Maschio S.p.a., con sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 21070 e di Grinta S.r.l., con sede legale in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 9, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, registro imprese di Padova n. 27214.

La fusione avverrà con riferimento ai bilanci delle società al 31 ottobre 1997.

I rapporti di cambio sono fissati in ragione di 14 azioni ordinarie di Maschio Agritech S.p.a., da nominali L. 100.000 ciascuna per 10 azioni di Maschio S.p.a., di nominali L. 100.000 ciascuna.

Nessun concambio avrà luogo in conseguenza dell'incorporazione di Grinta S.r.l., essendo il capitale della medesima interamente di proprietà della incorporanda Maschio S.p.a.

In conseguenza della fusione Maschio Agritech S.p.a., aumenterà il proprio capitale sociale:

da L. 200.000.000 a L. 1.250.000.000 a titolo gratuito mediante emissione di n. 10.500 nuove azioni da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare agli attuali azionisti;

da L. 1.250.000.000 a L. 15.250.000.000 mediante emissione, a seguito di concambio delle azioni di Maschio S.p.a., di n. 140.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 ciascuna, da assegnare agli azionisti di Maschio Agritech S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni spettanti in cambio agli azionisti di Maschio S.p.a., quali risultanti dal libro soci, saranno consegnate personalmente agli azionisti o loro delegati presso la sede dell'incorporante.

Le azioni dell'incorporante assegnate in cambio ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante maturati a partire dal primo gennaio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

A sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione. Dalla medesima data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Non sussistono trattamenti diversi o particolari riservati a categorie di soci.

Dagli obbligazionisti di cui al prestito obbligazionario convertibile di L. 3.000.000.000 emesso dall'incorporanda Maschio S.p.a., con delibera dell'assemblea straordinaria del 19 settembre 1995 è stata ottenuta,

con delibera dell'assemblea degli obbligazionisti in data 17 febbraio 1998, l'approvazione della fusione e la rinuncia alla convertibilità delle obbligazioni in azioni, invariata ogni altra condizione del prestito obbligazionario.

La società incorporante, in capo alla quale saranno sussistenti, a seguito dell'incorporazione, tutti i requisiti previsti dall'art. 2410 del Codice civile, assumerà tutte le obbligazioni derivanti dal prestito obbligazionario dell'incorporata.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione da Maschio Agritech S.p.a., Maschio S.p.a. e Grinta S.r.l., presso il registro delle imprese di Padova il 20 febbraio 1998 rispettivamente ai numeri PRA/82581/1998/CPD0218, PRA/82577/1998/CPD0218 e PRA/8253/1998/CPD0218.

p. Maschio Agritech S.p.a.  
Il presidente: Giorgio Maschio

p. Maschio S.p.a.  
Il presidente: Giorgio Maschio

p. Grinta S.r.l.  
L'amministratore unico: Egidio Maschio

S-3085 (A pagamento).

## MULTIMEDIA & ADVERTISING - S.r.l.

Palermo, via della Libertà n. 51

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato

#### *Estratto progetto di fusione* (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Questo estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile interessa la fusione per incorporazione della Zagara S.r.l., con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 6185, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 21182, R.E.A. n. 95827, codice fiscale n. 02595280823, capitale sociale L. 160.000.000 interamente sottoscritto e versato, nella Multimedia & Advertising S.r.l., con sede in Palermo, via della Libertà n. 51, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Palermo al n. 44043, R.E.A. n. 181635, codice fiscale n. 04336300829 capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Tenuto conto che la Multimedia & Advertising S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della Zagara S.r.l., costituito da n. 160.000 quote da L. 1.000 cadauno, la fusione osserverà le disposizioni dell'art. 2504-quinquies.

Il progetto di fusione è stato depositato dalle due società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Palermo in data 18 febbraio 1998.

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: Multimedia & Advertising S.r.l., con sede in Palermo, via della Libertà n. 51; Zagara S.r.l., con sede in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 6185.

2. Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Multimedia & Advertising S.r.l., è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; tutti i soci avranno il medesimo trattamento.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Gaspare Alessi.

S-3082 (A pagamento).

**GENIUS - S.p.a.**

Sede in Roma, Viale Giulio Cesare n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni), interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 1736/73

Codice fiscale n. 00845510585

**ABACOMP - S.r.l.**

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 157

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1062/62

Codice fiscale n. 80127970582

*Estratto della delibera di scissione*

La scissione è stata deliberata con atti a rogito del notaio Riccardo de Corato di Roma, in data 15 giugno 1997, repertori nn. 60930 e 60931, iscritti nel registro delle imprese di Roma in data 13 gennaio 1998.

Non occorre alcun rapporto di concambio né conguaglio monetario in quanto gli azionisti della Genius S.p.a., sono anche soci, nelle stesse proporzioni, della società Abacomp S.r.l.

La scissione è parziale e la Genius S.p.a., attribuirà parte del proprio patrimonio alla società Abacomp S.r.l.

Le operazioni relative alla parte di patrimonio scisso si considerano sul piano contabile effettuate per conto della società beneficiaria dal primo aprile 1997.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci ed amministratori di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis.

Riccardo de Corato, notaio.

S-3087 (A pagamento).

**F.LLI FABRIZI - S.r.l.**

Sede in Lanuvio, via Mediana Bonifica n. 1

Capitale sociale L. 96.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 7372

Tribunale di Velletri

Codice fiscale n. 08302040582

**COS.FA.R. - S.r.l.**

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2

Capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni)

Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 4609/89

Codice fiscale n. 03589511009

**EDIL G.A.M.A. - S.r.l.**

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2

Capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni)

Iscritta nel registro delle imprese di Roma con il n. 4099/89

Codice fiscale n. 03589501000

*Estratto delle deliberazioni di fusione, mediante incorporazione, del 14 ottobre 1997 di cui agli atti del notaio Riccardo de Corato di Roma, repertori nn. 60921, 60922, 60923, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «F.Lli Fabrizi S.r.l.»;

incorporata: «Cos.Fa.R. S.r.l.»;

incorporata: «Edil G.A.M.A. S.r.l.».

1) La società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate e, pertanto, le quote delle società incorporate verranno interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante.

2) Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 1998.

3) Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

Le deliberazioni di fusione, della società incorporante e delle società incorporate, sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 21 gennaio 1998.

Riccardo de Corato, notaio.

S-3088 (A pagamento).

**LIAR - S.r.l.**

Sesto Fiorentino (FI), piazza Ginori n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 38590

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 366950

Codice fiscale n. 03467440487

Estratto progetto di fusione per incorporazione senza concambio nella Liar S.r.l., della Balsamo S.r.l., sede legale via Michelangiolo n. 20 Firenze, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 64328, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., di Firenze al n. 468430, codice fiscale n. 03259080483.

In data 27 febbraio 1998 è stato depositato nel registro delle imprese il progetto di fusione in epigrafe che prevede le seguenti modalità:

Società incorporanda Balsamo S.r.l., società incorporante Liar S.r.l.;

nessuna modifica agli atti costitutivi sarà necessaria in quanto la società Liar S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della società Balsamo S.r.l.;

nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società Liar S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della società Balsamo S.r.l.;

per effetto della fusione la società Liar S.r.l., provvederà ad annullare la partecipazione nella società Balsamo S.r.l.;

la data di decorrenza, a tutti i fini, della fusione è stata fissata dal 1° gennaio 1998;

i progetti di fusione sono stati redatti sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali delle società redatte alla data del 31 ottobre 1997 sulla base delle quali verranno adottate le delibere di fusione;

non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci;

non sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'approvazione di fusione.

L'amministratore unico: Rombi Giovanni.

F-137 (A pagamento).

**BALSAMO - S.r.l.**

Firenze, via Michelangiolo n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 64328

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 468430

Codice fiscale n. 03259080483

Estratto progetto di fusione per incorporazione senza concambio nella Liar S.r.l., sede legale piazza Ginori n. 18, Sesto Fiorentino (FI), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 38590, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., di Firenze al n. 366950, codice fiscale n. 03467440487.

In data 27 febbraio 1998 è stato depositato nel registro delle imprese il progetto di fusione in epigrafe che prevede le seguenti modalità:

Società incorporanda Balsamo S.r.l., società incorporante Liar S.r.l.;

nessuna modifica agli atti costitutivi sarà necessaria in quanto la società Liar S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della società Balsamo S.r.l.;

nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società Liar S.r.l., detiene l'intero capitale sociale della società Balsamo S.r.l.;

per effetto della fusione la società Liar S.r.l., provvederà ad annullare la partecipazione nella società Balsamo S.r.l.;

la data di decorrenza, a tutti i fini, della fusione è stata fissata dal 1° gennaio 1998;

i progetti di fusione sono stati redatti sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali delle società redatte alla data del 31 ottobre 1997 sulla base delle quali verranno adottate le delibere di fusione;

non sono riservati speciali trattamenti a particolari categorie di soci;

non sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'approvazione di fusione.

L'amministratore unico: Rombi Giovanni.

F-138 (A pagamento).

## ONDULATO TORINESE - S.p.a.

### ONDULATOR - S.r.l.

*Progetto di scissione con apporto d'azienda dell'Ondulato Torinese S.p.a. nell'Ondulator S.r.l. (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis 2504-octies Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti:

Ondulato Torinese S.p.a., corrente in Torino, corso Re Umberto I n. 1, codice fiscale 00514460013, iscrizione al registro delle Imprese di Torino n. 352/71, società oggetto di scissione per apporto dell'Azienda Industriale;

Ondulator S.r.l., corrente in Torino, Corso Re Umberto I n. 1, codice fiscale 05280840017, iscrizione al registro delle Imprese di Torino n. 2646/87, società ricevente l'apporto dell'Azienda Industriale.

2. Il rapporto di cambio è stato fissato in 679 quote da Lire 1.000 ciascuna dell'Ondulator S.r.l. ogni 750 azioni da Lire 1.000 costituenti il capitale sociale dell'Ondulato Torinese S.p.a.

3. Le modalità di assegnazione delle quote agli azionisti della società scindenda Ondulato Torinese S.p.a., a seguito dell'annullamento delle 750.000 azioni da nominali Lire 1.000 da essi possedute, si concretizzeranno mediante aumento del capitale sociale della società ricevente l'apporto (Ondulator S.r.l.) da Lire 21.000.000 a Lire 700.000.000, e cioè di Lire 679.000.000.

4. La data dalla quale le quote suddette partecipano agli utili è quella in cui verranno assegnate ai soci dell'Ondulato Torinese S.p.a.

5. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società che riceve l'apporto a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle Imprese.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

Si dà atto che il progetto di scissione nella sua versione integrale è stato iscritto nel registro delle Imprese di Torino, in data 19 febbraio 1998, al n. 17497/01 per l'Ondulato Torinese S.p.a. e nel registro delle Imprese di Torino, in data 19 febbraio 1998, al n. 17499/01 per l'Ondulator S.r.l.

p. Ondulato Torinese S.p.a.: Lotti Anna

p. Ondulator S.r.l.: D'Ercole Giuseppe

T-315 (A pagamento).

## S. BARBARA - S.r.l.

Sede legale: Mozzate (CO), via Trieste n. 25  
Iscritta al registro Imprese di Como al n. 14964  
Partita I.V.A. n. 01345100133

### Estratto di deliberazione di fusione

In data 14 gennaio 1998, con atto del notaio Antonio Reschigna di Milano, rep. n. 23719/5848, l'assemblea straordinaria dei soci di S. Barbara S.r.l. ha deliberato *inter alia* di:

approvare la fusione per incorporazione in Morton International S.p.a. delle società Pulverlac S.p.a., con sede in Desenzano sul Garda (BS), via Monte Baldo n. 52, e S. Barbara S.r.l., con sede in Mozzate (CO), via Trieste 25;

stabilire che la fusione avvenga quale fusione per incorporazione di società interamente possedute e che pertanto il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione e, conseguentemente, di non emettere nuove azioni da offrire in concambio ai soci delle società partecipanti alla fusione; pertanto non è risultato necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate;

imputare le operazioni delle società da incorporare al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 Codice civile;

non prevedere trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte quanto a Morton International S.p.a. nel registro delle imprese di Como il 26 febbraio 1998, protocollo n. 4389/03; quanto a Pulverlac S.p.a. nel registro delle imprese di Brescia l'11 febbraio 1998, protocollo n. 8543/01 e quanto a S. Barbara S.r.l. nel registro delle imprese di Como il 26 febbraio 1998, protocollo n. 4333/01.

Un procuratore: avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino.

M-1077 (A pagamento).

## CARPI - S.r.l.

Sede in Pontedera (Pi), via S. D'Acquisto n. 4  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Pisa al n.6620

### Estratto di progetto di scissione parziale

La società Carpi S.r.l., con sede in Pontedera (PI), via S. D'Acquisto n. 4 avente ad oggetto il commercio al minuto e all'ingrosso di materiali da costruzione, sanitari, idraulici ed affini, ha redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile un progetto di scissione mediante scissione alla costituenda Carpi Edilizia S.r.l. con sede in Pontedera, via S. D'Acquisto n. 8 del ramo d'azienda avente ad oggetto il commercio all'ingrosso e al minuto di materiali da costruzione ed affini.

La scissione viene effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 31 ottobre 1997, ai soci della società scindenda verranno assegnate con criterio non proporzionale quote di capi tale della costituenda società beneficiaria, che avrà una compagine sociale composta per il 97% da Boldrini Michele e per il 3% da Carpi Guido e la società scindenda una compagine sociale composta per il 97% da Carpi Guido e per il 3% da Boldrini Michele, rispetto all'attuale partecipazione paritetica nella Carpi S.r.l.

Ciascun socio potrà comunque optare per la partecipazione alle due società risultanti dalla scissione in modo proporzionale alla sua partecipazione originaria. Viene predisposta la relazione degli esperti prevista dal 3° comma dell'articolo 2504-novies Codice civile. Non vi saranno conguagli in denaro stante l'equivalente dei patrimoni delle due società.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese. Da tale data le operazioni relative al singolo ramo d'azienda oggetto di scissione verranno imputate al bilan-

cio della società beneficiaria e le quote di quest'ultima parteciperanno agli utili. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle Imprese di Pisa in data 24 febbraio 1998, protocollo PRA/3427/1998/CP10170.

Pontedera, 2 marzo 1998

L'amministratore unico: Carpi Guido.

C-5118 (A pagamento).

### ANSCO INIZIATIVE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria.*

Gli amministratori della AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria con sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro della Società n. 152243 codice fiscale e partita IVA 01091310159, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 2 febbraio 1998 e l'amministratore unico della AnSCO Iniziative S.r.l., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 8, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro Società 330074, codice fiscale e partita IVA 10766390156, giusta deliberazione dell'assemblea dei soci del 2 febbraio 1998 redigono il progetto di fusione per incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria, che possiede l'intera quota della prima. In dipendenza della fusione la AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria subentrerà, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti e ragioni e quote di detta società ed, a proprio carico, a norma di legge ogni relativa passività, obbligo ed impegno nulla escluso, od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte, indistintamente, le passività anche se successive alla data della fusione, alle convenute scadenze e condizioni.

Indicazioni ex art. 2501-bis (Progetto di fusione) e 2504-quinquies (Incorporazione di società interamente possedute) del Codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2) 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile; con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede della società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria. Sede: Milano, via Montenapoleone n. 8.

Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: AnSCO Iniziative S.r.l. Sede: Milano, via Montenapoleone n. 8.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione.

Per l'incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a., Società Finanziaria, non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale della AnSCO Iniziative S.r.l., e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione della quota dell'incorporanda AnSCO Iniziative S.r.l.

Consequentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. La società incorporante è stata costituita con atto del dott. Francesco Mancosu, notaio in Milano, in data 26 gennaio 1973 n. 159030 di repertorio e n. 7331 di raccolta; lo statuto vigente della società è quello risultante dalla copia autentica che qui si allega sotto «A».

Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione.

6. Decorrenza per imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1998. Dalla stessa data del 1° gennaio 1998 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro delle imprese - C.C.I.A.A. di Milano, il 18 febbraio 1998, con protocollo n. 30734/01, atto iscritto il 19 febbraio 1998.

Roma, 3 marzo 1998

L'amministratore unico: dott. ing. Giancarlo Salvi.

C-5151 (A pagamento).

### ANSCO - Società Finanziaria - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria.*

Gli amministratori della AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria con sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro della Società n. 152243, codice fiscale e partita IVA 01091310159, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 2 febbraio 1998 e l'amministratore unico della AnSCO Iniziative S.r.l., con sede in Milano, via Montenapoleone n. 8, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro Società 330074, codice fiscale e partita IVA 10766390156, giusta deliberazione dell'assemblea dei soci del 2 febbraio 1998 redigono il progetto di fusione per incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria, che possiede l'intera quota della prima. In dipendenza della fusione la AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria subentrerà, di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda cosicché la società incorporante assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti e ragioni e quote di detta società ed, a proprio carico, a norma di legge ogni relativa passività, obbligo ed impegno nulla escluso, od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte, indistintamente, le passività anche se successive alla data della fusione, alle convenute scadenze e condizioni.

Indicazioni ex art. 2501-bis (Progetto di fusione) e 2504-quinquies (Incorporazione di società interamente possedute) del Codice civile.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2) 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile; con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

1. Tipo, denominazione, sede della società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: AnSCO S.p.a. - Società Finanziaria. Sede: Milano, via Montenapoleone n. 8.

Società incorporanda: Tipo: Società a responsabilità limitata. Denominazione: AnSCO Iniziative S.r.l. Sede: Milano, via Montenapoleone n. 8.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione.

Per l'incorporazione della AnSCO Iniziative S.r.l. nella AnSCO S.p.a., Società Finanziaria, non si procederà ad operazioni di aumento di capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale della AnSCO Iniziative S.r.l., e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione della quota dell'incorporanda AnSCO Iniziative S.r.l.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. La società incorporante è stata costituita con atto del dott. Francesco Mancosu, notaio in Milano, in data 26 gennaio 1973 n. 159030 di repertorio e n. 7331 di raccolta; lo statuto vigente della società è quello risultante dalla copia autentica che qui si allega sotto «A».

Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione.

6. Decorrenza per imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1998. Dalla stessa data del 1° gennaio 1998 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro delle imprese - C.C.I.A.A. di Milano, il 18 febbraio 1998, con protocollo n. 30751/01, atto iscritto il 19 febbraio 1998.

Roma, 3 marzo 1998

L'amministratore unico: dott. ing. Giancarlo Salvi.

C-5152 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR LAZIO

##### Notifiche per Pubblici Proclami

Con ordinanza n. 311/98 del 15 gennaio 1998 il Tar Lazio sezione III Ter, ha disposto la notifica per pubblici proclami in merito al ric. 9894/1996 proposto da Caponio Mario, più altri 9, rap. e dif. dall'Avv. Bellabarba presso cui elett. dom. in Roma, piazza Martiri di Belfiore n. 4 contro il Min. trasp. e nav. e nei confronti dell'Impresa Lavoratori portuali di Salerno, per l'annullamento del decreto ministeriale 18 maggio 1996 con cui i lavoratori e i dipendenti delle Compagnie e Gruppi Portuali, compresi quelli della Comp. Carenanti del porto di Genova trasformati in impresa ex lege n. 84/1994, sono stati collocati in pensionamento anticipato sulla base del decreto ministeriale 13 maggio 1996, parimenti impugnato unitamente alla tabella allegata.

Con detto ricorso si denuncia violazione di legge, eccesso di potere, eccesso per difetto di motivazione, disparità di trattamento, illogicità e contraddittorietà del provvedimento, contraddizione tra motivazione e dispositivo.

Detto ricorso viene notificato alle Compagnie e portuali indicati nella tabella:

Ancona, Anzio, Arbatax, Augusta/Siracusa, Baia, Bari, Brindisi, Cagliari, Casell. di Stabia, Catania, Chioggia, Civitavecchia, Crotona, Gaeta, Gallipoli, Gela, Genova Carenanti, Genova Culmv, Imperia, La Spezia, Livorno, Manfredonia, Marina di Carrara, Marsala/Mazara V, Messina, Milazzo/Lipari, Molf/Bar/Trani, Monfalcone, Monopoli, Napoli, Olbia, Palermo/Termini Im., Pescara, Piombino/Porto F., Porto Emp/Licata, Porto Nogaro, Portoscuso, Porto Torres, Pozzuoli, Ravenna, Reggio Calabria, Riposto, Salerno, Sant'Antioco, Savona, Taranto, Torre Annunziata, Trapani, Trieste, Venezia Viareggio, Vibo Valentia, Lampedusa.

Avv. Marco Bellabarba.

S-3040 (A pagamento).

#### TAR LAZIO

##### Notifiche per Pubblici Proclami

Con ordinanza n. 310/98 del 15 gennaio 1998 il Tar Lazio sezione III Ter, ha disposto la notifica per pubblici proclami in merito al ric. 9680/1996 proposto da Marmorini Pietro più altri 18 rapp. e dif. dall'avv. Bellabarba presso cui elett. dom. in Roma, piazza Martiri di Belfiore n. 4 contro il Min. trasp. e nav. per l'annullamento del decreto ministeriale 18 maggio 1996 con cui i lavoratori e i dipendenti delle Compagnie e Gruppi Portuali, compresi quelli della Comp. Carenanti del porto di Genova trasformati in impresa ex lege n. 84/1994, sono stati collocati in pensionamento anticipato sulla base del decreto ministeriale 13 maggio 1996, parimenti impugnato unitamente alla tabella allegata.

Con detto ricorso si denuncia violazione di legge, eccesso di potere, eccesso per difetto di motivazione, disparità di trattamento, illogicità e contraddittorietà del provvedimento, contraddizione tra motivazione e dispositivo.

Detto ricorso viene notificato alle Compagnie e portuali indicati nella tabella:

Ancona, Anzio, Arbatax, Augusta/Siracusa, Baia, Bari, Brindisi, Cagliari, Casell. di Stabia, Catania, Chioggia, Civitavecchia, Crotona, Gaeta, Gallipoli, Gela, Genova Carenanti, Genova Culmv, Imperia, La Spezia, Livorno, Manfredonia, Marina di Carrara, Marsala/Mazara V, Messina, Milazzo/Lipari, Molf/Bar/Trani, Monfalcone, Monopoli, Napoli, Olbia, Palermo/Termini Im., Pescara, Piombino/Porto F., Porto Emp/Licata, Porto Nogaro, Portoscuso, Porto Torres, Pozzuoli, Ravenna, Reggio Calabria, Riposto, Salerno, Sant'Antioco, Savona, Taranto, Torre Annunziata, Trapani, Trieste, Venezia Viareggio, Vibo Valentia, Lampedusa.

Avv. Marco Bellabarba.

S-3041 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI FERRARA Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

##### Decreto che dispone il giudizio (art. 429 c.p.p.)

N. 414/1993 R.G. notizie di reato

N. 444/1993 R.G. G.I.P.

Il giudice dott.ssa Maria Silvia Giorgi.

All'esito dell'udienza preliminare nel presente procedimento pronunciando nei confronti di:

1) Melloni Stefano, nato a Cento (FE) il 3 giugno 1957 e residente in Bologna, via S. Donato n. 150; difensori di fiducia: avv. Vittorio Rossi e avv. Bruno Senatore del Foro di Milano, assente latitante;

2) Melloni Valerio, nato a Cento (FE) il 1° settembre 1959 ed ivi residente, in via Gennari n. 117; difensori di fiducia: avv. Massimo Bissi del Foro di Ferrara e Achille Melchionda del Foro di Bologna, assente;

3) Malagodi Diego, nato a Cento (FE) il 6 giugno 1954 ed ivi residente, in via Galvani n. 9; difensore di fiducia avv. Umberto Guerini del Foro di Bologna, assente;

4) Manzoli Leonardo, nato a Ferrara il 3 febbraio 1947 ed ivi residente, in via Teglio n. 30; difensore di fiducia: avv. Maurizio Baraldi e Cataldo Mescolo del Foro di Ferrara, assente;

5) Pollastri Omar, nato a Modena il 28 agosto 1951 ed ivi residente, in via Anzio n. 33; difensore di fiducia: avv. Mario Marchiò del Foro di Modena, assente;

6) Massavelli Bruno, nato ad Alessandria il 16 giugno 1941 ed ivi residente, via Santa Gorizia n. 13; difensore di fiducia avv. Umberto Guerini del Foro di Bologna, assente;

7) Brustia Roberto, nato a Novara il 17 giugno 1956 ed ivi residente, in via Mameli n. 4; difensore di fiducia avv. ti Paolo della Sala del Foro di Milano e Dario Bolognesi del Foro di Ferrara, assente;

8) Balboni Vanni, nato a Porretta Terme (BO) il 12 settembre 1961 e residente in Renazzo di Cento (FE), via Alberana n. 36; difensore di fiducia avv. Maurizio Baraldi del Foro di Ferrara e dott. Proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

9) Gamberoni Claudio, nato a Ferrara il 25 marzo 1954 ed ivi residente, in via Germoglio n. 43; difensore di fiducia avv. Riccardo Venturi del Foro di Ferrara, assente;

10) Pedrona Pierluigi, nato a Parma il 25 luglio 1953 ed ivi residente, in via Palestro n. 1; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e Proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

11) Creazzo Diego, nato a Vicenza il 23 marzo 1952 ed ivi residente, in via L. Pirandello n. 11; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini del Foro di Bologna, assente;

12) Manzoni Renzo, nato ad Imola (BO) il 2 febbraio 1960 ed ivi residente, in via Saffi n. 21; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini e Proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

13) Campostori Maria Donata, nata a Mariano Comense (CO) il 29 luglio 1953 e residente in Milano, via Cenisio n. 31; difensori di fiducia avv. Antonio Tebano e Chiara Tebano del Foro di Bologna, assente;

14) Carnemolla Nicola, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 1° marzo 1947 e residente in Formigine (MO), via Giardini Sud n. 71; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini e Proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

15) Corbelli Giampaolo, nato a Forlì il 14 luglio 1948 ed ivi residente, in via Verzocchi n. 21/b; difensore di fiducia avv. Giordano Anconelli del Foro di Forlì, assente;

16) Cuzzolin Maurizio, nato a Noventa di Piave (VE) il 7 ottobre 1950 ed ivi residente, in via Verdi n. 23; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini del Foro di Bologna, assente;

17) Dolcini Luciano, nato a Ferrara il 29 gennaio 1934 ed ivi residente, in via Maceri Malta n. 64-int. 2; difensore di fiducia avv. Dario Bolognesi del Foro di Ferrara, assente;

18) Frignati Gaetano, nato a Reggio Emilia il 14 luglio 1941 ed ivi residente, in via Nacchi n. 3; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini e Proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

19) Ravazzoni Luigi, nato a Langhirano (PR) il 28 aprile 1958 ed ivi residente, in via Ildebrando Pinetti n. 1; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini del Foro di Bologna, assente;

20) Zoppelli Enzo, nato a Forlì il 25 aprile 1956 ed ivi residente, via Maceri Malta n. 5; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini del Foro di Bologna, assente;

21) Faranda Tecla Maria, nata a Milano il 20 novembre 1956 ed ivi residente, in via Comelico n. 27; difensori di fiducia avv. Giuliano Pisapia di Milano e avv. Desi Bruno di Bologna, assente;

22) Colombo Renzo, nato a San Pietro Mosezzo (NO) il 18 marzo 1937 e domiciliato in Novara, via delle Acacie n. 11; difensore di fiducia avv. Vittorio Nizza di Torino e A. Mattioli di Modena, assente;

23) Colombo Roberto, nato a Novara il 13 luglio 1968 ed ivi residente, in via delle Acacie n. 11; difensori di fiducia avv. A. Toschi di Ferrara e A. Mattioli di Modena, assente;

24) Corona Pier Giuseppe, nato a Novara il 19 settembre 1941 ed ivi residente, in via Ricci n. 3; difensori di fiducia avv. A. Toschi di Ferrara e A. Mattioli di Modena, assente;

25) Foglia Guglielmo, nato a Gallarate (VA) il 10 gennaio 1961 ed ivi residente, in via San Michele al Carso n. 10; difensori di fiducia avv. Romano Guzzinati del Foro di Ferrara, assente;

26) Galeazzi Giorgio, nato a Bergamo il 23 gennaio 1948 e residente a Milano, via Mascheroni n. 29; difensori di fiducia avv. A. Marzola di Ferrara e Giovanni Ceni di Milano, assente;

27) Maggia Erminio, nato a Sordevolo (VC) il 18 luglio 1944 e residente in Novara, via Crespi n. 17; difensori di fiducia avv. A. Tonchi e Vittorio Nizza di Torino, assente;

28) Prina Dario, nato a Treviglio (BG) il 9 agosto 1950 e residente in Milano, via Omero n. 18; difensori di fiducia avv. A. Mattioli di Modena e V. Nizza di Torino, assente;

29) Zucchini Francesco, nato a Bologna il 22 marzo 1942 ed ivi residente, in via Toscana n. 144; difensori di fiducia avv. A. Baraldi e C. Balboni di Ferrara, assente;

30) Soffritti Lorenzo, nato a Cento (FE) il 30 agosto 1961 ed ivi residente - fraz. XII Morelli, via Maestrola n. 53-9/bis; difensore di fiducia avv. A. Baraldi di Ferrara, assente;

31) Caselli Andrea, nato a Pieve di Cento (FE) il 24 luglio 1968 e residente in Renazzo di Cento (FE), via 4 Novembre n. 19; difensori di fiducia avv. Luigi Vezzani e Emanuela Cridetti di Ferrara, assente;

32) Talassi Giancarlo, nato a San Felice sul Panaro (MO) il 18 maggio 1963 e residente in Cento (FE), via Respighi n. 1; difensore di fiducia avv. E. Montanari, assente;

33) Garuti Daniele, nato a Cento (FE) il 3 febbraio 1969 e residente in Renazzo di Cento (FE), via Riga n. 60; difensore di fiducia avv. M. Baraldi e C. Balboni di Ferrara, assente;

34) Calzolari Nicoletta, nata a Ferrara il 18 dicembre 1964 ed ivi residente, in via Matteotti n. 52; difensore di fiducia avv. Giannino Malaguti di Ferrara, assente;

35) Melloni Samuele, nato a Cento (FE) il 26 ottobre 1965 ed ivi residente, in via di Renazzo n. 20; difensori di fiducia avv. Luigi Vezzani e Emanuela Cridetti di Ferrara, assente;

36) Brianese Massimo, nato a Udine il 29 luglio 1959 e residente a Ravanzacco (UD), in via Pradamano n. 16; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

37) Campagna Andrea, nato a Bologna il 21 agosto 1948 ed ivi residente, in via Martin Luther King n. 31; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

38) Ca' Zorzi Mario, nato a Noventa di Piave (VE) il 3 aprile 1943 e residente in Venezia-Santa Croce n. 151; difensore di fiducia avv. Riccardo Venturi di Ferrara, assente;

39) Felisatti Daniele, nato a Ferrara il 3 luglio 1946 ed ivi residente, in viale Cavour n. 69; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini di Bologna, assente;

40) Cusumano Giacomo, nato a Venezia il 2 maggio 1943 e residente in Abano Terme (PD), via Pollini n. 2; difensore di fiducia avv. Maurizio Merlini di Bologna, assente;

41) Antico Francesco, nato a Bari il 27 marzo 1954 e residente a Parma, in via Damiano Chiesa n. 2; difensore di fiducia Proc. Aldo Meyer di Bologna, assente;

42) Artoni Maria Grazia, nata a Poviglio (RE) il 7 luglio 1966 e residente in Sorbolo (PR), via Venezia n. 9; difensore di fiducia Proc. Aldo Meyer di Bologna, assente;

43) Abbacchini Gianni, nato a Firenze il 22 febbraio 1947 e residente in Bologna, viale Lenin n. 61; difensore di fiducia Proc. Aldo Meyer di Bologna, assente;

44) Gnudi Luigi, nato a Calderara di Reno (SO) il 6 settembre 1939 e residente in Anzola Emilia (BO), via Goldoni n. 59; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

45) Mariani Francesco, nato a Correggio (RE) il 20 giugno 1951 ed ivi residente, in via Conventino n. 9; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

46) Maurizi Alberto, nato a Collesferro (RM) il 16 aprile 1955 e residente in Reggio Emilia, via Caravaggio n. 21; difensori di fiducia avv. Silvia Vayra e avv. E. Cavallari del Foro di Ferrara, assente;

47) Pace Bruno, nato a Pratola Peligna (AQ) il 28 febbraio 1955 e residente in Pescara, via Regina Margherita n. 95; difensore di fiducia avv. Alberto Nannini del Foro di Forlì, assente;

48) Perali Giuliana, nata a Carbonera (TV) il 16 luglio 1951 e residente a Treviso, via Bernardi n. 12; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

49) Zabini Paolo, nato a Ferrara il 26 maggio 1962 ed ivi residente, in via Rovani n. 12; difensore di fiducia avv. Riccardo Venturi di Ferrara, assente;

50) Zanini Giorgio, nato a Morbegno (SO) l'8 maggio 1962 e residente in Tirano (SO), via Folla n. 9; difensore di fiducia Proc. Aldo Meyer di Bologna, assente;

51) Sbrissa Ella, nata a Loria (TV) il 10 aprile 1948 e residente in Treviso, via Nazioni Unite n. 86; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e Proc. Silvia Maria Cazzoli del Foro di Bologna, assente;

52) Strusi Alberto, nato a Campogalliano (MO) il 23 dicembre 1945 e residente a Barrano di Albinea (RE), via Marmioli n. 16; difensori di fiducia avv. Maurizio Medini e Proc. Silvia Maria Cazzoli del Foro di Bologna, assente;

53) Santoro Claudio, nato a Pescara il 28 aprile 1952 ed ivi residente, in via E. Toti n. 52; difensore di fiducia avv. A. Nannini di Forlì, assente;

54) Chiodini Luana, nata a Imola (BO) il 24 aprile 1961 ed ivi residente, in via Puccini n. 25; difensori di fiducia avv. Maurizio Merlini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

55) Piovesan Paolo, nato a Treviso il 23 febbraio 1964 e residente in S. Biagio di Callata (TV), via De Gasperi n. 42; difensori di fiducia avv. Maurizio Medini e dott. proc. Aldo Meyer del Foro di Bologna, assente;

56) Nalon Gian Antonio, nato a S. Giorgio delle Pertiche (PD) il 23 giugno 1936 e residente a Napoli, corso A. Lucci n. 121; difensore di fiducia avv. Umberto Guerini di Bologna, assente;

57) Trisolino Luigi Tommaso, nato a Taviano (LE) il 15 maggio 1937 e residente in Torino, via G. Servais n. 116/3; difensore di fiducia avv. Umberto Guerini di Bologna, assente;

58) Meneghetti Antonio, nato a Saccolongo (PD) il 15 giugno 1951 ed ivi residente, via Bellinaro n. 48; difensore di fiducia avv. Umberto Guerini di Bologna, assente;

59) Fabbretti Tommaso, nato a Grisolla (CS) il 1° gennaio 1935 e residente in Bologna, via Chiudare n. 9; difensore d'ufficio avv. A. Marzola di Ferrara, assente;

60) Nalon Maria Cristina, nata a Bologna l'8 giugno 1960 ed ivi residente in via S. Donato n. 150; difensore di fiducia avv. Umberto Guerini di Bologna, assente.

#### IMPUTATI

Malagodi Diego, Melloni Stefano, Manzoli Leonardo, Pollastri Omar e Melloni Valerio, in concorso fra loro e di Trevisi Paolo, contro il quale non si procede perché morto:

A) del delitto di cui agli articoli 112, n. 1, C.P., 223, comma primo, n. 1 (in relazione all'art. 2621 c.c.) e n. 2, 216, comma primo, numeri 1 e 2, 219, comma primo e comma secondo, nr. 1, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, perché il Malagodi, quale amministratore unico, fino al 22 luglio 1988, della società «Cento Servizi Finanziari S.r.l.», dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 27 gennaio 1994; Melloni Stefano, quale amministratore unico, dopo tale data e, successivamente, liquidatore della società stessa, ma, ancora prima, socio effettivo in luogo dell'apparente socio Ghisellini Raffaella (sua moglie); il Manzoli, il Pollastri e il Trevisi, quali soci entrati nella società gratuitamente e in quote paritetiche a seguito del reato di cui al capo F) che segue; Melloni Valerio, quale addetto alla organizzazione di tutto il sistema informatico della società:

A1) cagionavano il fallimento per effetto di operazioni dolose consistite: a) nel sollecitare illegalmente la raccolta di pubblico risparmio in quanto, avvalendosi di una estesa rete di agenti finanziari, che si rivolgeva ad un pubblico indifferenziato, eseguivano operazioni di vendita di «titoli da trattare» o prodotti finanziari riscuotendo il prezzo senza rispettare gli obblighi di legge (v. art. 12 legge n. 77/83), raccolta che, peraltro, si risolveva in un mero «prestito fruttifero» da parte dei clienti; b) nel violare costantemente l'impegno assunto dalla società - quale mandatario - di acquistare, per conto dei clienti, titoli azionari o altri titoli pubblici o privati, come dall'oggetto sociale, l'acquisto venendo effettuato invece per conto proprio, almeno fino al 31 dicembre 1987, dai Malagodi di e da Melloni Stefano, i quali utilizzavano, allo scopo, il conto corrente n. 5093060/01/05 loro intestato presso la filiale di Cento della Banca Commerciale Italiana, conto aperto con un versamento di L. 578.573.973, costituito prevalentemente da assegni circolari tratti su un conto aziendale della società (c/c n. 2500 acceso presso la filiale di Pieve di Cento del Credito Romagnolo) e riportante operazioni, in entrata, per lire 7.313.181.956 e, in uscita, per L. 6.678.286.650; c) nel continuare nella attività di raccolta, anziché chiedere la dichiarazione di fallimento allorché, sul finire del 1988, l'operazione Malagodi Diego, Melloni Stefano, Manzoli Leonardo, Pollastri che precede ed attività speculative compiute con denaro versato dai clienti, aveva comportato una perdita di circa 15 miliardi di lire;

A2) distraevano e dissipavano ingenti somme di denaro per effettuare le seguenti erogazioni quali compensi per inesistenti incarichi societari:

lire 234 milioni, nel 1988, lire 176 milioni nel 1989, lire 63 milioni nel 1990 a Manzoli Leonardo;

lire 209 milioni nel 1988, lire 99 milioni nel 1989, lire 96 milioni nel 1990, a Malagodi Diego;

lire 409 milioni nel 1988, lire 262 milioni nel 1989, lire 291 milioni nel 1990 a Melloni Stefano;

lire 175 milioni nel 1988, lire 151 milioni nel 1989 e lire 31 milioni nel 1990 a Pollastri Omar;

lire 312 milioni nel 1988, lire 202 milioni nel 1989, lire 20 milioni nel 1990 a Trevisi Paolo;

lire 12 milioni nel 1988, lire 88 milioni nel 1989 a Pedrona Pierluigi, agente operante per la società;

lire 102 milioni nel 1989 a Massavelli Bruno, concorrente con Malagodi Diego nel reato di cui alla lettera B che segue;

lire 600 milioni, lire 400 milioni, lire 200 milioni e lire 600 milioni rispettivamente al Malagodi, al Manzoli, al Pollastri e al Trevisi per liquidare la loro partecipazione nella società;

A3) allo scopo di recare pregiudizio ai creditori, per la quasi totalità clienti della società, occultavano tutta la documentazione contabile relativa ai fondi gestiti attraverso i conti correnti suindicati ed attraverso operazioni non potute accertare dal curatore del fallimento;

A4) allo scopo fraudolento di occultare l'illiceità delle operazioni suddescritte e, inoltre, al fine di mascherare la dissipazione del patrimonio e le distrazioni perpetrate, nonché lo stato di conseguente decozione della società, falsificavano tutti i bilanci, a partire da quello in data 31 marzo 1988 relativo all'anno 1987, e fino a quello finale di liquidazione chiuso al 15 febbraio 1992, esponendo l'esistenza di utili e crediti inesistenti ed un «risultato positivo di lire 113.481.478» (bilancio finale), mentre la società, per effetto delle distrazioni e dissipazioni, aveva passività, oltre a quelle suindicate, per altri ingentissimi importi non potuti accertare dal curatore, ma ammontanti ad alcune decine di miliardi di lire.

#### Malagodi e Massavelli:

B) del delitto di cui agli articoli 110 C.P., 216, comma primo, n. 1, 223 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, per avere, il Malagodi nella sua qualità sopraindicata, distratto la somma di lire tre miliardi, versata dai clienti, con l'affidarla al Massavelli, mediatore dei valori negoziabili, consapevole della provenienza della stessa e quindi della sua illiceità utilizzazione, perché la gestisse a suo vantaggio ma anche a esclusivo vantaggio di esso Malagodi, il quale avrebbe dovuto ricavarne un elevato tasso di interesse, somma non più restituita alla C.S.F. a causa del fallimento del Massavelli.

Sempre con le aggravanti di cui agli articoli 219, comma primo e comma secondo, n. 1, del suindicato R.D. per Malagodi e di cui all'art. 219, comma primo, per Massavelli.

Melloni Stefano, Malagodi oltre a Caselli Maria Grazia e Vecchio separatamente giudicati:

C) del delitto di cui agli articoli 110 C.P., 216, comma primo, n. 1, 223 R.D. 16 marzo 1942, n. 267, per avere, in concorso fra loro, il Melloni ed il Malagodi nelle loro qualità indicate sub A, la Caselli quale moglie del Malagodi, il Vecchio quale procuratore alle grida degli agenti di cambio Belloni - De Gresti-Arnaboldi di Milano, distratto, dividendole fra loro anziché versarle alla società, somme costituite da guadagni per operazioni di compravendita di titoli eseguite con l'impiego di denaro versato dai clienti nonché dagli «scarti di garanzia», il cui importo è stato possibile accertare solo riguardo al Malagodi ed alla Caselli: lire 3 miliardi circa, utilizzate da costoro per la costituzione e la gestione della società «Margia S.r.l.», con sede in Cento, costituita il 23 maggio 1988, tra il Malagodi e la Caselli (unici soci).

Sempre con le aggravanti di cui all'art. 219, comma primo e comma secondo, n. 1, del suindicato R.D., per Melloni e Malagodi e di cui all'art. 219, comma primo, per la Caselli e Vecchio.

#### Melloni Stefano, Malagodi, Pollastri e Manzoli:

D) del reato di cui agli articoli 112, n. 1, C.P., 216, comma primo, n. 1, 223, 219, comma primo e comma secondo, n. 1, R.D. n. 267/1942, perché, in concorso fra loro e di Paolo Trevisi, contro il quale non si procede perché morto, nelle loro qualità di cui sub A), dissipavano la somma di lire 3 miliardi, costituente parte di una maggiore somma versata alla società da clienti, per l'acquisto di obbligazioni del gruppo DIMA, mai rimborsate.

Melloni Stefano, Manzoli, Pollastri oltre a Brustia e Gilardi separatamente giudicati:

E) del reato di cui agli articoli 112, n. 1, C.P., 216, comma primo, n. 1, 223 del R.D. 16 marzo 1942, nr. 261, perché, in concorso fra loro e di Trevisi Paolo, contro il quale non si procede perché morto, il Melloni, il Manzoli ed il Pollastri, nelle loro qualità indicate sub A), il Brustia, quale consigliere delegato della società «Fiduciaria del Sempione S.r.l.», nonché sindaco della «S.p.a. Istituti Finanziari Riuniti (I.F.R.)», il Gilardi, quale rappresentante legale della società «Patrimonium Commissionaria» (già Patrimoniumgest) e «Patrimonium Holding S.p.a.», dissipavano, essendo noto al Brustia ed al Gilardi che le società

«Fiduciaria del Sempione» o «I.F.R.» versavano in stato di dissesto, che il pagamento del prezzo avveniva con denaro dei clienti della «C.S.F.» e che questa aveva illegittimamente operato, le seguenti somme:

lire 1.250.000.000 per l'acquisto (mediante cessioni delle azioni), delle società Fiduciaria del Sempione e Istituti Finanziari Riuniti S.p.a., effettuato non perché ciò costituisce un'acquisizione di beni, ma al solo scopo di avere uno strumento (la Fiduciaria del Sempione) che consentisse al Melloni, al Manzoli, al Pollastri ed al Trevisi, di operare in una condizione di apparente legalità;

lire 1.110.000.000 per l'«acquisto» delle predette Patrimonium Commissionaria e Patrimonium Holding S.p.a. pure effettuato allo scopo testé indicato e, tutte le volte, senza vantaggio alcuno per la C.S.F..

Sempre con le aggravanti di cui all'art. 219, comma primo e comma secondo, n. 1, L.F. per Melloni, Manzoli e Pollastri e di cui all'art. 219, comma primo, per Brustia e Gilardi.

Pollastri e Manzoli:

F) del delitto di cui agli articoli 110, 629, comma primo e secondo (628, comma terzo, n. 1) C.P., perché, in concorso fra loro e di Paolo Trevisi, contro il quale non si procede perché morto, in Cento, nel corso dell'anno 1988, procuravano a sé stessi, l'ingiusto profitto della partecipazione gratuita e in quote paritetiche (20%) nella società Cento Servizi Finanziari S.r.l., costringendo Malagodi Diego e Melloni Stefano a consentire la loro ammissione nella società con la minaccia di rivelare ad «Interbancaria Investimenti» della quale il Melloni era agente, al pari di essi Pollastri e Manzoli, il loro operare per conto della C.S.F. costituente concorrenza sleale nei confronti di detta Interbancaria Investimenti.

Balboni Vanni, Melloni Stefano, Melloni Valerio e Gamberoni Claudio, oltre a Beccati Alessandro separatamente giudicato, ciascuno:

G) del delitto di cui agli articoli 81 cpv., 646, 61, numeri 7 e 11, C.P., per essersi, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, appropriati, in Ferrara e in Cento, nel corso dell'anno 1988, il Beccati, delle somme di lire 91.800.000, lire 36.538.493 e lire 192.800.000; il Balboni, della somma di lire 7.949.354, i Melloni, delle somme di lire 84.000.000, lire 130.000.000, lire 36.000.000, lire 50.000.000, lire 30.000.000 circa ed il Gamberoni, della somma di lire 86.016.667, appartenenti, rispettivamente e secondo il predetto ordine, a: Bacilieri Marco, Pasquali Claudio, Pasquali Gianni, Pasquali Claudio, Figna Liduina, a: Balboni Edda, a: Borghi Aldo, Guernelli Silvano-Pedini Gloria, Grazia Anna, Minelli Govoni Maria-Minelli Augusto, Guenelli Gian Luca-Levagnini Carla ed a Vezzani Luigi e delle quali avevano il possesso per essere state loro consegnate per investimenti nella C.S.F. dagli stessi Bacilieri, Pasquali Claudio-Pasquali Gianni, Pasquali Claudio-Figna Liduina, Balboni Edda, Borghi, Guernelli-Pedini, Grazia, Minelli Govoni Maria-Minelli Augusto, Guernelli-Levagnini e Vezzani, avendo perciò agito con abuso di relazioni di prestazione d'opera e cagionando, a ciascuno dei proprietari delle somme, un danno patrimoniale di rilevante gravità.

Melloni Stefano, Melloni Valerio, Brustia Roberto, Trevisi Paolo, Pollastri Omar, Manzoli Leonardo, Pedrona Pierluigi, Creazzo Diego, Manzoni Renzo e Campostori Maria Donata oltre a Gilardi Lorenzo, Vecchio Roberto e Volpe Alberto separatamente giudicati:

H) del delitto di cui all'art. 416 C.P. per avere Melloni Stefano, il Gilardi ed il Trevisi, contro il quale non si procede perché morto, costituito ed organizzato, nel settembre 1988, in Cento, mediante società finanziarie tra loro collegate, principalmente sotto la denominazione «Gruppo Patrimonium», un'associazione diretta:

alla sollecitazione ed alla raccolta del risparmio fra il pubblico, senza autorizzazione della Consob e della Banca d'Italia per quanto di rispettiva competenza;

a commettere truffe in danno di un numero illimitato di persone con la prospettazione, in cambio del denaro raccolto, di «operazioni su titoli da trattare» dalle quali sarebbero derivati interessi o profitti non corrispondenti alla effettiva situazione economica e finanziaria del gruppo, già compromessa in conseguenza dei fatti di cui alle imputazioni A, B, C, D, e che precedono, associazione cui partecipavano, in momenti immediatamente successivi, Melloni Valerio, quale addetto alla organizzazione di tutto il sistema informatico delle società e quindi componente del c.d.a. della Patrimonium Commissionaria S.p.a. e liquidatore della stessa frattanto trasformata in S.r.l., e, ancora, quale amministratore unico della CO.FEUR. S.r.l., Brustia Roberto, quale socio fondatore assieme al Gilardi della S.r.l. Progetto 23 e quale componente del consiglio di amministrazione della Patrimoniumgest S.r.l. poi Patrimonium Commissionaria S.p.a. e poi, ancora, Patrimonium Commis-

sionaria S.r.l., Pollastri Omar, quale socio della predetta Cento Servizi Finanziari S.r.l. ed agente della stessa nonché socio della Patrimonium SIM S.p.a., Manzoli Leonardo, quale socio della predetta C.S.F. S.r.l. ed agente della stessa, Vecchio Roberto, quale promotore alle grida di vari agenti di cambio e sodò di fatto, ma non apparente, della Promotion Service S.p.a. e socio effettivo della Patrimonium SIM S.p.a., Pedrona Pierluigi, quale socio della Patrimonium SIM S.p.a. e promotore finanziario della stessa, nonché socio della Patrimonium Fiduciaria S.p.a., Creazzo Diego, quale socio della Patrimonium SIM S.p.a. e promotore finanziario della stessa, nonché sodò della Patrimonium Fiduciaria S.p.a., Volpe Alberto, quale agente finanziario della predetta C.S.F., della Patrimonium Commissionaria, procuratore finanziario della Patrimonium Sim e della Cofeur S.r.l. e socio di fatto non apparente della Patrimonium Sim S.p.a. e della Patrimonium Fiduciaria S.p.a., Manzoni Renzo, quale agente o promotore di tutte le società del Gruppo, nonché socio della Patrimonium Sim S.p.a. e della Patrimonium Fiduciaria S.p.a., Campostori Maria Donata, quale componente del c.d.a. della Patrimonium Commissionaria S.p.a., sodò della Patrimonium Fiduciaria S.p.a., socio (non apparente) della Patrimonium Sim S.p.a. e responsabile, quale libero professionista, dei servizi amministrativi del Gruppo.

Melloni Stefano, Melloni Valerio, Campostori Maria Donata, oltre a Gilardi Lorenzo, Brustia Roberto e Melloni Andrea separatamente giudicati, in concorso fra loro e di Traversi Paolo, contro il quale non si procede perché morto:

I) del delitto di cui agli artt. 112, n. 1, C.P., 223, comma 1°, n. 1 (in relazione all'art. 2621 Codice civile) e n. 2, 216, comma 2°, n. 1, del regio decreto 16 marzo 1942, nr. 267 (L.F.) perché il Gilardi ed il Brustia, quali componenti, fino al 6 marzo 1990, del Consiglio d'amministrazione della Patrimonium Commissionaria S.p.a. (poi S.r.l.) dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 10 novembre 1993, Melloni Stefano, quale consigliere delegato dall'11 ottobre 1988 fino al 14 aprile 1989 e socio della stessa fino alla data di dichiarazione di fallimento, Malloni Valerio, quale socio e consigliere delegato della società dall'8 marzo 1990 al 20 ottobre 1990 e da tale momento fino al 16 settembre 1992 amministratore unico della società e quindi suo liquidatore fino alla data del fallimento, il Trevisi, quale componente del c.d.a. dall'11 aprile 1989 al 10 dicembre 1990, Campostori Maria Donata, quale componente del c.d.a. della società dal 6 al 10 dicembre 1990 e consulente amministrativo del Gruppo, Melloni Andrea, quale componente del c.d.a. della società dal 10 dicembre 1990 al 20 ottobre 1991:

1) cagionavano il fallimento per effetto di operazioni dolose consistite: a) nel sollecitare illegalmente la raccolta del pubblico risparmio in quanto, avvalendosi di una estesa rete di agenti finanziari, che si rivolgeva ad un pubblico indifferenziato, eseguivano operazioni di vendita di «titoli da trattare» o prodotti finanziari riscuotendo il prezzo senza rispettare gli obblighi di legge (vedi art. 12, legge 77/83), raccolta che, peraltro, si risolveva in un «mero prestito fruttifero» da parte dei clienti; b) nel violare costantemente, a partire dagli ultimi mesi dell'anno 1988, l'impegno assunto dalla società quale mandataria di acquistare, per conto dei clienti, titoli azionari od altri titoli pubblici o privati e di gestirli, in quanto le operazioni di acquisto di titoli non venivano effettuate o, se effettuate, il che risulta avvenuto (dai conti d'ordine del libro inventari) nella misura di oltre L. 19.600.000.000 il loro profitto e lo stesso loro importo non erano destinati agli scopi sociali (vedi n. 2 che segue):

12) distraevano la somma di circa L. 18 miliardi, la ricostruzione della cui destinazione non è stata possibile per il curatore, ma servita sicuramente, in parte, al pagamento di debiti della predetta Cento Servizi Finanziari (disinvestimenti dei clienti di questa o pagamenti di interessi agli stessi) o al finanziamento di altre società del gruppo, tra le quali la Finsport S.r.l. per L. 130 milioni;

13) tenevano tutti i libri e le altre scritture contabili in modo da non rendere possibile la ricostruzione del patrimonio e del movimento degli affari;

14) allo scopo fraudolento di mascherare le distrazioni perpetrate, nonché lo stato di conseguente decozione della società, falsificavano tutti i bilanci relativi all'anno 1988 ed agli anni successivi, omettendo di indicare la destinazione data all'ingente raccolta di denaro, nonché l'emissione di obbligazioni per circa L. 500 milioni, avvenuta nell'anno 1988 e la sorte del ricavo ottenuto dalla loro collocazione;

L) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 112, n. 1, 640, comma 1°, 61, n. 7 e n. 11, C.P., commesso con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con abuso di relazioni di prestazione d'opera (instauratesi già nel momento in cui si proponevano come controparti, quali rappresentanti della società Patrimonium Commissionaria S.r.l.,

nel costituendo rapporto di mandato) e cagionando alle persone offese un danno di rilevante gravità, per essersi, in Cento, dagli ultimi mesi dell'anno 1988 fino al 16 settembre 1992, in concorso fra di loro e di Paolo Trevisi, contro il quale non si procede perché morto, procurato l'ingiusto profitto di circa 18 miliardi di lire ottenute dalle persone di cui all'allegato A (stato passivo del fallimento della Patrimonium Commissionaria S.r.l.) alla presente richiesta, escluse da tale elenco le persone comparanti nel capo ivi che segue, inducendole in errore, servendosi di numerosi agenti o consulenti finanziari ancora inconsapevoli dell'inganno in atto, con artifici e raggiri consistiti nell'assicurare l'acquisto per conto di esse e quindi la rivendita ad esse di titoli azionari o altri prodotti finanziari, dati dai titoli (prodotti finanziari) e la restituzione del capitale investito, mentre in realtà l'acquisto dei titoli sarebbe poi avvenuto solo in parte e nell'esclusivo interesse di essi Gilardi, Melloni Stefano, Brustia, Melloni Valerio, Campostori e Melloni Andrea e degli altri imputati di cui al capo I che precede, concorrenti quindi anche costoro nel reato, cosicché avrebbero restituito il capitale ed eseguito il pagamento degli interessi utilizzando la gestione degli investimenti in tal modo effettuati, la corresponsione degli interessi i capitali avuti successivamente da altre persone, con il medesimo inganno, nella consapevolezza che ad un certo momento non avrebbero potuto ulteriormente pagare interessi né restituire capitali e che avrebbero quindi dovuto ordire ulteriori artifici e raggiri, così in effetti agendo, o con il persuadere le persone già ingannate a «trasferire» i loro capitali ad altre società costituite al solo scopo di perpetuare la truffa plurima, o con l'effettuare essi stessi tali trasferimenti formando falsa documentazione di clienti autorizzante (apparentemente) i trasferimenti.

Balboni Vanni, Carnemolla Nicola, Corbelli Gianpietro, Cuzzollin Maurizio, Dolcini Luciano, Frignati Gaetano, Manzoni Renzo, Pedrona Pierluigi, Ravazzoni Luigi, Zoppelli Enzo, Melloni Valerio, Melloni Stetano, oltre a Beccati Alessandro, Melloni Andrea, Volpe Alberto e Coneglioli Gianpietro separatamente giudicati, ciascuno e il Melloni Valerio e Molloni Stefano isolatamente rispetto al coimputati di cui al capo L che precede:

M) del delitto di cui agli artt. 81, cpv., 646, 61, nr/17 e 11 C.P. per essersi, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, appropriati, nelle zone sedi delle loro agenzie in Italia, in epoca compresa tra gli ultimi mesi dell'anno 1988 ed il marzo 1993, il Balboni, delle somme di L. 8.342.465 e di L. 43.239.287, il Beccati, delle somme di L. 79.297.888, L. 65.000.000, L. 14.400.099, L. 21.000.000, il Carnemolla, delle somme di L. 74.713.511 e L. 19.260.098, il Corbelli, della somma di L. 28.859.613,11 Cuzzollin, della somma di L. 26.850.000, il Dolcini, della somma di L. 50.000.000, il Frignati, delle somme di L. 44.184.419 e L. 27.865.932, il Manzoni, delle somme di L. 162.000.000, L. 36.237.621, L. 101.980.660, L. 225.721.170, L. 39.079.178, L. 35.199.057, L. 10.532.000, L. 98.483.471, L. 8.332.351, e L. 3.000.000, il Melloni Andrea, della somma di L. 86.168.835, il Pedrona, delle somme di L. 22.087.615 e L. 23.491.590, il Ravazzoni, delle somme di L. 29.577.022 e L. 6.051.351, il Volpe, delle somme di L. 10.423.121, L. 115.910.517, L. 136.856.468, L. 25.000.000, L. 269.880.000, lo Zoppelli, delle somme di L. 164.210.842, e L. 96.063.687, Melloni Valerio, delle somme di L. 10.978.928, L. 56.930.101 e L. 21.257.853, il Coreggioli, della somma di L. 113.931.961, Melloni Stefano, della somma di L. 57.916.666 appartenenti, rispettivamente e secondo il predetto ordine, a: Guermelli Elisa, Magri Giorgio, a: Alberti Alberto, Paratelli Patrizio, Passari Anna, Zecchini Stefano, a: Bergonzini Augusta, Montanari Maria, a: Venturi Pierluigi, a: Zoccolan Luigi, a: Degli Esposti Barbara, a: Amari Rita, Duri Giuseppe, a: Bertozzi Gianni, Lanzoni Patrizia, Lanzoni Primo, Mezzetti Giuseppe, Pasini Ermete, Pirazzoli Walter, Serotti Adolfo, Siboni Egle Marabini Giancarlo, Tellarini Arrigo, Zaccherini Giovanna, a: Barbieri Barbara, Plotini Mario, a: Dario Ivano, Dario Pietro, Bastasin Renato, Schincariol Sergio, Zamboni Ermenegilda, a: Angelini Cesira, Morigi Giuseppe, a: Cane Giampiero, Cane Giovanni Battista, Fantini Cada, a: Zanardi Loris, a: Mazzucca Gaetano, delle quali avevano il possesso per essere state loro consegnate per investimenti nella Patrimonium Commissionaria (S.p.a.-S.r.l.) dal predetti Guermelli, Magri, Alberti, Paratelli, Passari, Zecchini, Bergonzini, Montanari, Venturi, Zoccolan, Degli Esposti, Amari, Duri, Bertozzi, Lanzoni Patrizia, Lanzoni Primo, Mezzetti, Pasini, Pirazzoli, Serotti, Siboni-Marabini, Tellarini, Zaccherini, Bagni, Balboni Badi, Rodolfi, Barbieri, Plotini, Dario Ivano, Dario Pietro, Sastasin, Schincariol, Zamboni, Angelini, Morigi, Cane Giampiero, Cane Giovanni Battista, Fantini, Zanardi e Mazzucca, avendo perciò agito con abuso di prestazioni d'opera e cagionando a ciascuno dei proprietari un danno patrimoniale di rilevante gravità.

Manzoli, Melloni Stefano, Melloni Valerio, Pollastri, Creazzo, Pedrona, Manzoni, Campostori, Faranda, Colombo Renzo, Colombo Roberto, Corona, Foglia, Galeazzi, Maggia, Prina oltre a Giulardi, Vecchio, Melloni Andrea, Volpe e Brustia separatamente giudicati in concorso fra loro e di Trevisi Paolo, contro il quale non si procede perché morto:

N) del delitto di cui agli artt. 112, n. 1, C.P., 223, comma 1°, n. 1 (in relazione all'art. 2621 Codice civile) e n. 2, 216, comma 1°, nr/1 e 2, 219, comma 1° e comma 2°, n. 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, perché nelle loro qualità, in epoche diverse, il Gilardi, di socio fondatore e di presidente del Consiglio d'amministrazione, il Manzoli, di componente del c.d.a., Melloni Stefano e Melloni Valerio di unici soci della società «Eufin S.r.l.» azionista, Melloni Stefano, prima di consigliere delegato e quindi di amministratore unico, Melloni Valerio, di componente del c.d.a., Pollastri, di componente del c.d.a., Vecchio, di componente del c.d.a., Creazzo, di promotore finanziario ed organizzatore della stuttura, Pedrona, di promotore finanziario e di organizzatore della struttura, Manzoni, di promotore finanziario e partecipe della struttura organizzativa, Campostori, di componente del c.d.a. e di organizzatrice della stuttura, Melloni Andrea, di amministratore e dirigente l'ufficio contabilità e controllo-esecuzione dei rapporti con i clienti fiduciari, essendo responsabile della direzione dei capitali in gestione, Volpe, di componente del consiglio d'amministrazione, Brustia, di sindaco effettivo e di socio fondatore con il Guardì, la Faranda, di componente del c.d.a., Colombo Renzo, Colombo Roberto, Corona, Foglia, Galeani, Maggia e Prina, di sindaci della società «Progetto 23 S.r.l.» quindi S.p.a. e, successivamente (29 luglio 1991), avente assunto la denominazione Patrimonium società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. (Patrimonium S.I.M. S.p.a.) dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 23 aprile 1993:

N1) cagionavano il fallimento per effetto di operazioni dolose consistite: a) nell'omettere intenzionalmente di chiedere la dichiarazione di fallimento quantunque la società «Progetto 23» presentasse i bilanci degli anni 1989 e 1990 con perdite, rispettivamente di L. 588.911.468 e L. 1.973.467.262 e, la Patrimonium Sim S.p.a. perdite di L. 279.371.899, nel 1991 e di L. 991.952.787, nel 1992, provvedendo agli interventi di ripianamento previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice civile usando denaro proveniente dalle distrazioni operate in danno delle predette Cento Servizi Finanziari S.r.l. e Patrimonium Commissionaria e dai nuovi clienti; b) nell'aumentare fittiziamente il capitale sociale a L. 4 miliardi mediante l'ingresso di un nuovo socio, Urafin S.p.a., apparentemente sottoscrittrice di un capitale di aumento per L. 1.500 milioni, mai versato e di L. 1 miliardo quale sovrapprezzo, pure mai versato; c) nel contraffare documenti si che apparisse che la società aveva eseguito con la Murchio Sim S.p.a. operazioni di acquisto di pronti contro termine al nome di n. 46 clienti per il prezzo di L. 1.881.646.572, mentre tale somma, fatta risultare, con contraffazione documentale, come versata mediante bonifico disposto sulla B.N.A. di Cento su un conto corrente intestato presso il Banco Ambrosiano Veneto alla predetta Murchio Sim, era stata in realtà trasferita, mediante un vero bonifico in data 26 ottobre 1992, dalla B.N.A. di Cento (c/c 4703L intestato Patrimonium Sim) sul conto corrente n. 13361/10 della Cassa Rurale Artigiana di Crevalcore pure intestato alla Patrimonium Sim ma non risultante nella contabilità ufficiale della società e quindi occultato, ripetendo analoghe operazioni, in data 1 dicembre 1992, per una partita di CCT del prezzo di L. 2.075.108.000 fatte affluire nel predetto c/c n. 13361/10 segreto e, in data 28 ottobre 1992, per una partita di CCT del prezzo di L. 312.793.923 fatte affluire sul c/c n. 13362/10 della Cassa Rurale e Artigiana di Crevalcore intestato alla Cofeur Cento Soc. Coop. a r.l. (V. relazione degli Ispettori della Banca d'Italia ultimata in data 6 aprile 1993); d) nel compiere truffe a supporto delle operazioni di cui al punto c) che precede ai danni di decine di clienti, nonché falsità documentate per rendere apparentemente legittimi i trasferimenti di denaro dalla Patrimonium Sim ad altre società (v. sub nr. n. 2 che segue); e) nel violare costantemente gli obblighi di cui all'art. 6, lettere a, b, c, d, e, f, della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

N2) distraevano, destinandola a loro vantaggio personale o di altri, in particolare della Soc. Coop. CO.FEUR. S.r.l.:

la somma di L. 9.609.627.462 costituenti l'importo del versamenti effettuati presso la società, a scopo di investimento, dai clienti di cui all'allegato elenco B alla presente richiesta;

le somme di L. 10.199.286 (anno 1990), L. 10.500.000 (anno 1991), L. 5.500.000 (anno 1990), e L. 15.001.408 (anno 1991), quali «emolumenti» agli amministratori non delibera dall'assemblea;

i seguenti due gruppi di titoli, ritirati dalla Campostori, il 25 febbraio 1993, dall'istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane con sede in Roma presso il quale la società li aveva depositati: 1°) codi-

ce titolo 08272 CCT E87 18 febbraio 1997 del valore nominale di L. 430 milioni; 2°) codice titolo 05826 CCT E86 1° marzo 1996 del valore nominale di L. 450 milioni;

la somma di L. 1.557.000.000 consegnata da Bianca Galiazzo Mazzacato alla società per l'acquisto di valori mobiliari, ma non annotata nella contabilità della società, formando la Campostori una lettera portante la data 10 aprile 1992 con la falsa sottoscrizione «Bianca Galiazzo Mazzacato», dalla quale appariva che quest'ultima chiedeva alla Patrimonium Sim la liquidazione della sua «posizione» con rimborso da effettuare tramite bonifico bancario sul c/c n. 4117 della B.N.A. di Cento intestato alla società CO.F.EUR., la quale tratteneva l'intero importo;

la somma di L. 270 milioni destinandola in data 16 marzo 1993, momento prossimo alla fuga di Melloni Stefano e Melloni Valerio, alla società Eufin S.r.l., i cui unici soci erano Melloni Stefano e Melloni Valerio (vedi consulenza tecnica contabile del dott. Raddi, volume 1°, pag. 18);

la somma di L. 60 milioni, destinandola, in data 2 novembre 1992, a Nalon Gian Antonio (vedi pag. 21 c.t. dott. Raddi e sub reato) non avente alcun titolo per riceverla dalla società;

N3) esponevano, nella contabilità della società, le false operazioni di cui retro sub 1; allo scopo fraudolento di celare l'illecito operare della società, lo stato di dissesto della stessa, a causa appunto di tale illecito operare, falsificavano tutti i bilanci anche indicando, nel bilancio relativo all'anno 1990, una partecipazione e quindi una posta attiva della «Progetto 23» nella «RI.GE.FIN S.p.a.» di Bologna del valore di L. 1.572 milioni assolutamente inesistente (nel bilancio relativo al precedente esercizio, il valore di questa partecipazione, pure essa inventiera, era indicato in L. 9250 milioni) ed informavano i clienti di operazioni svolte per conto degli stessi, in realtà mai avvenute;

O) del delitto di cui agli art. 81 cpv., 112, n. 1, 640, comma 1°, 61, nr/i 7 e 11, C.P. commesso con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con abuso di relazioni di prestazione d'opera (instauratesi già nel momento in cui si proponevano come controparti, quali rappresentanti della società Patrimonium Sim S.p.a. o agenti per la stessa, nel costituendo rapporto di mandato) e cagionando alle persone offese un danno patrimoniale di rilevante gravità, per essersi, in Cento, dal dicembre 1991 al marzo 1993, in concorso fra loro e con Paolo Trevisi, contro il quale non si procede perché morto, procurato l'ingiusto profitto di circa 12 miliardi di lire ottenute dalle persone di cui al già citato elenco allegato B alla presente richiesta (vedi retro sub n. 2), indotte in errore, per il tramite di promotori finanziari, fra i quali gli stessi Manzoni, Melloni Stefano, Melloni Valerio, Creazzo, Pedrona, Volpe, circa la destinazione che le somme da esse versate avrebbero avuto (investimenti in valori mobiliari per mezzo della Patrimonium Sim S.p.a.) somme delle quali facevano solo in parte l'uso assicurato, mentre di altra parte facevano un uso diverso ed a vantaggio proprio o di terzi, in particolare delle altre società del gruppo, cosicché avrebbero restituito i capitali ricevuti e pagato gli interessi dati dai valori mobiliari utilizzando i capitali avuti successivamente da altre persone, con il medesimo inganno, nella consapevolezza che ad un certo momento non avrebbero potuto ulteriormente pagare interessi, né restituire i capitali e che avrebbero quindi dovuto ordire ulteriori artifici e raggiri, così in effetti agendo, o con il persuadere le persone già ingannate a trasferire i loro capitali ad altre società costituite al solo scopo di perpetuare la truffa plurima, o con l'effettuare essi stessi tali trasferimenti formando falsa documentazione dei clienti autorizzanti apparentemente (vedi retro sub 2 il caso di Bianca Galiazzo Mazzacato) i trasferimenti e divenuti perciò a loro insaputa clienti e creditori verso una società del gruppo con la quale mai avevano trattato, in particolare della società CO.F.EUR. (Cooperativa Finanziaria Europea a r.l.).

Melloni Valerio, Faranda, Colombo Renzo, Prina, Colombo Roberto oltre a Melloni Andrea separatamente giudicato:

P) del delitto di cui all'art. 14 della legge 2 gennaio 1991, n. 1, per avere, i primi tre quali componenti del consiglio d'amministrazione, gli altri quali sindaci della società «Progetto 23 S.p.a.», nell'assemblea straordinaria della società tenutasi in Novara, il 29 luglio 1991, deliberato la modifica della denominazione sociale in «Patrimonium Società di Intermediazione Mobiliare p.a.» e, quindi, usato la denominazione «Società di Intermediazione Mobiliare» fino all'11 dicembre 1991 senza che la società fosse iscritta all'albo di cui all'art. 3, comma 1°, della medesima legge n. 1/91 o senza che ne fosse stata autorizzata ai sensi di tale legge.

Melloni Valerio, Balboni Vanni, Zucchini Francesco, Soffritti Lorenzo, Caselli Andrea, Talassi Glancado, Melloni Andrea, Garutti Daniela, Calzolari Nicoletta, Melloni Samuele, Campostori Maria Donata, Melloni Stefano oltre a Melloni Andrea separatamente giudicato:

Q) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 112, n. 1 e n. 2, C.P., 14 della legge 2 gennaio 1991, n. 1, perché, per il tramite della società «CO.F.EUR. Cento Coop. a r.l.» costituita in Novara, il 13 dicembre 1991 dai primi nove e della quale il decimo e l'undicesimo (Melloni Samuele e Campostori Maria Donata) furono contestualmente nominati sindaci supplenti e tutti diretti dal Melloni Stefano (vedi agr. art. 112, n. 2, C.P.), esercitavano professionalmente, nei confronti del pubblico, senza che la società fosse iscritta all'albo di cui all'articolo 3, comma 1°, della citata legge n. 1/1991 e, comunque, senza che la stessa fosse autorizzata ai sensi della legge medesima, servendosi di agenti divenuti soci solo a tale scopo, le attività di negoziazione per conto di terzi di valori mobiliari, di gestione di patrimoni, mediante operazioni aventi ad oggetto valori mobiliari, di raccolta di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e di consulenza in materia di valori mobiliari, attività tutte di cui all'art. 1 della ridetta legge n. 1/1991 a detta società potendo essere ammesso, mediante il pagamento della vile somma di almeno 10 mila lire un numero indiscriminato ed illimitato di persone, quindi «il pubblico», per conto delle quali la società svolse esclusivamente, fino al momento del suo fallimento (25 maggio 1993) le predette attività;

R) del delitto di cui agli artt. 112, n. 1, 81 cpv., C.P., 29, legge 19 marzo 1990, n. 55, per avere, prevedendo, l'atto costitutivo e lo statuto della società di cui al capo che precede, anche l'esercizio del credito, svolto attività di sollecitazione e di raccolta del risparmio tra il pubblico senza averne ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia, mediante distribuzione di lettere ed opuscoli informativi, la stipula di contratti di cessione di crediti e di compravendita di valori mobiliari ad opera di collaboratori a tale scopo incaricati.

Melloni Valerio, Balboni Vanni, Melloni Samuele, Zucchini Francesco, Caschi Andrea, Campostori Maria Donata, Melloni Stefano oltre a Melloni Andrea separatamente giudicato:

S) del delitto di cui agli artt. 110, 112, nr/i e 2, C.P., 223, comma 1° e 20, n. 1 (in relazione all'art. 2621 Codice civile) e n. 2, 216, comma 1°, nr/i 1 e 2, 217, comma 2°, 219, comma 1° e comma 2°, n. 1, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 261, perché, in concorso fra loro, diretti da Melloni Stefano (vedi agr. art. 112, n. 2 C.P.), il Melloni Valerio quale presidente del c.d.a., Melloni Andrea e Balboni Vanni quali componenti del c.d.a., Melloni Samuele, Zucchini e Caselli quali sindaci effettivi, Campostori Maria Donata quale sindaco supplente ed organizzatrice della società «CO.F.EUR. Coop. a r.l.» dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 25 maggio 1993:

S1) cagionavano il fallimento per effetto di operazioni dolose consistite: a) nel tenere le condotte delittuose di cui ai capi Q ed R che precedono; b) nel compiere sempre operazioni di acquisto fittizio di titoli per conto dei mandanti (c.d. soci) (vedi sub capo T che segue) e, quindi, ineseguendo il mandato ricevuto;

S2) distraevano, appropriandosene ed in ogni caso non giustificandone la destinazione, la somma di circa 60 miliardi versata dai c.d. soci alla società per l'esecuzione delle operazioni di cui al capo R che precede, nonché la somma di L. 710 milioni di titoli CCT custoditi presso l'Iccrea e da qui materialmente ritirati dalla Campostori;

S3) comunicavano ai risparmiatori (c.d. soci) con lettere dal contenuto non veritiero che le somme da loro versate avevano avuto la destinazione pattuita con gli agenti, anche indicando l'importo degli interessi che l'operazione di acquisto (investimento) «avrebbe» prodotto e consegnando fissati bollati interamente contraffatti;

S4) non tenevano i libri e le altre scritture contabili prescritti dalla legge;

T) del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 112, nr/i 1 e 2, 640, comma 1°, 61, nr/i 7 e 11, C.P. commesso, sempre diretti da Melloni Stefano (vedi agr. art. 112, n. 2 C.P.) con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con abuso di relazioni di prestazione d'opera instauratesi già nel momento in cui proponevano la CO.F.EUR., alla quale partecipavano, come controparte nel costituendo rapporto di mandato) e cagionando alle persone offese un danno patrimoniale di rilevante gravità, per essersi, in Cento, dal 13 dicembre 1991 fino alla data di dichiarazione di fallimento della società CO.F.EUR. Coop. a r.l. (25 maggio 1993), in concorso fra loro, procurato l'ingiusto profitto di circa L. 60 miliardi ottenute dalle persone di cui all'allegato elenco C alla presente richiesta, escluse da tale elenco le persone i cui nomi compaiono anche negli elenchi allegati A e B (vedi sub capi L. ed N, sub N2), nonché quelle componenti nei capi G ed M, alle quali facevano credere, per mezzo di agenti addetti alla raccolta, fra i quali alcuni di loro stessi (vedi capo U che segue), che le somme da esse versate sarebbero state destinate o per l'acquisto di pronti contro termine, che con contraffazione documentale facevano apparire garantiti dalla Cassa di Risparmio di

Torino, nel contempo contraffacendo i fissati bollati comprovanti l'acquisto, o per l'impiego nella c.d. operazione «formula 24», del tutto inventata, e consistente, secondo la presentazione che ne veniva fatta, in una gestione monetaria temporanea a rendimento minimo garantito, o nell'acquisto di dollari USA, falsamente documentato con «certificati di deposito in valuta», o con l'acquisto di obbligazioni di società australiane denominate FAI, fatte apparire, sempre con falsità documentale, come trattate dalla CO.F.EUR. con la società di intermediazione mobiliare «Merrill Lynch S.p.a.» avente sede in Milano ed operante in campo internazionale, mentre di tali somme facevano uso a vantaggio esclusivamente proprio o di terzi, in particolare di altra società del gruppo, cosicché avrebbero restituito i capitali ricevuti e pagato gli interessi dati dai valori mobiliari (inesistenti) utilizzando i capitali avuti successivamente da altre persone, con il medesimo inganno, nella consapevolezza che ad un certo momento non avrebbero potuto ulteriormente pagare interessi, né restituire i capitali e che avrebbero quindi dovuto ordire ulteriori artifici e raggiri, così in effetti agendo, anche con il persuadere le persone già ingannate, a mantenere gli investimenti e addirittura ad aumentare gli importi, in tal modo perpetuando la truffa plurima;

Manzoni, Balboni, Brianese, Campagna, Corbelli, Carnemolla, Ca' Zorzi, Creazzo, Felisatti, Cuzzolin, Cusumano, Antico, Artoni, Abacchini, Frignati, Gnudi, Gamberoni, Mariani, Maurizi, Pedrona, Pace, Perali, Zabini, Zanini, Zoppelli, Sbrissa, Strusi, Ravazzoni, Santoro, Dolcini, Chiodini Luana, Plovesan oltre a Melloni Andrea, Volpe, Coreggioli e Beccati separatamente giudicati:

U) ognuno, in concorso con gli imputati di cui al capo 8 che precede ed ai quali quindi va estesa la presente imputazione, e la Chiodini in concorso anche con il Manzoni, del delitto di cui agli artt. 110, 112, n. 1, 640, 61, n. 7, C.P., perché, inducendo in errore le persone di cui agli elenchi allegati D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z, D-bis, E-bis, F-bis, G-bis, H-bis, I-bis, L-bis, M-bis, N-bis, O-bis, P-bis, Q-bis, R-bis, S-bis, T-bis, D e Z-bis (elenchi riferentisi a ciascuno di essi), con il tacere maliziosamente l'effettiva natura ed i reati scopi della società Co.F.Eur., costituita per eludere le disposizioni di cui alla legge 2 gennaio 1991, n. 1, circostanza che sicuramente non ignoravano, attesa la loro professionalità nell'attività di intermediazione e nell'organizzazione e funzionamento dei mercati mobiliari, o non rivelando il fallo che erano già promotori di altra società di intermediazione mobiliare (la Patrimonium SIM p.a.) e quindi agendo in modo che i clienti non sapessero del rischio che correavano nel caso di dissesto della società di cui erano promotori (ex art. 5, comma 4°, della citata legge n. 1/1991), ottenevano che dette persone, molte delle quali inducevano ulteriormente in errore facendole divenire soci della Co.F.Eur. mediante il pagamento della «quota» di lire 10.000 (v. sub reato Q) ed a molte altre non rivelando l'automatica assunzione della qualità di soci di tale cooperativa, versassero loro per investimenti in valori mobiliari produttivi di interessi da ordinare alla Co.F.Eur. le somme di cui ai predetti elenchi allegati, somme mai più restituite, procurando così ai coimputati di cui al capo S che precede l'ingiusto profitto del ricevimento di tali somme e, a se stessi, l'ingiusto profitto dell'ottenimento di una percentuale di importo variabile costituito dalla differenza fra gli interessi come prefissati dai responsabili della Co.F.Eur. e gli interessi che essi fossero riusciti a far accettare alle predette persone, con correlativo danno patrimoniale di rilevante gravità a ciascuna di esse.

In Cento, dal dicembre 1991 al marzo 1993.

V) di concorso nel reato di cui alla lettera R che precede (art. 81, cpv., 112, n. 1 c.p., 29 legge 19 marzo 1990, n. 55) per avere materialmente sollecitato e raccolto il risparmio fra il pubblico.

In Cento e altre località d'Italia soprattutto nelle regioni Emilia-Romagna, Veneto, Friuli e Abruzzo, dal dicembre 1992 al marzo 1993.

Melloni Stefano, Melloni Valerio e Coreggioli Gianpietro separatamente giudicati:

Z) del reato di cui agli artt. 81, cpv., 110, 640, 61, numero 7 e numero 11, c.p., commesso con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, con abuso di relazioni di prestazione d'opera (conseguenti all'opera di amministrazione del denaro altrui) e cagionando alle persone offese un danno patrimoniale di rilevante gravità, perché il Coreggioli, agendo in concorso con i predetti Melloni, amministratori della società Cooperativa Finanziaria Europea (Co.F.Eur.), della società Cento Servizi Finanziaria S.r.l. e della Patrimonium Commissionaria S.r.l., inducendo in errore le persone di cui all'allegato elenco U-bis, mediante la prospettazione di interessi o profitti che da investimenti di valori mobiliari sarebbero ad esse derivati, procurava ai Melloni l'ingiusto profitto del ricevimento delle somme pure indicate nell'allegato elenco U-bis, somme mai restituite, e a sé stesso l'ingiusto profitto del-

l'ottenimento di una percentuale di importo variabile costituito dalla differenza tra gli interessi come prefissati dal Melloni e gli interessi che egli fosse riuscito a far accettare alle suddette persone.

In Cento dall'anno 1990 al marzo 1993.

Coreggioli, separatamente giudicato, ancora:

A-bis) omissis;

B-bis) omissis.

Melloni Stefano, Melloni Valerio, Nalon Gian Antonio:

C-bis) del delitto di cui agli artt. 110 c.p., 216, comma 1, n. 1, 219, comma 10, 223, comma 1, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, perché, in concorso fra loro, Melloni Stefano e Melloni Valerio, quali amministratori di società del c.d. gruppo «Patrimonium» o gruppo «Melloni», precisamente la Cento Servizi Finanziari S.r.l. (Melloni Valerio) dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 21 gennaio 1994, la Patrimonium Commissionaria S.r.l. (Melloni Valerio) dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 22 novembre 1993, la Patrimonium SIM S.p.a. (Melloni Stefano) dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 23 aprile 1993 e la Cooperativa Finanziaria Europea (Co.F.Eur. S.r.l.) (Melloni Valerio) dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 25 maggio 1993 nonché quali imprenditori commerciali dichiarati falliti sia come società di fatto sia in proprio con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 14 febbraio 1994, distraevano, nell'imminenza delle dichiarazioni dei fallimenti, le seguenti somme appartenenti alle suddette società e ad essi stessi in misure diverse non potute però stabilire: 1) lire 290.000.000 che il Nalon, conoscendo lo stato di dissesto loro e delle società, riceveva da essi, il 29 marzo 1993, durante la loro fuga dall'Italia, allo scopo di compiere più operazioni atte ad occultare beni loro appartenenti (v. sub capo E-bis che segue); 2) lire 1.250.000.000 complessivamente potute da essi prelevare dai conti aperti presso la Banca S.B.S. e Banque de Depos et de Gestion, entrambe di Lugano, con la complicità del Nalon che, a tale scopo, li aveva ivi accompagnati;

Melloni Stefano, Melloni Valerio, Nalon Gian Antonio, Trisolino Luigi Tommaso, Meneghetti Antonio:

D-bis) del delitto di cui agli artt. 110 c.p., 216, comma 1°, n. 1, 219, comma 1°, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, perché, in concorso fra loro, i Melloni quali soci della società di fatto dichiarata fallita unitamente ad essi Melloni con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 18 febbraio 1994, dissimulavano, per il tramite del Nalon con scritture create successivamente al 29 marzo 1993, giorno della fuga di Melloni Stefano e di Melloni Valerio, ma portanti date anteriori a tale giorno e quindi false, vendite di beni dei Melloni, precisamente le quote di partecipazione degli stessi nelle società Eufin S.r.l. (lire 20 milioni complessivamente), Sesterzia S.r.l. (lire 20 milioni complessivamente) e Finsport S.r.l. (valore lire 15 milioni e 17 milioni) intestandole al Trisolino (Sesterzia e Finsport) al Meneghetti (Eufin) ed al Nalon (Finsport);

Melloni Stefano, Nalon Gian Antonio:

E-bis) entrambi del delitto di cui agli artt. 110, 479, comma 1°, 482 c.p., per avere, in concorso fra loro, in epoca compresa fra il 29 marzo e l'8 dicembre 1993 agendo materialmente il Nalon, formato un passaporto falso da usarsi dai Melloni, indicato nel passaporto come Casalino o Casalini Gianni.

Con l'aggravante di cui all'art. 61, n. 2, c.p. per il Nalon avendo commesso il fatto per eseguire il reato F-bis che segue.

Accertato in Ferrara il 17 dicembre 1993.

Nalon Gian Antonio, ancora:

F-bis) del delitto di cui all'art. 378, comma 1°, c.p., perché dopo che erano stati commessi da Stefano Melloni e da Valerio Melloni tutti i reati che precedono, dei quali era stato partecipe limitatamente a quelli sub B-bis, C-bis ed D-bis, aiutava gli stessi Melloni ad eludere le investigazioni dell'Autorità con l'accompagnarli all'estero, il 29 marzo 1993, anche formando poi d'intesa con Melloni Stefano, il falso passaporto di cui al reato E-bis che precede e con il dichiarare al pubblico ministero presso il Tribunale di Ferrara, il 13 maggio 1993, che non aveva più avuto notizie dei due Melloni dal 28 marzo precedente.

Melloni Valerio, Fabbretti Tommaso, Fabbri Laura separatamente giudicata:

G-bis) tutti e tre ed in concorso tra loro, del delitto di cui agli artt. 110 c.p., 216, comma 1°, n. 1, 219, comma 1° e, quanto a Melloni Valerio anche 219, comma 2°, n. 1, 223, comma 1°, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, per avere, il Melloni, quale amministratore unico della società Patrimonium Commissionaria S.r.l. dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ferrara in data 10 novembre 1993, il Fabbretti quale am-

ministratore della Urafin S.p.a. di Bologna e la Fabbri quale collaboratrice di tale società, distratto la somma di lire 598.888.197 di cui la detta Patrimonium Commissionaria aveva la disponibilità in quanto consegnate da Nara Fruggeri per l'acquisto di valori mobiliari, prelevandola il Melloni dal c/c. n. 4337 U intestato alla Patrimonium Commissionaria presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura di Cento suddivisa in n. 11 assegni circolari da lire 50 milioni ciascuno e da un assegno circolare di lire 48.888.197, assegni sui quali veniva quindi apposta la falsa firma di girata «Fruggeri Nara» e che, in data 9 gennaio 1991, la Fabbri, dopo averne riconosciuto e garantito per iscritto la firma di girata della Fruggeri, versava nel conto corrente n. 5231 del Credito Romagnolo (Agenzia di Piazza di Bologna) intestato alla Urafin S.p.a., così cagionando un danno patrimoniale di rilevante gravità;

Melloni Valerio, ancora:

*H-bis*) del delitto di cui agli artt. 646, 61, numeri 7 e 11, c.p. per essersi, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, appropriato, in Cento, il 7 gennaio 1991, della somma di lire 598.888.197, appartenente a Fruggeri Nara e della quale aveva il possesso per essere stata consegnata dalla Fruggeri alla Patrimonium Commissionaria S.r.l., di cui era amministratore, per investimenti in valori mobiliari, avendo perciò agito con abuso di relazioni di prestazione d'opera e cagionando alla Fruggeri un danno patrimoniale di rilevante gravità.

Melloni Stefano, inoltre:

*I-bis*) del reato di cui agli artt. 1, comma 6°, della legge 7 agosto 1982, n. 516 e successive modificazioni e 8 della legge n. 4/1929, perché, nella sua qualità di rappresentante legale della «A.S. Benedetto XIV - Pallacanestro» di Cento, non teneva, nell'anno 1991, le seguenti scritture contabili obbligatorie: il libro giornale, il registro I.V.A. delle fatture ed il registro I.V.A. degli acquisti.

Constatato in Cento, il 10 febbraio 1994.

*L-bis*) del reato di cui all'art. 1, comma 1°, prima ipotesi, della legge n. 516/1982 come modificata dal DL. n. 83/1991 convertito in legge n. 154/91, perché, nella sua anzidetta qualità di cui al capo *I-bis* che precede, essendo obbligato a presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ometteva di presentare tale dichiarazione relativa all'anno 1991, avendo l'Associazione conseguito, in questo, corrispettivi per la cessione di diritti sportivi di atleti ammontanti complessivamente a lire 271.000.000.

Constatato in Cento, il 14 giugno 1994.

*M-bis*) del reato di cui agli artt. 1, comma 2°, lettera b), della legge n. 516/1982 e 8 della legge n. 4/1929, perché, sempre nell'anzidetta sua qualità di cui ai capi *I-bis* ed *L-bis* che precedono, avendo l'Associazione effettuato prestazioni di servizi negli anni 1991 e 1992, ometteva di annotarne i relativi corrispettivi nelle scritture contabili obbligatorie ai fini dell'imposta sul valore aggiunto ammontanti a lire 271.000.000 nell'anno 1991, superiori quindi a lire 150 milioni e allo 0,25% dell'ammontare complessivo dell'ultima dichiarazione presentata, ed a lire 220 milioni nell'anno 1992 (dichiarazione 1991 non presentata).

Constatato in Cento, il 14 giugno 1994.

*N-bis*) del reato di cui agli artt. 2, comma 2°, della legge n. 516/82 e succ. modif. e 8 della legge n. 4/1929, perché, ancora nella ridetta sua qualità di cui ai capi *I-bis*, *L-bis* ed *M-bis*, non versava ritenute alle quali era obbligato per legge relativamente a somme pagate (compensi ad atleti, allenatori, dirigenti tecnici ecc.) negli anni 1991 e 1992 per un ammontare complessivo rispettivamente dif. L. 62.545.399 e di L. 96.964.230.

Constatato in Cento, il 14 giugno 1994.

Melloni Stefano e Nalon:

*O-bis*) del reato di cui all'art. 1, comma 2°, lettera a), della legge n. 516/1982, perché quali rappresentanti legali della «A.S. Benedetto XIV - Pallacanestro», il Melloni, fino al 15 aprile 1993, il Nalon, dal 16 aprile 1993 al 10 febbraio 1994, avendo l'Associazione effettuato prestazioni di servizi durante l'esercizio sociale 1° gennaio 1992 - 30 giugno 1993, omettevano di annotarne i relativi corrispettivi nelle scritture contabili obbligatorie ai fini delle imposte sui redditi per un ammontare superiore a lire 150 milioni, precisamente lire 304.500.000, ed allo 0,25% dell'ammontare complessivo dei corrispettivi risultanti dall'ultima dichiarazione presentata.

Constatato in Cento, il 14 giugno 1994.

Nalon, inoltre:

*P-bis*) del reato di cui all'art. 1, comma 2°, lettera b), e comma 3° della legge n. 516/1982, perché, nell'anzidetta sua qualità di cui al capo *O-bis*, avendo l'Associazione effettuato prestazioni di servizi nell'anno

1993, ometteva di annotarne i relativi corrispettivi sulle scritture contabili obbligatorie ai fini dell'imposta sul valore aggiunto per un ammontare di lire 94.500.000.

Constatato in Cento, il 14 giugno 1994.

Melloni Stefano, ancora:

*Q-bis*) del delitto di cui all'art. 4, comma 1°, lettera d), della legge n. 516/1982 per avere, al fine di consentire l'evasione delle imposte sui redditi alla «Finsport Cento S.r.l.», della quale era stato rappresentante legale fino al 9 maggio 1993, emesso nei confronti della stessa Finsport la fattura n. 11 in data 31 dicembre 1992 dell'importo di lire 10.000.000 oltre I.V.A. di lire 1.900.000 per operazioni («commissioni anno 1992») in tutto inesistenti.

Constatato in Cento, il 21 aprile 1995.

Nalon Maria Cristina:

*R-bis*) del delitto di cui all'art. 4, comma 1°, lettera d), della legge 7 agosto 1982, n. 516 e succ. modif., perché, nella sua qualità di rappresentante legale della Finsport Cento S.r.l., successivamente al 10 maggio 1993, al fine di evadere le imposte sui redditi e l'imposta sul valore aggiunto, utilizzava, annotandola nella contabilità di detta società, la fattura di cui al capo *R-bis* che precede.

Constatato in Cento, il 21 aprile 1995.

Parti civili costituite: vedi allegato.

Parti offese: vedi allegato.

Fonti di prova: vedi allegato.

Visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 D.L. 271/89

P.Q.M.

Dispone il giudizio davanti al Tribunale di Ferrara di:

- 1) Melloni Stefano, nato a Cento (FE) il 3 giugno 1957 e residente in Bologna, via S. Donato n. 150;
- 2) Melloni Valerio, nato a Cento (FE) il 1° settembre 1959 ed ivi residente, in via Gennari n. 117;
- 3) Malagodi Diego, nato a Cento (FE) il 6 giugno 1954 ed ivi residente, in via Galvani n. 9;
- 4) Manzoli Leonardo, nato a Ferrara il 3 febbraio 1947 ed ivi residente, in via Teglio n. 30;
- 5) Pollastri Omar, nato a Modena il 28 agosto 1951 ed ivi residente, in via Anzio n. 33;
- 6) Massavelli Bruno, nato ad Alessandria il 16 giugno 1947 ed ivi residente, via Santa Gorizia n. 13;
- 7) Balboni Vanni, nato a Porretta Terme (BO) il 12 settembre 1961 e residente in Renazzo di Cento (FE), via Alberazza n. 36;
- 8) Gamberoni Claudio, nato a Ferrara il 25 marzo 1954 ed ivi residente, in via Germoglio n. 43;
- 9) Pedrona Pierluigi, nato a Parma il 25 luglio 1953 ed ivi residente, in via Palestro n. 1;
- 10) Creazzo Diego, nato a Vicenza il 23 marzo 1952 ed ivi residente, in via L. Pirandello n. 11;
- 11) Manzoni Renzo, nato ad Imola (BO) il 2 febbraio 1960 ed ivi residente, in via Saffi n. 21;
- 12) Campostori Maria Donata, nata a Mariano Comense (CO) il 29 luglio 1953 e residente in Milano, via Cenisio n. 37;
- 13) Carnemolla Nicola, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 1° marzo 1947 e residente in Formigine (MO), via Giardini Sud n. 71;
- 14) Corbelli Giampaolo, nato a Forlì il 14 luglio 1948 ed ivi residente, in via Verzocchi n. 21/b;
- 15) Cuzzolin Maurizio, nato a Novanta di Piave (VE) il 7 ottobre 1950 ed ivi residente, in via Verdi n. 23;
- 16) Frignati Gaetano, nato a Reggio Emilia il 14 luglio 1947 ed ivi residente, in via Nacchi n. 3;
- 17) Ravazzoni Luigi, nato a Langhirano (PR) il 28 aprile 1958 ed ivi residente, in via Ildebrando Pizzetti n. 1;
- 18) Zoppelli Enzo, nato a Forlì il 25 aprile 1956 ed ivi residente, via Maceri Malta n. 5;
- 19) Brianese Massimo, nato a Udine il 29 luglio 1959 e residente a Ravanzacco (UD), in via Pradamano n. 16;
- 20) Campagna Andrea, nato a Bologna il 21 agosto 1948 ed ivi residente, in via Martin Luther King n. 31;

21) Ca' Zorzi Mario, nato a Noventa di Piave (VE) il 3 aprile 1943 e residente in Venezia Santa Croce n. 151;

22) Felisatti Daniele, nato a Ferrara il 3 luglio 1946 ed ivi residente, in viale Cavour n. 69;

23) Cusumano Giacomo, nato a Venezia il 2 maggio 1943 e residente in Abano Terme (PD), via Pollini n. 2;

24) Antico Francesco, nato a Bari il 27 marzo 1954 e residente a Parma, in via Damiano Chiesa n. 2;

25) Artoni Maria Grazia, nata a Poviglio (RE) il 1° luglio 1956 e residente in Sorbolo (PR), via Venezia n. 9;

26) Abbacchini Gianni, nato a Firenze il 22 febbraio 1947 e residente in Bologna, viale Lenin n. 61;

27) Gnudi Luigi, nato a Calderara di Reno (BO) il 6 settembre 1939 e residente in Anzola Emilia (BO), via Goldoni n. 69;

28) Mariani Francesco, nato a Correggio (RE) il 20 giugno 1951 ed ivi residente, in via Conventino n. 9;

29) Maurizi Alberto, nato a Colferro (RM) il 16 aprile 1955 e residente in Reggio Emilia, via Caravaggio n. 21;

30) Pace Bruno, nato a Pratola Peligna (AQ) il 28 febbraio 1955 e residente in Pescara, via Regina Margherita n. 95;

31) Perali Giuliana, nata a Carbonera (TV) il 16 luglio 1951 e residente a Treviso, via Bernardi n. 12;

32) Zabini Paolo, nato a Ferrara il 26 maggio 1962 ed ivi residente, in via Rovani n. 12;

33) Zanini Giorgio, nato a Morbegno (SO) l'8 maggio 1962 e residente in Tirano (SO), via Folla n. 9;

34) Sbrissa Elia, nato a Loria (TV) il 10 aprile 1948 e residente in Treviso, via Nazioni Unite n. 86;

35) Strusi Alberto, nato a Campogalliano (MO) il 23 dicembre 1945 e residente a Borzano di Albinea (RE), via Marmiroli n. 16;

36) Santoro Claudio, nato a Pescara il 28 aprile 1952 ed ivi residente, in via E. Toti n. 52;

37) Chiodini Luana, nata a Imola (BO) il 24 aprile 1961 ed ivi residente, in via Puccini n. 25;

38) Piovesan Paolo, nato a Treviso il 23 febbraio 1964 e residente in S. Biagio di Callata (TV), via De Gasperi n. 42;

39) Nalon Gian Antonio, nato a S. Giorgio delle Pertiche (PD) il 23 giugno 1936 e residente a Napoli, c.so A. Lucci n. 121;

40) Trisolino Luigi Tommaso, nato a Taviano (LE) il 15 maggio 1937 e residente in Torino, via G. Servais n. 176/3;

41) Meneghetti Antonio, nato a Saccolongo (PD) il 15 giugno 1951 ed ivi residente, via Bellinaro n. 48;

42) Fabretti Tommaso, nato a Grisolia (CS) il 1° gennaio 1935, e residente in Bologna, via Chiudare n. 9;

per tutti i reati loro in rubrica e come sopra rispettivamente ascritti, e di:

43) Brustia Roberto, nato a Novara il 17 giugno 1956 ed ivi residente in via Mameli, 4 in relazione al capo H);

44) Galeazzi Giorgio, nato a Bergamo il 23 gennaio 1948 e residente a Milano, via Mascheroni, 29, in relazione ai capi N), N1), N2), N3);

45) Colombo Renzo, nato a San Pietro Mosezzo (NO) il 18 marzo 1937 e domiciliato in Novara, via delle Acacie, 11, in relazione ai capi N), N1), N2), N3) e P);

46) Corona Pier Giuseppe, nato a Novara il 19 settembre 1941 ed ivi residente, in via Ricci n. 3, in relazione ai capi N), N1), N2), N3);

47) Maggia Erminio, nato a Sordevolo (VC) il 18 luglio 1944 e residente in Novara, via Crespi n. 17, in relazione ai capi N), N1), N2), N3); indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale di Ferrara, via Borgoleoni n. 62 - piano terra - Aula «B» l'udienza del giorno 24 giugno 1998 ore 9 e segg. con avvertimento agli imputati che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che a pena di inammissibilità, devono depositare nella Cancelleria del Giudice del dibattimento, almeno sette giorni prima dalla data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati:

1) Melloni Stefano, nato a Cento (FE) il 3 giugno 1957 e residente in Bologna, via S. Donato n. 150;

2) Melloni Valerio, nato a Cento (FE) il 1° settembre 1959 ed ivi residente, in via Gennari n. 117;

3) Malagodi Diego, nato a Cento (FE) il 6 giugno 1954 ed ivi residente, in via Galvani n. 9;

4) Manzoli Leonardo, nato a Ferrara il 3 febbraio 1947 ed ivi residente, in via Teglio n. 30;

5) Pollastri Omar, nato a Modena il 28 agosto 1951 ed ivi residente, in via Anzio n. 33;

6) Massavelli Bruno, nato ad Alessandria il 16 giugno 1947 ed ivi residente, via Santa Gorizia n. 13;

7) Brustia Roberto, nato a Novara il 17 giugno 1956 ed ivi residente, in via Mameli n. 4;

8) Balboni Vanni, nato a Porretta Terme (BO) il 12 settembre 1961 e residente in Renazzo di Cento (FE), via Alberazza n. 36;

9) Gamberoni Claudio, nato a Ferrara il 25 marzo 1954 ed ivi residente, in via Germoglio n. 43;

10) Pedrona Pierluigi, nato a Parma il 25 luglio 1953 ed ivi residente, in via Palestro n. 1;

11) Creazzo Diego, nato a Vicenza il 23 marzo 1952 ed ivi residente, in via L. Pirandello n. 11;

12) Manzoni Renzo, nato ad Imola (BO) il 2 febbraio 1960 ed ivi residente, in via Saffi n. 21;

13) Campostori Maria Donata, nata a Mariano Comense (CO) il 29 luglio 1953 e residente in Milano, via Cenisio n. 37;

14) Carnemolla Nicola, nato a Castelfranco Emilia (MO) il 1° marzo 1947 e residente in Formigine (MO), via Giardini Sud n. 71;

15) Corbelli Giampaolo, nato a Forlì il 14 luglio 1948 ed ivi residente, in via Verzocchi n. 21/b;

16) Cuzzolin Maurizio, nato a Novanta di Piave (VE) il 7 ottobre 1950 ed ivi residente, in via Verdi n. 23;

17) Frignati Gaetano, nato a Reggio Emilia il 14 luglio 1947 ed ivi residente, in via Nacchi n. 3;

18) Ravazzoni Luigi, nato a Langhirano (PR) il 28 aprile 1958 ed ivi residente, in via Ildebrando Pizzetti n. 1;

19) Zoppelli Enzo, nato a Forlì il 25 aprile 1956 ed ivi residente, via Maceri Malta n. 5;

20) Colombo Renzo, nato a San Pietro Mosezzo (NO) il 18 marzo 1937 e domiciliato in Novara, via delle Acacie n. 11;

21) Corona Pier Giuseppe, nato a Novara il 19 settembre 1941 ed ivi residente, in via Ricci n. 3;

22) Galeazzi Giorgio, nato a Bergamo il 23 gennaio 1948 e residente a Milano, via Mascheroni n. 29;

23) Maggia Erminio, nato a Sordevolo (VC) il 18 luglio 1944 e residente in Novara, via Crespi n. 17;

24) Brianese Massimo, nato a Udine il 29 luglio 1959 e residente a Ravanzacco (UD), in via Pradamano n. 16;

25) Campagna Andrea, nato a Bologna il 21 agosto 1948 ed ivi residente, in via Martin Luther King n. 31;

26) Ca' Zorzi Mario, nato a Noventa di Piave (VE) il 3 aprile 1943 e residente in Venezia Santa Croce n. 151;

27) Felisatti Daniele, nato a Ferrara il 3 luglio 1946 ed ivi residente, in viale Cavour n. 69;

28) Cusumano Giacomo, nato a Venezia il 2 maggio 1943 e residente in Abano Terme (PD), via Pollini n. 2;

29) Antico Francesco, nato a Bari il 27 marzo 1954 e residente a Parma, in via Damiano Chiesa n. 2;

30) Artoni Maria Grazia, nata a Poviglio (RE) il 1° luglio 1956 e residente in Sorbolo (PR), via Venezia n. 9;

31) Abbacchini Gianni, nato a Firenze il 22 febbraio 1947 e residente in Bologna, viale Lenin n. 61;

32) Gnudi Luigi, nato a Calderara di Reno (BO) il 6 settembre 1939 e residente in Anzola Emilia (BO), via Goldoni n. 69;

33) Mariani Francesco, nato a Correggio (RE) il 20 giugno 1951 ed ivi residente, in via Conventino n. 9;

34) Maurizi Alberto, nato a Colferro (RM) il 16 aprile 1955 e residente in Reggio Emilia, via Caravaggio n. 21;

35) Pace Bruno, nato a Pratola Peligna (AQ) il 28 febbraio 1955 e residente in Pescara, via Regina Margherita n. 95;

36) Perali Giuliana, nata a Carbonera (TV) il 16 luglio 1951 e residente a Treviso, via Bernardi n. 12;

37) Zabini Paolo, nato a Ferrara il 26 maggio 1962 ed ivi residente, in via Rovani n. 12;

38) Zanini Giorgio, nato a Morbegno (SO) l'8 maggio 1962 e residente in Tirano (SO), via Folla n. 9;

39) Sbrissa Elia, nato a Loria (TV) il 10 aprile 1948 e residente in Treviso, via Nazioni Unite n. 86;

40) Strusi Alberto, nato a Campogalliano (MO) il 23 dicembre 1945 e residente a Borzano di Albinea (RE), via Marmiroli n. 16;

41) Santoro Claudio, nato a Pescara il 28 aprile 1952 ed ivi residente, in via E. Toti n. 52;

42) Chiodini Luana, nata a Imola (BO) il 24 aprile 1961 ed ivi residente, in via Puccini n. 25;

43) Piovesan Paolo, nato a Treviso il 23 febbraio 1964 e residente in S. Biagio di Callata (TV), via De Gasperi n. 42;

44) Nalon Gian Antonio, nato a S. Giorgio delle Pertiche (PD) il 23 giugno 1936 e residente a Napoli, c.so A. Lucci n. 121;

45) Trisolino Luigi Tommaso, nato a Taviano (LE) il 15 maggio 1937, e residente in Torino, via G. Servais n. 176/3;

46) Meneghetti Antonio, nato a Saccolongo (PD) il 15 giugno 1951 ed ivi residente, via Bellinara n. 48;

47) Fabretti Tommaso, nato a Grisolia (CS) il 1° gennaio 1935, e residente in Bologna, via Chiudare n. 9.

Alle parti offese: vedi allegato.

Non presenti all'udienza preliminare, almeno venti giorni prima della data fissata per il giudizio.

Dispone che le notificazioni siano eseguite con le seguenti modalità:

quanto agli imputati, tramite Ufficiali Giudiziari e Polizia Giudiziaria, ex art. 148 co. II cpp, considerata l'urgenza, l'elevato numero di notificandi, nonché i diversi luoghi di notificazione;

quanto alle parti civili e alle parti offese di cui agli elenchi allegati, mediante pubblici annunci a norma dell'art. 155 cpp., con pubblicazione di copia integrale del presente decreto per una sola volta sui quotidiani «Il resto del Carlino» e la «Repubblica» ed inserimento dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché deposito di copia integrale del decreto presso la Casa Comunale di Ferrara.

#### PARTI CIVILI

- 1) Mantovani Stefano;
- 2) Buccoliero Marco;
- 3) Buccoliero Elena;
- 4) Cruzolin Renzo;
- 5) De Marchi Bruna;
- 6) Bobbio Pietro;
- 7) De Marchi Elda;
- 8) De Marchi Giuseppe;
- 9) Amadio Costantino;
- 10) Amadio Carmen;
- 11) Sossai Marco;
- 12) Piai Gianfranco;
- 13) Piras Antonello;
- 14) Orsini Anna;
- 15) Colet Giovanni;
- 16) Giacomini Camillo;
- 17) De Marco Giuseppina;
- 18) Sacconi Egidio;
- 19) Papes Bettin Olga;
- 20) Brugnera Olivo;
- 21) Paladin Irene;
- 22) Cagnato Sergio;
- 23) Romanello Emma;
- 24) Dal Col Anna Maria;
- 25) Rizzetto Franco;
- 26) Burei Giacomo;
- 27) Bertoli Silvano;
- 28) Spaggiari Natalia;
- 29) Pasquali Claudio;
- 30) Pasquali Gianna;
- 31) Figna Liduina;
- 32) Zecchini Stefano;

- 33) Modelli Nedo;
- 34) Bagnl Enea;
- 35) Carassiti Lorenza;
- 36) Guernelli Silvano;
- 37) Pedini Gloria;
- 38) Levagnini Carla;
- 39) Guernelli Gianluca;
- 40) Papi Fulvio;
- 41) Stanzani Marta;
- 42) Mazzuca Gaetano;
- 43) Busi Fabio;
- 44) Gamberini Febea;
- 45) Goretti Deanna;
- 46) De Pietri Ezio;
- 47) Poverato Firmino;
- 48) Boscoli Rino;
- 49) Campori Giorgio;
- 50) Tasca Giuseppe;
- 51) Cazzanti Fabrizio;
- 52) Tebaldi Davide;
- 53) Sassi Adele;
- 54) Dolcini Luciano;
- 55) Zaccagnini Lorenzo, commissario liquidatore;
- 56) Bellano Gerardo;
- 57) Baroni Fedele;
- 58) Polimene Vitaliano;
- 59) Marchetti Fernando;
- 60) Polimene Marina;
- 61) Galizia Osvaldo;
- 62) Fazio Mario;
- 63) Nepa Giulia;
- 64) Fortunato Maria Carolina;
- 65) Rossi Teresa;
- 66) Galizia Aureliano;
- 67) Galizia Giuseppe;
- 68) Veronesi Amedeo;
- 69) Carli Maria Francesca;
- 70) Amarrì Rita;
- 71) Arielli Ennio;
- 72) Arielli Gianfranco;
- 73) Bertoldi Miria;
- 74) Brozzi Giuliana;
- 75) Caroli Nellina;
- 76) Del Cupolo Graziella;
- 77) Cozzi Stefano;
- 78) Fontana Bruna;
- 79) Granata Daniela;
- 80) Lattes Anna Maria;
- 81) Lazzarini Armanda;
- 82) Panciroli Carlo;
- 83) Pavesi Giorgio;
- 84) Panciroli Raffaello;
- 85) Pavesi Paola;
- 86) Salsi Ober;
- 87) Foschini Paolo;
- 88) Foschini Giovanni;
- 89) Foschini Nereo;
- 90) Baldini Anna Maria;
- 91) Paratelli Patrizio;
- 92) Srogli Maria;
- 93) Finotti Adriana;
- 94) Paratelli Valentino;
- 95) Bacilieri Marco;
- 96) Montanari Giovanna;
- 97) Martinelli Attilio;
- 98) Piccinini Giacomo;
- 99) Casini Gianni;
- 100) Cabry Maria Teresa.

## PARTI OFFESE

Quanto ai reati da A a G, in:

1) massa dei creditori della «Cento Servizi Finanziari S.r.l.» posta in liquidazione coatta amministrativa, e per essi il commissario liquidatore dott. Lorenzo Zaccagnini, Milano, Foro Buonaparte n. 46;

- 2) Malagodi Diego, residente in Cento, via Galvani, 9;
- 3) Melloni Stetano, residente in Bologna, via San Donato, 150;
- 4) Bacilieri Marco, residente a Cassana, via Checchi, 60;
- 5) Pasquali Claudio, residente a Ferrara, via Mulinetto, 69;
- 6) Pasquali Gianna, residente a Ferrara, via Mulinetto, 69;
- 7) Figna Luigina, residente a Ferrara, via Mulinetto, 69;
- 8) Balboni Edda, residente a Renazzo (FE), via Albertazza, 36;
- 9) Borghi Aldo, residente a San Giorgio di Piano (BO), via Cacciari, 4/2;

- 10) Guernelli Silvano, residente a Cento, via Malagodi, 36;
- 11) Pedini Gloria, residente a Cento, via Malagodi, 36;
- 12) Grazia Anna, residente a Castello d'Argile, via Nuova, 3;
- 13) Minelli Govoni Maria - Minelli Augusto, residenti a Castello d'Argile, via Nuova, 23;
- 14) Levagnini Carla - Guernelli Gian Luca, residente a Cento, via Alfieri n. 10;

15) Vezzani Luigi, residente a Ferrara, via Borgovado, 23/c.

Quanto ai capi da H a M, in:

16) massa dei creditori della società «Patrimonium Commissionaria S.r.l.» posta in liquidazione coatta amministrativa e per essi il commissario liquidatore, dr. Lorenzo Zaccagnini, Foro Buonaparte n. 46, Milano;

- 17) Guernelli Elisa, residente a Vignola (MO), via Grandi, 494;
- 18) Magri Giorgio, residente a Felino (PR), via Ferrari, 3;
- 19) Alberti Alberto, residente a S. Martino (FE), via Frasca, 7;
- 20) Paratelli Patrizio, residente a Ferrara, via Spronello, 14;
- 21) Passari Anna, residente a Ferrara, viale della Costituzione, 6;
- 22) Zecchini Stetano, residente a Quartesana (FE), via Comacchio, 1337;
- 23) Bergonzini Augusta, residente a Nonantola (MO), via Grandi, 16;
- 24) Montanari Maria, residente a Reggio Emilia, via Angelo Zanti, 4;
- 25) Venturi Pierluigi, residente a Forlì, via Amier, 27;
- 26) Zoccolan Luigi, residente a Noventa di Piave (VE), via Verdi, 13;
- 27) Degli Esposti Barbara, residente a Ferrara, piazzale San Giorgio, 16/a;
- 28) Amarrì Rita, residente a Bagnolo in Piano (RE), via Provinciale Sud, 1;
- 29) Duri Giuseppe, residente a Reggio Emilia, via Pellegrino Nobili, 13;
- 30) Bertozzi Gianni, residente a Imola (BO), via Lasie, 1;
- 31) Lanzoni Patrizia, residente a Imola (BO), via G. C. Croce, 36;
- 32) Lanzoni Primo, residente a Imola (BO), via G.C. Croce, 23;
- 33) Mezzetti Giuseppe, residente a Castel San Pietro (BO), via Dante Bernardi, 8;
- 34) Pasini Ermes, residente a Imola (BO), via Lasie, 7;
- 35) Pirazzoli Walter, residente a Imola (BO), via Santa Lucia, 47;
- 36) Serotti Adalfano, residente a Imola (BO), via Tabanelli, 23;
- 37) Siboni Egle - Marabini Giancarlo, residente a Imola (BO), via Banfi, 21;
- 38) Tellarini Arrigo, residente a Solarolo (RA), via di Vittorio, 17;
- 39) Zaccherini Giovanna, residente a Imola (BO), via Colomba-razza, 4;
- 40) Barbieri Barbara, residente a Langhirano (PR), via Don Minzoni, 4;

41) Plotini Mario, residente a Langhirano (PR), via Pizzetti, 7;

42) Dario Ivano, residente a Mareno di Piave (TV), via Cal Larga s.n.;

43) Dario Pietro, residente a Mareno di Piave (TV), via Pio X, 9;

44) Bastasin Renato, residente a Villorba (TV), via Fontane, 198;

45) Schincariol Sergio, residente a Mareno di Piave (TV), via Mazzini, 2;

46) Zamboni Ermenegilda, residente a Maserada sul Piave (TV), via Trevisana, 38/c;

47) Angelini Cesira, residente a Forlì, via Giordano Bruno, 11;

48) Morigi Giuseppe, residente a Forlì, via G. Orioli, 32;

49) Cane Gianpiero, residente a Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani, 61;

50) Cane Giovanni Battista, residente a Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani, 61;

- 51) Fantini Carla, residente a Bologna, via Mascarella, 57;
- 52) Zanardi Loris, residente a Portogaro (FE), via Mameli, 10;
- 53) Mazzucca Gaetano, residente a Cento (FE), via Maucchi, 8.

Quanto ai reati da N a P compreso in:

54) massa dei creditori della «Patrimonium SIM S.p.a.», posta in liquidazione coatta amministrativa e, per essi, il commissario liquidatore dott. Lorenzo Zaccagnini, Milano, Foro Buonaparte, 46;

- 55) Ministero del Tesoro, in persona del Ministro in carica;
- 56) Banca d'Italia, in persona del legale rappresentante;

Quanto al reato O, in:

57) Agostini Agostino, residente a San Zenone D. Ezzelini (TV), via San Marco, n.14;

58) Andriollo Giacomo, residente a Borso del Grappa, via Molinetto 224;

- 59) Bacchini Vittorina, residente a Vicenza, via E. del Velo, 96;
- 60) Bergami Stefano, residente a Castelmaggiore, via Ronco, 20;
- 61) Biasiolo Adriano, residente a Vicenza, via Cilea, 7;
- 62) Bitelli Tiziano, residente a Anzola Emilia, via Gramsci, 108;
- 63) Boretini Saulle, residente a Sant'Ilario d'Enza, via Roma, 40/a;
- 64) Boschetti Gian Paolo, residente a Creazzo (VI), via Crocetta, 6;
- 65) Cuccarolo Ferdinando, residente a Fonte (TV), via Sante Zanone, 16;

66) Dalbago Alberto, residente a Castel San Pietro Terme, via Carducci, 18;

- 67) Dariol Tiziano, residente a Carbonera (TV), via Bidan, 58;
- 68) Fabris Bruno, residente a Schio (VI);

- 69) Fadel Danillo, residente a Monticaro (TV), via Garibaldi, 15;
- 70) Feltracco Egidio, residente a Fonte (TV), via S. Pio X, 53;

- 71) Fornasier Franco, residente a Ceggia (VE), via Bellini, 13;
- 72) Frigo Maria, residente a Albignasego, Strada Battaglia, 19;

73) Giuffredi Renato, residente a Langhirano (PR) via S. della Nave, 33;

- 74) Gobbo Paola, residente a Vicenza, via Diaz, 44;

75) Legumi Giuseppe, residente a Creazzo (VI) via dei Rododendri, 11;

76) Lungarato Adelina, residente a Altavilla V.na (VI), via Verona, 45;

77) Magnabosco Mariano, residente a Vicenza, via Val Cà Monica, 3;

78) Marcolin Dino, residente a San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana, 74;

- 79) Mazzoni Ennio, Forlì;

80) Mengoli Giancarlo, residente a Bologna, via Santo Stefano, 50;

81) Merigni Rienzo, residente a Parma, via Sartori, 19;

82) Miari Claudia, residente a Sedico (BL), via Cugnach, 1;

83) Milan Mario, residente a Vicenza, via M. Bosso, 58;

84) Morselli Mario, residente a Riolo di Zola Predosa (BO);

- 85) Nobile Nella residente a Annone Veneto (VE), via IV Strada, 63;
- 86) Oliviero Luigi residente a Gambugliano (VI) via Fontana, 5;
- 87) Pavan Livio residente a Noventa di Piave, via Guaiane, 79;
- 88) Pezzini Carla, residente Vicenza, vialee Gentiloni, 12;
- 89) Pilastro Daniela residente a Sovizzo (VI), via San Giuseppe, 4;
- 90) Pusinati Maurizio, residente a Ferrara, via del Pozzo, 21;
- 91) Roverato Rolando, residente a Campodarsego (PD), via Baz-zati, 58;
- 92) Schimtz Elisabeth, residente a Venezia, via Santa Croce, 151;
- 93) Speggorin Maria Elisa, residente a Vicenza, via Pirandello, 11;
- 94) Todescan Elena, residente a Vicenza, via Levà D. Angeli, 18;
- 95) Todescato Anna Emilia residente a Monteviale (VI), via Ba-ghara, 17;
- 96) Torchio Maria Luisa, residente a Rio de Janeiro (Brasile);
- 97) Trebbi Mario, residente a Anzola Emilia, via Bosi, 4;
- 98) Ugolotti Marzia residente a Langhirano, via Terramara, 4;
- 99) Zanutto Tarcisio residente a Creazzo, via San Giovanni Bat-tista, 17;
- 100) Zanutto Gianni, residente a Noventa di Piave, via Calno-va, 41/1;
- 101) Zizola Angelina residente a Asolo (TV), via Bordo Novo, 1;
- 102) Zulietti Giuliano, residente a Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, 21.

Quanto ai reati da O a V in:

103) massa dei creditori della «Soc. Coop Finanziaria Europea (Co.Feur.) a.r.l.», posta in liquidazione coatta amministrativa e, per es-si, il commissario liquidatore dott. Lorenzo Zaccagnini, Milano, Foro Buonaparte, n. 46;

104) le persone indicate con le rispettive residenze, nell'allegato elenco «C» alla richiesta di rinvio a giudizio;

105) le persone indicate con le rispettive residenze, negli allega-ti da «D» a «Z» alla richiesta di rinvio a giudizio.

Quanto ai reati da Z a B-bis in:

- 106) Boccafogli Gloria, residente a Ferrara, via Armari, 7;
- 107) Bonazza Giancarlo, residente a Comacchio, via Marina, 29/c;
- 108) Bulgarelli Emanuela, residente a Lagosanto, via S. Venan-zio, 11;
- 109) Capriolo Elisa, residente Comacchio, via Mameli, 10;
- 110) Cavalieri Iris, residente a Comacchio, via Spina, 47;
- 111) Cinti Alda residente a Comacchio, via Buonafede, 92;
- 112) Cinti Chiara, residente a Comacchio, via Tanaro, 14;
- 113) Guidi Enrico, residente a Comacchio, via Gall. E. Foglio, 5;
- 114) Guidi Pietro, residente a Comacchio, via Rinascita, 6;
- 115) Menegatti Edmondo, residente a Comacchio, via Romea, 74;
- 116) Mezzogori Michelina, residente a Comacchio, via Resisten-za, 20;
- 117) Venturi Bruno, residente a Comacchio, via Ugo Foscolo, 33;
- 118) Veronesi Amedeo, residente a Comacchio, via Resistenza, 15;
- 119) Bassi Serafina, residente a Comacchio, via Ariosto, 53;
- 120) Benetti Vittorio, residente a Tamara (FE), piazza XX Set-tembre, 75;
- 121) Beneventi Alessandro, residente a Comacchio, via Menta-na, 74,
- 122) Bertarelli Romina, residente a Lagosanto, via Venturini, 58;
- 123) Buccoliero Marco, residente a Lagosanto, via G.B. Canonici, 15;
- 124) Buccoliero Orlando, residente a Comacchio, via Fogaz-zaro, 11;
- 125) Carli Guido, residente a Comacchio, via Buonafede, 13;
- 126) Carpanelli Odeia, residente a Ferrara, via N. Sauro, 56;
- 127) Cavallari Guerino, residente a Comacchio, via Garibaldi, 71;

- 128) Cestari Tiziana, residente a Comacchio, via Rinascita, 6;
- 129) Farinelli Teresina, residente a Comacchio, corso Mazzini, 89;
- 130) Feletti Emanuele, residente a Comacchio, via Garibaldi, 124;
- 131) Fogli Roberto, residente a Comacchio, via Ariosto, 53;
- 132) Garbi Laura, residente a Comacchio, via Caprera, 17;
- 133) Luciani Giordana, residente a Comacchio, via Tre Ponti, 10;
- 134) Luciani Lucia, residente a Comacchio, via Buonafede, 28;
- 135) Luciani Luigina, residente a Comacchio, vicolo D. Bola-che, 1;
- 136) Nobili Vito, residente a Ferrara, piazzetta Schiaffi, 8;
- 137) Paola Maurizio, residente a Comacchio, via U. Foscolo, 62;
- 138) Polastrini Romano, residente a Comacchio, via U. Fosco-lo, 34;
- 139) Samaritani Giuseppe, residente a Comacchio, villaggio S. Foscolo, 22;
- 140) Scarletti Valter, residente a Comacchio, via Piave, 17;
- 141) Simoni Mario, residente a Comacchio, via P. Palloffa, 1;
- 142) Tomasi Florisa, residente a Comacchio, via Martini, 119;
- 143) Tomasi Maria, residente a Comacchio, via Mazzini, 12;
- 144) Zannini Maria Antonietta, residente, Comacchio, via L. Leggero, 3;

145) Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ferrara, in persona del legale rappresentante.

Quanto ai reati C-bis, D-bis, G-bis in:

146) dott. Lorenzo Zaccagnini, Milano, Foro Buonaparte n. 46, quale comm. liquidatore della «Cento Servizi Finanziari S.r.l. della «Pa-trimonium Commissionaria S.r.l.», della «Patrimonium Sim S.p.a.», della «società Co.Feur. a.r.l.», della «s.d.f. Stefano Melloni e Valerio Melloni».

Quanto al reato H-bis in:

147) Fruggeri Nara, residente a Modena, via Anelli, 4.

Quanto ai reati da I-bis a R-bis in:

148) Ministero delle Finanze in persona del Ministro in carica c/o Avvocatura Distrettuale dello Stato in Bologna.

Il giudice: dott.ssa Maria Silvia Giorgi.

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Lorena Magellini

C-5102 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI GORIZIA

*Atto di citazione*

Costituzione servitù acquedotto per accessione invertita o usuca-pione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di si-tuazione dei lotti plurirrigui primo e secondo stralcio e terzo stralcio nei Comuni di S. Pier d'Isonzo, San Canzian d'Isonzo e Turriaco; «G» in zona Tavoloni; «D» nei Comuni di S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Pieris e adduz. Brazzano; «E» nei Comuni di Cormons, S. Pier d'Isonzo e Turriaco Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita Proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti plurirrigui primo e secondo stralcio e terzo stralcio nei Comuni di S. Pier d'Isonzo, San Canzian d'Isonzo e Turriaco; «G» in zona Tavoloni; «D» nei Comuni di S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Pieris e adduz. Brazzano; «E» nei Comuni di Cormons, S. Pier d'Isonzo e Turriaco avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiara-re la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5104 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 1 comizi nn. 54 e 55; n. 2 comizio n. 55; n. 8 comizi nn. 55, 56, 57, 64, 65, e 66; n. 12 comizi n. 56, 57, 58, 59, 63, 64, 65 e 66. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 1 comizi nn. 54 e 55; n. 2 comizio n. 55; n. 8 comizi nn. 55, 56, 57, 64, 65, e 66; n. 12 comizi n. 56, 57, 58, 59, 63, 64, 65 e 66 avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5105 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui «F» in Comune di Cormons; primo stralcio e secondo stralcio nelle zone di Romans d'Isonzo e Brazzano. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita Proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui «F» in Comune di Cormons; primo stralcio e secondo stralcio nelle zone di Romans d'Isonzo e Brazzano avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5106 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 3 comizi nn. 58, 59, 60, 61, 63, 64; n. 6 comizi nn. 59 e 65 in territorio dei Comuni di S. Lorenzo Isontino Capriva e Cormons; n. 13 comizi nn. 55, 56, 57, 59 e 66. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita Proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 3 comizi nn. 58, 59, 60, 61, 63, 64; n. 6 comizi nn. 59 e 65 in territorio dei Comuni di S. Lorenzo Isontino, Capriva e Cormons; n. 13 comizi nn. 55, 56, 57, 59 e 66 avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5107 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui nn. 7, 9, 11 nelle zone del Comune di Mariano del Friuli. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita Proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui nn. 7, 9, 11 nelle zone del Comune di Mariano del Friuli avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5108 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui 10 primo stralcio nei Comuni di S. Lorenzo, Mossa, Capriva, Moraro e Cormons; n. 10 secondo stralcio comizi nn. 56, 57, 58, 63, 64, 65 e 66. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui 10 primo stralcio nei Comuni di S. Lorenzo, Mossa, Capriva, Moraro e Cormons; n. 10 secondo stralcio comizi nn. 56, 57, 58, 63, 64, 65 e 66 avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5109 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 15 comizio n. 60 in Comune di Moraro; n. 17 comizi nn. 61, 62 nei Comuni di Capriva, Cormons e Moraro; n. 18 comizio n. 8 nei Comuni di Moraro e Mariano del Friuli; «A» comizi nn. 47 e 62 in Comune di Cormons; «8» comizi nn. 1, 42 e 47 nei Comuni di Gorizia, Cormons e Farra d'isonzo. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita Proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 15 comizio n. 60 in Comune di Moraro; n. 17 comizi nn. 61, 62 nei Comuni di Capriva, Cormons e Moraro; n. 18 comizio n. 8 nei Comuni di Moraro e Mariano del Friuli; «A» comizi nn. 47 e 62 in Comune di Cormons; «B» comizi nn. 1, 42 e 47 nei Comuni di Gorizia, Cormons e Farra d'isonzo avanti al Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ad ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5110 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GORIZIA***Atto di citazione*

Costituzione servitù di acquedotto per accessione invertita o usucapione in favore della p.c. 1662/522, P.T. 1135 del C.C. di Piedimonte del Calvario a peso dei fondi costituiti dalle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 16 comizi nn. 60, 61 e 62; «C» Canale di Medea. Consorzio di Bonifica Pianura Isontina cita proprietari delle pp.cc. di cui al piano di situazione dei lotti pluvirrigui n. 16 comizi nn. 60, 61 e 62; «C» Canale di Medea avanti a Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata accessione invertita o usucapione.

Udienza: 11 maggio 1998 ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-5111 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA**

Oggetto: Usucapione beni immobili.

Attore: Agostini Antonio.

Convenuti:

Agostini Amalia, Agostini Angelina, Agostini Augusto, Agostini Candido, Agostini Celso, Agostini Emma, Agostini Erminio, Agostini Eugenio, Agostini Giobatta, Agostini Giovanni, Agostini Giuseppe, Agostini Guglielmo, Agostini Lionello, Agostini Luigi, Agostini Luigia, Agostini Maria, Agostini Maria fu Gregorio, Agostini Pasquina, Agostini Pierina, Agostini Riccardo, Agostini Silvio, Agostini Virginia, Baruna Eugenia Di Sante ved. Agostini, Marinetto Amabile fu Giovanni ved. Agostini, Marinetto Teresa fu Antonio ved. Agostini, Zabeo Maria fu Antonio ved. Agostini.

Il sottoscritto avv. Giorgio Pasqual di Padova, via Rinaldi n. 25, proc. e dom. dell'attore cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Padova il giorno 25 giugno 1998 ore 9 invitandoli a costituirsi venti giorni prima dell'udienza per evitare di incorrere nelle decadenze di cui all'articolo 167 c.p.c. e per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: dichiarazioni maturata in favore dell'attore l'usucapione della proprietà dei fondi siti in Vigonza (PD) identificati dai mappali nn. 498/a e 500/a foglio n. 9 del N.C.T. Comune di Vigonza e della servitù di passaggio sui fondi indicati con i mappali nn. 499/a, 500/e, 504, 506 e 508 del foglio n. 9 N.C.T. Vigonza ordinandosi le relative trascrizioni.

Avv. Giorgio Pasqual.

C-5155 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamenti assegni**

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 21 gennaio 1998, ha decretato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari così descritti:

assegno n. 0012856397 di L. 170.000 emesso da Cucchiari Giustino e Comminazi Palmira a favore di Aquila Gino della Banca del Cimino, girato in bianco;

assegno n. 0012854987 di L. 890.000 emesso da Albanesi Alvaro a favore di Aquila Gino della Banca del Cimino, girato in bianco;

assegno n. 0012861143 di L. 169.383 emesso da Piroddi Verio a favore della Cooperativa «Il Chiarone» tratto sulla Banca del Cimino;

assegno n. 08813962 di L. 1.850.516 emesso da Gioiosi Beniamino a favore del medesimo tratto sulla Carivit.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Cialdi Giulio.

S-3027 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bassano del grappa, con decreto 17 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0299719509 per L. 5.000.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Rosà (VI), c/c n. 48585/47 emesso dalla Ferronato S.r.l., all'ordine della Blackpool S.r.l., Casarano (LE);

2) assegno bancario n. 0299719510 per L. 10.000.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Rosà (VI), c/c n. 48585/47 emesso dalla Ferronato S.r.l., all'ordine della Blackpool S.r.l., Casarano (LE);

3) assegno bancario n. 0299711496 per L. 10.000.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Rosà (VI), c/c n. 48585/47 emesso dalla Ferronato S.r.l., all'ordine della Blackpool S.r.l., Casarano (LE);

4) assegno bancario n. 0299711497 per L. 10.000.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Rosà (VI), c/c n. 48585/47 emesso dalla Ferronato S.r.l., all'ordine della Blackpool S.r.l., Casarano (LE);

5) assegno bancario n. 0299711498 per L. 5.000.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Rosà (VI), c/c n. 48585/47 emesso dalla Ferronato S.r.l., all'ordine della Blackpool S.r.l., Casarano (LE).

Per opposizione: trenta giorni.

Avv. Aldo Campagnolo.

C-5136 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Grosseto ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c 9729U intestato alla Alimentaria S.n.c., presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura n. 7906209860 di lire 3.199.520 all'ordine della Bayer S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

p. Alimentaria S.n.c.: (firma illeggibile)

C-5139 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Perugia con decreto 24 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0050672132 tratto dalla CE.COM S.p.a., in data 2 gennaio 1998 sul c/c n. 10405/58 presso la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., agenzia di Città n. 5, di L. 37.753.998, emesso all'ordine della Unipol Assicurazioni S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore, disponendo la notifica all'istituto trattario.

Perugia, 23 gennaio 1998

p. CE.COM S.p.a.: avv. G. Gabriele Corbucci

C-5145 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore, della Pretura di Chioggia, ha emesso in data 29 gennaio 1998 ammortamento A/C n. 210989358-08 di L. 1.163.361 emesso dal B.A.V., filiale di Chioggia, in data 19 gennaio 1998 e intestato all'ufficio postale di Chioggia, da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* e autorizza il pagamento dell'A/C entro quindici giorni dalla pubblicazione salvo non venga fatta opposizione.

Bricchi Vittorio.

C-5156 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Mestre, con provvedimento del 16 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 899791780-04 di L. 2.315.150 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Padova, agenzia I, il 12 luglio 1997 a favore dei Ric. 9543 Baldan Elena, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Mestre, 20 febbraio 1998

Elena Baldan.

C-5157 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Cuneo con decreto in data 13 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 102572012/12 di L. 22.947.000 del Banco di Credito P. Azzoaglio, via A. Doria n. 17 Ceva (CN);

n. 0044859839 di L. 40.940.000 della B.R.E. Banca, agenzia di Barge, viale Giuseppe Mazzini n. 1, Barge (CN);

n. 0041756776 di L. 1.650.000 della B.R.E. Banca, filiale di Magliano Alpi, via Langhe n. 158, Magliano Alpi (CN);

n. 0040276971 di L. 247.000 della B.R.E. Banca, agenzia di Cuneo, piazza Europa n. 1, Cuneo;

n. 3123114/14 di L. 145.000 della Cassa di Risparmio di Fossano, agenzia di Centallo, via Ospedale n. 34, Centallo (CN).

Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Paolo Gazzola.

C-5161 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Teramo decreta l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 6.937.000 n. 3401462518/12 intestato al sig. Carboni Enzo, emesso dalla banca di Roma filiale di Giulianova il 20 giugno 1997.

Autorizza il pagamento dell'assegno sopra descritto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel medesimo termine non venga proposta opposizione.

Teramo, 19 febbraio 1998

Avv. Guido Di Giacobbe.

C-5162 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Busto Arsizio con decreto del 23 febbraio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 719977005, istituto S. Paolo di Torino, filiale di Busto Arsizio, di L. 1.000.000, autorizzandone il pagamento a quindici giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

La richiedente: Meneghini Monica.

C-5186 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Catanzaro con decreto del 23 febbraio 1998, cronologico n. 353, ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario circolare «I.C.C.R.E.A.» serie Q n. 2-36271808-4, dell'importo di L. 5.119.000 emesso dall'Istituto delle Banche di Credito Cooperativo di Pesaro in data 23 luglio 1997.

Opposizione entro quindici giorni.

Catanzaro, 26 febbraio 1998

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Trombetta.

C-5167 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 16 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali ipotecarie:

1) effetto di L. 655.200 scadenza 3 luglio 1994;

2) effetto di L. 655.200 scadenza 3 gennaio 1995;

3) effetto di L. 655.200 scadenza 3 aprile 1995,

tutti e tre emessi a Roma, in data 5 dicembre 1991 a firma di Andreina De Lucis in proprio e nella qualità di procuratore di Tarditi Giovanni, all'ordine I.F.I.M. Immobiliare S.p.a.

Andreina De Lucis.

S-3032 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 17 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di seguito elencati ciascuna a favore, direttamente o per girata, della Portoflex S.p.a. di Gruaro (VE) in ordine di:

Debitore	Girata	Importo	Scadenza
—	—	—	—
Mazzeo Giuseppe, Nettuno (RM)	1	300.000	10-08-97
Sistemi d'Arredamento, Portoferraio (LI)	1	1.000.000	10-08-97
Marchesini Fiorella, Castelgandolfo	1	153.000	13-08-97
Sacchi Marilena, Terracina (LT)	1	797.653	20-08-97
Protani Rosanna, Nemi (RM)	1	228.000	28-08-97
Battisti Romina, Cisterna (RM)	1	300.000	30-08-97
De Rosa Silvana, Soccavo (NA)	1	500.000	30-08-97
Ricci Stefania, borgo Hermada (LT)	2	300.000	30-08-97
Colasanti Eleonora, Doganella/Ninfa	1	300.000	30-08-97
C.G.R. S.r.l., Cenaia (PI)	3	500.000	31-08-97
Partigianoni Fabio, Livorno	4	800.000	31-08-97
Pratesi Alessandro, Livorno	5	350.000	31-08-97
Arte Casa Martinelli, Ciampino (RM)	1	2.950.000	31-08-97
Proietti Gianni, Nettuno (RM)	1	165.000	31-08-97
Terraciano Rosa, Nettuno (RM)	1	150.000	31-08-97
Combi Mario, Nettuno (RM)	1	1.000.000	31-08-97
Rufini Antonio, Cisterna (LT)	1	1.650.000	10-09-97
D'Errico Nicola, Cisterna (LT)	1	1.980.000	25-09-97
C.G.R. S.r.l., Cenaia (PI)	3	500.000	30-09-97
Partigianoni Fabio, Velletri (RM)	4	800.000	30-09-97
Tessari Ivan, Livorno	5	218.750	30-09-97

Debitore	Girata	Importo	Scadenza
Pratesi Alessandro, Livorno	5	350.000	30-09-97
Pucchiarelli Fulvia, Livorno	5	300.000	30-09-97
Perna Giovanni, Gardone V/Trompia	6	600.000	30-09-97
Santini Mauro, Frascati (RM)	1	750.000	30-09-97
Arte Casa Marinelli, Ciampino (RM)	1	2.950.000	30-09-97
Terracciano Rosa, Nettuno (RM)	1	150.000	30-09-97
Proietti Gianni, Nettuno (RM)	1	165.000	30-09-97
Piccinini Maura, Nonantola (MO)	7	500.000	30-09-97
Calvaruso Biagio, Cologne (BS)	8	300.000	30-09-97
Gruppo Emme S.r.l., Lissone (MI)	-	897.000	30-09-97
Ricci Stefania, borgo Hermada (LT)	2	600.000	30-09-97
Maglione Giorgio, Cisterna (LT)	1	980.000	30-09-97
CLM, Marcellina (RM)	1	1.200.000	30-09-97
Silvestro Liliiana, Cisterna (LT)	1	1.250.000	30-09-97
Rufini Antonio, Cisterna (LT)	1	1.650.000	10-10-97
Proietti Giuseppe, Roma	1	200.000	11-10-97
D'Errico Nicola, Cisterna (LT)	1	1.980.000	25-10-97
Pucchiarelli Fulvia, Livorno	5	300.000	30-10-97
Ricci Stefania, borgo Hermada (LT)	2	300.000	30-10-97
Calvaruso Biagio, Cologne (IS)	8	300.000	30-10-97
Colasanti Eleonora, Doganella/Ninfa (LT)	1	300.000	31-10-97
C.G.R. S.r.l., Cenaia (PI)	3	500.000	31-10-97
Tessari Ivan, Livorno	5	218.750	31-10-97
Pratesi Alessandro, Livorno	5	350.000	31-10-97
Santini Mauro, Frascati (RM)	1	750.000	31-10-97
Proietti Gianni, Nettuno (RM)	1	165.000	31-10-97
Terracciano Rosa, Nettuno (RM)	1	150.000	31-10-97
Arte Casa Marinelli, Ciampino (RM)	1	2.950.000	31-10-97
Piccini Maura, Nonantola (MO)	7	500.000	31-10-97
Gruppo Emme S.r.l., Lissone (MI)	-	897.000	31-10-97
Combi Mario, Nettuno (RM)	1	1.000.000	31-10-97
Silvestro Liliiana, Cisterna (LT)	1	1.250.000	31-10-97
Rufini Antonio, Cisterna (LT)	1	1.650.000	10-11-97
Lisi Giuliana, Torrice (FR)	1	200.000	15-11-97
D'Errico Nicola, Cisterna (LT)	1	1.980.000	25-11-97
C.G.R. S.r.l., Cenaia (PI)	3	500.000	30-11-97
Pratesi Alessandro, Livorno	5	350.000	30-11-97
Tassari Ivan, Livorno	5	218.750	30-11-97
Pucchiarelli Fulvia, Livorno	5	300.000	30-11-97
Santini Mauro, Frascati (RM)	1	750.000	30-11-97
Arte Casa Marinelli, Ciampino (RM)	1	2.950.000	30-10-97
Terracciano Rosa, Nettuno (RM)	1	150.000	30-11-97
Proietti Gianni, Nettuno (RM)	1	165.000	30-11-97
Calvaruso Biagio, Cologne (BS)	8	300.000	30-11-97
Gruppo Emme S.r.l., Lissone (MI)	-	897.000	30-11-97
Maglione Giorgio, Cisterna (LT)	1	980.000	30-11-97
Combi Mario, Nettuno (RM)	1	1.000.000	30-11-97
Silvestro Liliiana, Cisterna (LT)	1	1.250.000	30-11-97
Rufini Antonio, Cisterna (LT)	1	1.650.000	10-12-97
D'Errico Nicola, Cisterna (LT)	1	1.980.000	25-12-97
C.G.R. S.r.l., Cenaia (PI)	3	745.000	30-12-97
Pucchiarelli Fulvia, Livorno	5	300.000	30-12-97
Donardi Agnese, Coccaglio (BS)	8	2.000.000	30-12-97
Pratesi Alessandro, Livorno	5	350.000	31-12-97
Guercioli Emma, Livorno	5	200.000	31-12-97
Santini Mauro, Frascati (RM)	1	750.000	31-12-97
Terracciano Rosa, Nettuno (RM)	1	150.000	31-12-97
Arte Casa Marinelli, Ciampino (RM)	1	2.951.353	31-12-97
Gruppo Emme S.r.l., Lissone (MI)	-	897.000	31-12-97

Debitore	Girata	Importo	Scadenza
Piccinini Maura, Nonantola (MO)	7	3.000.000	31-12-97
Silvestro Liliiana, Cisterna (LT)	1	1.250.000	31-12-97
Ruffilli Antonio, Cisterna (LT)	1	1.650.000	10-01-98
Pucchiarelli Fulvia, Livorno	5	300.000	30-01-98
Pucchiarelli Fulvia, Livorno	5	150.000	30-01-98
Piccinini Maura, Nonantola (MO)	7	2.000.000	30-01-98
Puccianelli Fulvia, Livorno	5	350.000	20-02-98
Bigoni Renato, Livorno	5	250.000	28-02-98

## Girata:

codice 1 Arredital S.r.l., via L. Mariani 57 Roma;  
 codice 2 Triveneta Interni S.r.l., via Pantani DB 1813 Borgo Herm;  
 codice 3 Cecconi Gianpaolo, via Lavoria n. 9, Cenaia (PI);  
 codice 4 Arredamenti D'Errico S.a.s., corso Repubblica n. 79, Cisterna (LT);  
 codice 5 Mobilificio Busoni S.n.c., borgo Capuccini n. 81, Livorno;  
 codice 6 Rodofile Antonio, via M. D'Azeglio n. 97, Lumazzane BS;  
 codice 7 Exklusive Mobil Antiganstyle S.r.l. 30026 Jesolo;  
 codice 8 Fucili Guerrino Mob., via Roma n. 27, Cologne (BS).

Lo stesso presidente ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* se la cambiale sia già scaduta, oppure dalla data della scadenza se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pietro Zanon.

C-5170 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 3 febbraio 1998 il pretore di Torremaggiore pronunciava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2091/16, emesso dalla Banca Popolare Dauna, agenzia di Torremaggiore, ed intestato a Pasqualone Marcello e Faienza Dario, autorizzando la Banca a rilasciare un duplicato del libretto.

Torremaggiore, 26 febbraio 1998

Dott. Bartolomeo Biuso.

C-5089 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore della pretura circondariale di Marsala, sezione distaccata Castelvetro, sezione distaccata di Marsala, con decreto 17 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, intestato Grassa Melchiorre nato il 9 agosto 1955, con un saldo di L. 3.992.302, emesso del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Castelvetro, autorizzando il predetto Istituto a rilasciarne il duplicato, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Vincenzo Russo.

C-5143 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio e certificati deposito**

Con decreto 5 febbraio 1998, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del

libretto n. 307769/0/65 al portatore, intestato a Poeta Armando di L. 20.220.307;

certificato deposito n. 318977/0/57 di L. 20.000.000 intestato a Poeta Sante;

certificato deposito n. 318978/0/66 di L. 35.000.000 intestato a Poeta Iva,

tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale P. Pattoli.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Poeta Soliera.

C-5164 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso della signora Gallani Francesca, nata a Viareggio il 4 aprile 1966 e residente a Massa, via Roma n. 31/a, con decreto in data 25 novembre 1997, ha pronunciato l'inefficacia del titolo azionario emesso da Professional Ducato Leasing S.p.a., filiale di Pisa, recante il n. 171 per n. 108 azioni ordinarie di L. 10.000 (diecimila) cadauna, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dello stesso trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Galliani Francesca.

C-5168 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 febbraio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti tre certificati di deposito Mediobanca emessi dal Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano:

Certificato n. 2313851, scad. 12 marzo 1998, per L. 6.700.749;

Certificato n. 2421562, scad. 5 maggio 1998, per L. 18.006.621;

Certificato n. 2314927, scad. 24 aprile 1998, per L. 40.203.020.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Ivana Taddeo.

M-1107 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Novara, con decreto, in data 18 dicembre 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca, Serie 00 n. 1388318 al portatore intestato a «Ottone Pierina e Casiraghi Donata», emesso, dalla Agenzia di Oleggio della Banca Popolare di Intra, in data 29 settembre 1992 e scaduto il 30 giugno 1997, autorizzando l'emittente a rilasciare un duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Li, 28 gennaio 1998

p. Banca Popolare di Intra  
Direzione Generale: dott. Pavan - dott. Contini

C-5147 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il consigliere pretore dirigente della pretura di Ariano Irpino, con decreto del 4 febbraio 1998, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 7700244821 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia, filiale di Vallata il 21 agosto 1997 con scadenza 22 febbraio 1998 dell'importo, di L. 20.000.000 e n. 7700250812 emesso dallo stesso istituto di credito il 24 novembre 1997 con scadenza 25 febbraio 1998 dell'importo di L. 20.000.000, intestati a Spadone Carmine, Spadone Rocco e Di Palo Rita.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei certificati innanzi descritti decorsi novanta giorni dalla detta pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Ariano Irpino, 24 febbraio 1998

Il cancelliere: Angelo di Furia.

C-5153 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Su istanza di Mascetti Dino, residente a Ripatransone, C.da S. Egidio 16, il VPO della Pretura Civile di Fermo, Sezione Distaccata di Ripatransone, con decreto del 25 settembre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1000675847 con scadenza 23 agosto 1997, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di San Benedetto del Tronto dell'importo di L. 20.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto titolo trascorso un non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Mascetti Dino.

C-5165 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Lecce, Sez. Distacc. di Nardò, con decreto del 21 febbraio 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 71524/14 di L. 50.000.000 emesso dal Credito Italiano, agenzia di Nardò, denominato a Mario Rizzo scaduto il 9 febbraio 1998, autorizzando la banca predetta a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo, opposizione del detentore.

Mario Rizzo.

C-5166 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 20 febbraio 1998, il vice pretore di Gioia del Colle, su istanza di Lanzone Filomena, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 43.022.000.061604.02, pagabile al portatore ed intestato Lanzone Filomena e Losavio Donatella, emesso l'8 luglio 1997 dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Gioia del Colle, scaduto l'8 gennaio 1998 ed in tale data smarrito, con saldo apparente di L. 20.000.000.

Veniva altresì autorizzata l'emissione del duplicato del suddetto certificato di deposito, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non vi sia opposizione.

Lanzone Filomena.

C-5176 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto 18 febbraio 1998 ha autorizzato il sig. Cazzato Alessandro, nato a Lecce il 3 maggio 1968, residente in Guidonia Montecelio Roma alla via Monte Bianco n. 5, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambiamento del proprio cognome «Cazzato» in «Carrato».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 18 febbraio 1998

Avv. Luciana Agrosi.

C-5116 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il ministro di grazia e giustizia con decreto del 23 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Lakah Patrick Georges nato a Losanna (Svizzera) il 18 novembre 1966 e residente a Firenze, Borgo S.S. Apostoli n. 16 e Lakah Christian nato a Firenze il 19 novembre 1967 e residente a Firenze, piazza di Cestello n. 7, hanno chiesto di aggiungere il cognome «Matassini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 3 marzo 1998

Lakah Patrick Georges - Lakah Christian.

F-139 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 15 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferro Alberto Carlo Luigi, nato a Milano il 7 febbraio 1975, residente a Milano, in via Borgonuovo n. 14, chiede l'aggiunta del cognome «Villani» al proprio cognome.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 26 febbraio 1998

Alberto Carlo Luigi Ferro.

M-1104 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 gennaio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mazzocchi Thi Oanh, nata a Hanoi (Vietnam) il 1° luglio 1994, (atto trascritto al Comune di Roma) p. II serie B8 n. 590/97 e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Miriam Oanh».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Mazzocchi Maurizio.

S-3017 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 2 febbraio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale De Mitri Anastasia, nata a Roma il 31 luglio 1997 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Alessia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Anastasia De Mitri.

S-3031 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 7 gennaio 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mineo Gianluigi, Cristiano, Alberto, nato a Roma il 5 aprile 1973, ivi residente chiede di cambiare il proprio nome in «Christian, Gianluigi, Alberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 14 febbraio 1998

Avv. Tiziana Lancellotti.

S-3078 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 27 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Puglisi Carmelo Gaetano e Santangelo Elena, coniugi hanno chiesto il cambiamento del nome da «Doina» a «Federica» nei confronti della figlia minore Puglisi Doina nata a Rosiori De Vede (Romania) il 30 marzo 1994 (atto n. 5), residente in San Giovanni la Punta (Catania) via Duca degli Abruzzi n. 83. Si da chiamarsi in avvenire «Puglisi Federica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 21 febbraio 1998

Puglisi Carmelo Gaetano - Santangelo Elena.

C-5163 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 5 agosto 1997, ha pubblicazione dell'istanza con la quale Padovani Quaiba, nata il 26 maggio 1974, residente in Verona, via Fontana del Ferro n. 5, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Quaiba» in quello di «Biba».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

p. Quaiba Padavani  
Avv. Camilla Tantini

C-5137 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 10 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grazia Crocifissa nata a Palermo l'11 luglio 1971, e residente ivi in via Oreto n. 277, chiede il cambiamento del nome da «Crocifissa» a «Ketta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Grazia Crocifissa.

C-5142 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Brescia con decreto del 19 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Cirillo Ana nata a Diomitrovgrad il 14 marzo 1993 per il cambiamento del nome di «Ana» in «Anna».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Brescia, 2 marzo 1998

Cirillo Alfonso.

C-5181 (A pagamento).

---

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

---

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Palermo, con sentenza n. 109/98 dei 16 gennaio 1998, 4 febbraio 1998, ha dichiarato la morte presunta di Nicoletti Francesco nato a Palermo il 9 ottobre 1934, avvenuta alle ore 24 del 19 gennaio 1987.

Avv. Gioacchino Adrignola.

C-5149 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Palermo, con sentenza n. 108/98 dei 16 gennaio 1998, 4 febbraio 1998, ha dichiarato la morte presunta di Vassallo Francesco nato a Palermo il 18 febbraio 1939, avvenuta alle ore 24 del 19 gennaio 1987.

Avv. Gioacchino Adrignola.

C-5150 (A pagamento).

**Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Mantova, con sentenza n. 276/97, pubblicata in data 28 ottobre 1997, ha dichiarato l'assenza di Gigliotti Alfio, nato a Bagnolo San Vito (Mantova) il 28 agosto 1948, già residente in Curtatone (Mantova), via Olanda n. 10, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49 del Codice civile.

Mantova, 21 gennaio 1998

Avv. Sergio Genovesi.

C-5159 (A pagamento).

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Pescara il 21 gennaio 1998, Melilla Nicola, Melilla Amalia, Melilla Concetta e Di Sciascio Evelina hanno chiesto dichiararsi la morte presunta di Melilla Cesare, nato a Ortona (CH) il 18 luglio 1930, residente in Città di S. Angelo (PE), fratello di essi Melilla e zio di essa Di Sciascio, scomparso il 20 agosto 1987 dalla casa di Cura Villa Serena di Città di S. Angelo ove era ricoverato.

Chiunque abbia notizie di esso Melilla Cesare le faccia pervenire al Tribunale di Pescara entro sei mesi.

Avv. Tommaso Sanvitale.

S-2324 (A pagamento - dalla G.U. n. 49).

---

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

---

**AVVISI D'ASTA**


---

### COMUNE DI IMPRUNETA (Provincia di Firenze)

*Estratto avviso di asta pubblica per la vendita di immobile*

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 dell'11 marzo 1997, e n. 106 del 13 novembre 1997, nonché delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 379 del 10 dicembre 1997 e n. 13 del 2 febbraio 1998, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 7 aprile 1998, alle ore 10 nella residenza municipale piazza Buondelmonti n. 41 - Impruneta dinanzi alla Commissione appositamente costituita, ai sensi dell'art. 11 comma 11 del Regolamento dei Contratti dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 139 dell'11 novembre 1996 si procederà all'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 27, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base indicato nel presente avviso e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del citato decreto per la vendita del seguente immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, fatta salvo l'obbligo a costituire servitù secondo quanto precisato nella nota del tecnico comunale del 28 novembre 1997 ed allegata alla deliberazione della giunta comunale n. 379 del 10 dicembre 1997; Edificio ex scuola materna sito in loc. Monteoriole, via Imprunetana per Pozzolatico n. 91 composto:

da due unità immobiliari: di mq 284 complessivi, individuato al N.C.E.U. in carico alla partita 227, foglio 16, particella 83 sub 1 e 2, cat. A/4 e recede di mq 230, in corso di accampionamento al N.C.E.U., da effettuarsi da parte di incaricato Comune, e con rendita catastale di Lire 1.320.000, da aggiornarsi.

giardino annesso, individuato al N.C.T. in carico alla partita 194 Foglio 16 particella n. 157 di mq 550.

Prezzo a base d'asta L. 671.375.000.

Ogni informazione e i documenti relativi al suddetto immobile possono essere richiesti all'Ufficio Gestione del Patrimonio via F.lli Roselli, 6 - Tavarnuzze - Tel. 055/2022043.

Chiunque potrà partecipare all'asta facendo pervenire, esclusivamente tramite il servizio postale, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato a questo Comune non più tardi delle ore 12 del giorno 6 aprile 1998 quanto richiesto nel bando integrale. Sul plico contenente la busta dell'offerta e i documenti richiesti dovrà essere chiaramente apposta la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 7 aprile 1998 alle ore 10, per la vendita dell'immobile ex scuola materna in loc. Monteoriole».

L'asta sarà tenuta per pubblica gara, ai sensi e per gli effetti del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, che viene qui integralmente richiamato, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base indicato nel presente avviso d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta: in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sul prezzo base.

L'aggiudicazione definitiva avverrà mediante redazione del verbale di aggiudicazione sottoscritto dai componenti la Commissione di gara e sottoposto a visto da parte del Segretario Generale.

L'aggiudicatario dovrà versare la somma pari al prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione del 10% dell'importo a base d'asta prestata in sede di gara, il giorno della stipulazione del contratto.

Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato in data da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. dall'Amministrazione Comunale, pena la decadenza, in caso di non presentazione della stipula, dall'aggiudicazione e consequenziale incameramento definitivo della cauzione senza alcun diritto di rivalsa.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia prevista dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni nonché alla verifica delle certificazioni sostituite, in sede di gara, da dichiarazioni.

Tutte le spese contrattuali saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso, si fa espresso richiamo al regio decreto n. 827 del 1924, al Regolamento Comunale dei contratti ed alla normativa vigente.

Il Bando, il regolamento dei Contratti del Comune sono disponibili presso l'ufficio Gare ed Appalti del Comune, via F.lli Rosselli n. 6 - Tavaruzze e possono essere ritirati previo pagamento del costo di copia.

L'ufficio Gestione del Patrimonio, via F.lli Rosselli n. 6 - Tavaruzze - tel. 055/2022043 - fax 55/2022046 è a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per far prendere visione dell'immobile.

Ufficio Gare e Contratti: Rossana Razzolini.

Il dirigente dell'Area gestione del territorio  
e servizi infrastrutturali:  
arch. Gianni Vivoli

F-136 (A pagamento).

## UFFICIO DEL TERRITORIO DI TRENTO

L'ufficio del Territorio di Trento, via Vannetti, 15 - (0461-233007) rende noto che in data 14 maggio 1998 nella propria sede procederà con il metodo dell'estinzione della candela vergine all'alienazione del seguente immobile: in C.C. Nago-Torbole, p.ed. 629/3, P.T.834; porzione costituita da piano seminterrato, terra e primo, formante con la p.ed. 629/1, di proprietà privata, un unico fabbricato ad uso discoteca-piano bar. Prezzo base di Lire 1.500.000.000. Tale bene demaniale sarà venduto a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta che dovrà essere pari al prezzo base d'asta maggiorato dell'1%.

Per le condizioni generali si rimanda alle norme del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

Per informazioni rivolgersi al surrichiamato Ufficio del Territorio ove potrà esser presa visione completa del bando e delle avvertenze relative alle aste.

Il bando sarà visionabile anche presso il Comune di Nago-Torbole.

Il direttore: dott. ing. Giovanni Mastropiero.

C-5133 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale - Centro Servizi

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

*Bando di gara licitazione privata - Procedura ristretta per il servizio di vigilanza presso la Direzione Generale dell'I.N.P.S. in Roma*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Generale, Centro Servizi, via Ciro il Grande n. 21, 001344 Roma, tel. 06/59051, fax 06/59647154.

2. Procedura di gara: licitazione privata - procedura ristretta.

3. Descrizione del servizio: servizio di vigilanza interna ed esterna, diurna e notturna, degli immobili e degli impianti tecnologici della Direzione Generale I.N.P.S., in Roma siti in via Ciro il Grande n. 21, via Chopin n. 35 e n. 49, via Listz n. 34, via della Frezza n. 17 e via Crescenzo n. 17/A.

4. Importo massimo di spesa autorizzato: L. 27.084.000.000 oneri fiscali inclusi.

5. Durata del contratto: dal 1° luglio 1998 o, se successiva, dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione, al 30 giugno 2001 non prorogabile né rinnovabile.

6. Unicità dell'offerta: non è consentito presentare offerta per una parte del servizio previsto.

7. Varianti: in sede di offerta non sono consentite varianti al servizio.

8. Forma giuridica delle A.T.I.: sono consentite le associazioni temporanee d'impresa di tipo orizzontale secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le imprese che intendono partecipare in A.T.I., dovranno precisare tale circostanza nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti l'associazione e quella designata capogruppo.

In caso di A.T.I., o consorzio, l'impresa capogruppo, o una delle imprese consorziate incaricate del servizio, dovrà possedere i requisiti minimi di cui al successivo punto 16, lett. c), comma 4, del presente bando in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle altre imprese che dovranno possedere, comunque, quale limite individuale, un fatturato minimo pari al 20% dei requisiti globali richiesti. Si precisa che la somma del fatturato indicato al predetto punto 16 potrà anche essere superata.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di società, cooperative o consorzi che partecipino contestualmente quali componenti di un'A.T.I.

9. Invito a presentare offerta: saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione di cui al successivo punto 16 del presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

10. Deposito cauzionale: ai richiedenti che riceveranno la lettera d'invito a presentare offerta sarà chiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% dell'importo presunto dell'appalto.

11. Termine presentazione domande di partecipazione le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione «Licitazione privata per il servizio di vigilanza degli immobili e degli impianti tecnologici della Direzione Generale I.N.P.S.», entro le ore 12 del 21 aprile 1998.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio sopra specificato, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spediti prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della certificazione del predetto termine farà fede la data e la firma apposte, sul plico pervenuto, dal personale dell'Unità Operativa Movimento Corrispondenza dell'I.N.P.S. Sul plico dovrà essere riportato l'indirizzo della ditta completo di numeri di telefono e fax. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'indirizzo completo ove inviare eventuale lettera d'invito.

12. Le società, cooperative o consorzi iscritte all'albo fornitori dell'I.N.P.S., nella categoria oggetto della gara dovranno comunque, se di loro interesse, presentare la domanda corredata dalla documentazione e certificazione di cui al successivo punto 16.

13. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Direzione Generale, Centro Servizi, Unità Operativa Movimento Corrispondenza, Piano Ammezzato, stanza A/6, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

14. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerta: trenta giorni dal termine fissato per il ricevimento della domanda di partecipazione. I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

15. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 p. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in base agli elementi capacità tecnica (max punti 50), prezzo (max punti 30), capacità economica finanziaria (max punti 20) valutati da apposita commissione costituita ai sensi delle vigenti norme regolamentari.

L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione del servizio qualora non siano state presentate almeno due offerte valide, ovvero l'offerta più vantaggiosa sia superiore al limite di spesa autorizzato. Inoltre l'Istituto si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio la procedura di gara.

16. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in originale o copia autenticata, secondo le vigenti disposizioni di legge, a pena di esclusione e fatto salvo l'art. 16 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, i seguenti documenti o certificati:

a) un valido certificato di iscrizione nei registri della C.C.I.A.A., dal quale risulti l'attività specifica di vigilanza;

b) la certificazione relativa all'autorizzazione prefettizia ad operare nel territorio di Roma con allegata la tabella dei prezzi approvata dal prefetto di Roma ai sensi della circolare del Ministro dell'Interno n. 559/14514, 10089.0(7) del 15 novembre 1997 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289, serie generale, parte prima del 14 dicembre 1997;

c) una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, debitamente autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, concernente:

1) la Sede, o le Sedi, I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., presso cui sono concentrate le posizioni contributive della ditta con il relativo numero/i di posizione;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) il numero dei dipendenti, in caso di cooperative il numero dei soli soci, adibiti al servizio di vigilanza, che non può essere inferiore a quattrocento unità;

4) la media del fatturato conseguito, al netto dell'I.V.A., negli anni 1994, 1995, 1996, che non può essere inferiore a lire sessanta miliardi. Nella dichiarazione deve essere riportato il fatturato medio per i predetti anni 1994, 1995, 1996, e non per singolo anno;

d) l'atto costitutivo, relativo ai consorzi di imprese costituiti a norma degli art. 2602, 2612 e seguenti del Codice civile;

e) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, p. 1 lett. a) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

In caso di A.T.I., o consorzio, con le precisazioni di cui al precedente punto 8, in allegato alla domanda di partecipazione ogni impresa associata o consorziata dovrà presentare i predetti documenti o certificazioni.

Alla ditta aggiudicataria potranno essere chiesti in originale o copia autenticata i bilanci relativi agli anni 1994, 1995, 1996 nonché le denunce I.V.A. ed i versamenti I.N.A.I.L.

17. Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a presentare offerta. Precisazioni potranno essere chieste al Centro Servizi ai numeri telefonici 06/59054959-79.

18. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

19. Responsabile del procedimento è il rag. Liguori Marcello.

Il direttore il centro servizi: dott. Scipione Gioffrè.

A-196 (A pagamento).

## AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa n. 12

### Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona Vicenza-Padova, codice fiscale e partita IVA 00212330237 - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Oggetto: lavori di rifacimento delle pavimentazioni in tratti sparsi sulle piste di svincolo di alcune autostazioni e sui raccordi esterni dell'autostrada A/4, sulla tangenziale di Verona, sugli svincoli di interconnessione fra l'autostrada A/4 ed A/31 e su tratti di corsie dell'A/31 (art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto):

Lotto 6: importo a base d'asta, L. 995.531.000;

Lotto 1: importo a base d'asta, L. 994.398.000;

Lotto 4: importo a base d'asta, L. 993.873.000;

Lotto 5: importo a base d'asta, L. 992.420.000;

Lotto 2 T: importo a base d'asta, L. 988.788.000;

Lotto 3 T: importo a base d'asta, L. 958.650.000.

Natura dell'oggetto: suddivisione in 6 lotti. È possibile presentare offerta per uno, più Lotti o per tutti i Lotti. L'aggiudicazione dei Lotti avverrà nel rispetto della sequenza sopraindicata. Ogni Ditta partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un Lotto.

Categoria ANC: categoria 6, per l'importo minimo di lire 1500 milioni. Non sono previste opere scorporabili. Saranno ammesse Ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della Comunità Europea alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Termine di esecuzione e penali: per ogni singolo Lotto, il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 50 giorni come indicato all'art. 13 del C.S.A. La ritardata esecuzione comporterà l'applicazione della penale giornaliera di L. 500.000.

Richiesta capitolato e documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa Società, sito in via Flavio Gioia, 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 100.000, per tutti i Lotti, comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica - Settore Manutenzione Opere Civili di questa Società (tel. 045/8672.424).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 7 aprile 1998, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 9 aprile 1998 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 9 aprile 1998, in seduta pubblica, presso la sede della Società, in via Flavio Gioia n. 71 - Verona.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'Imprenditore o dal legale rappresentante della Ditta, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta di ogni singolo Lotto. Tale ribasso verrà applicato a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elaborato denominato «Elenco Prezzi Unitari» allegato al C.S.A.

L'offerta, una per ciascun lotto, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa, riportante sul frontespizio, pena l'esclusione,

il nominativo dell'Impresa mittente, l'oggetto della gara ed il lotto di riferimento.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottolencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal comitato centrale, dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 6<sup>a</sup>, per l'importo minimo di lire 1500 milioni.

In caso di riunione temporanea, i requisiti d'iscrizione saranno quelli di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la Ditta concorrente presenterà offerta. Tale cauzione verrà svincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle Imprese non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali; nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione del capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente Società (tel. 045/8294.501);

5) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della Società Appaltante e/o di altre Imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della Committente o per Terzi.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara ed al Lotto/i di partecipazione;

6) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) Ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare.

B) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi: per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal Certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

7) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, nonché Ditte individuali Certificato del Registro delle Imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. Da tale certificato dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione control-

lata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni;

Il certificato di cui al precedente punto 7) dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle Ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Pena l'esclusione, la singola busta chiusa contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della Ditta mittente ed anche l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste:

cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta cauzione verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso, così come previsto all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» per un massimale di almeno 5 miliardi, con vincolo a favore della Società committente.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori al raggiungimento dell'importo di L. 500.000.000, con le modalità di cui all'art. 18 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: art. 13, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso a corredo delle offerte dovrà essere allegato il mandato conferito dalle Ditte mandanti alla Ditta Capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1), 6), 7) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle Imprese Riunite o in Consorzio mentre quelli di cui ai punti 2), 3), 4), 5) dovranno essere prodotti almeno dalla Capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'Asta Pubblica.

Subappalto: art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (art. 10 del C.S.A.).

Offerte uguali - unica - in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta;

Offerte anomale: saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media, in applicazione al disposto del decreto Ministero Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso la Società non procederà all'individuazione e valutazione di eventuali offerte anormalmente basse e procederà direttamente all'aggiudicazione a favore della ditta migliore offerente.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge 675 del 31 dicembre 1996, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-3064 (A pagamento).

## AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa Verona, via Flavio Gioia n. 71

### Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona Vicenza-Padova, codice fiscale e partita IVA 00212330237 - Tel. 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Criterio d'aggiudicazione: artt. 30, par. 1, lett. a) della Direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, n. 93/37/CEE e 29, comma 1, lett. a) e comma 2, punto 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Oggetto: lavori di rifacimento, manutenzione e stesa di nuova segnaletica orizzontale delle autostrade A/4, ed A/31 e relative pertinenze per il triennio 1998/2000 (art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto):

Lotto 1: importo a base d'asta, L. 2.996.161.920;

Lotto 2: importo a base d'asta, L. 2.987.054.088;

Lotto 3: importo a base d'asta, L. 2.984.623.320;

Lotto 4: importo a base d'asta, L. 2.233.216.320.

Natura dell'oggetto: suddivisione in 4 lotti. È possibile presentare offerta per uno, più Lotti o per tutti i Lotti. L'aggiudicazione dei Lotti avverrà nel rispetto della sequenza sopraripartita. Ogni Ditta partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un Lotto.

Categoria ANC: categoria 7, per l'importo minimo di lire 3000 milioni. Non sono previste opere scorporabili. Saranno ammesse Ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della Comunità Europea alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Termine di esecuzione e penali: art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Richiesta capitolato e documenti: potranno essere visionati o ritirati presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa Società, sito in via Flavio Gioia, 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 100.000, per tutti i Lotti, comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A. L'elaborato denominato «Lista delle categorie di fornitura e installazioni previste per l'esecuzione dell'appalto» necessario, giusto il criterio di aggiudicazione adottato, per la formulazione dell'offerta, dovrà essere ritirato presso il suddetto Settore. Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica - Settore Manutenzione Opere Civili di questa Società (tel. 045/8672.424).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del Servizio Postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 24 aprile 1998, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 28 aprile 1998 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire dalle ore 10 del giorno 28 aprile 1998, in seduta pubblica, presso la sede della Società, in via Flavio Gioia n. 71 - Verona.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, risulterà dalla compilazione dell'elaborato denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto». Tale elaborato dovrà essere restituito alla Società Appaltante compilato e sottoscritto in ogni pagina dall'imprenditore e dal legale rappresentante della Ditta. Detta offerta, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come individuate nell'allegato al C.S.A. denominato «Tabella voci di prezzo più significative».

Le offerte così formulate, dovranno essere contenute ciascuna in una propria singola busta chiusa, riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente, il Lotto di riferimento e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottolencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal comitato centrale, dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 7<sup>a</sup>, per l'importo minimo di lire 3000 milioni.

In caso di riunione temporanea, i requisiti d'iscrizione saranno quelli di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, i certificati o le dichiarazioni giurate o quelle solenni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

2) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale la Ditta concorrente presenterà offerta. Tale cauzione verrà svincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle Imprese non aggiudicatricie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali; nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente Società (tel. 045/8294.501);

5) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della Società Appaltante e/o di altre Imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della Committente o per Terzi.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara ed al Lotto/i di partecipazione;

6) dichiarazione, del Titolare o del Legale rappresentante della Ditta (o per ciascuna ditta componente l'Associazione Temporanea d'Imprese) in conformità a quanto previsto dalle Circolari 16 maggio 1996, n. 2357, 27 dicembre 1996, n. 5923, 9 giugno 1997, n. 3107 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente al possesso delle certificazioni per i beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale «segnalatica verticale ed orizzontale»;

7) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori a norma dell'art. 5, comma 2, lett. a), del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. La cifra d'affari dovrà essere pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta del lotto di maggiore importo a cui la ditta concorre;

8) dichiarazione di aver sostenuto, nel quinquennio suindicato, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi sempre dell'art. 4 del decreto ministeriale LL. PP. 9 marzo 1989, n. 172. Qualora il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra anzidetta dovesse risultare inferiore alla percentuale surriferita, si applicheranno le disposi-

zioni di cui all'art. 18, comma 5, del citato decreto ministeriale LL. PP. 172/89; la cifra d'affari in tal modo rideterminata varrà per dimostrare il possesso del. requisito di cui al precedente punto 7).

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara ed al lotto/i di partecipazione;

9) certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, Cooperative e loro consorzi:

per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal Certificato del Comitato Centrale dell'albo azionale dei Costruttori) delle società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

10) Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, nonché ditte individuali certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A.. Da tale certificato dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Certificato di cui al precedente punto 10) dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Pena l'esclusione, le singole buste chiuse contenenti le rispettive offerte e la documentazione richiesta dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente ed anche l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste:

cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta cauzione verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso, così come previsto all'art. 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Operai» per un massimale di almeno 5 miliardi, con vincolo a favore della Società Committente.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori, con modalità di cui all'art. 16 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: artt. 22 del decreto legislativo 406/91, 21 della direttiva 93/37/C.E.E. e 13, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso a corredo delle offerte dovrà essere allegato il mandato conferito dalle ditte mandanti alla ditta Capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1), 6), 7), 8), 9), 10) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in Consorzio mentre quelli di cui ai punti 2), 3), 4), 5) dovranno essere prodotti almeno dalla Capogruppo. Le imprese facenti parte di riunioni temporanee di imprese, per quanto riguarda il possesso dei requisiti di cui ai punti 7) e 8), dovranno tener conto del disposto dell'art. 8, comma 1, del decreto Presidente Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, a norma del quale gli stessi devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e del 10% cumulativamente dalle Associate.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data fissata per l'asta Pubblica.

Subappalto: in caso di ricorso al subappalto la ditta dovrà ottemperare a quanto disposto dagli artt. 34 del decreto legislativo 496/91 e della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (art. 7 del C.S.A.).

Offerte uguali unica in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Offerte anomale: artt. 30, particella 4, direttiva 93/37 C.E.E., 29, comma 5, decreto legislativo 406/91 e 21, comma 1-bis, legge 109/94.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge 675 del 31 dicembre 1996, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-3065 (A pagamento).

## INPDAP

### Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio V - AL

Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55

Tel. 06/77352658 - Telefax 06/77352661

Questo Istituto rende noto che, con una licitazione privata, si procederà all'appalto dei lavori ristrutturazione presso l'istituenda sede zonale I.N.P.D.A.P. di via Prospero Alpino n. 20 Roma. L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P. proprietario dello stabile suddetto. L'importo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 1.990.000.000 (unmiliardonovecentonovantamiloni) oltre I.V.A.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1996.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Le imprese iscritte all'A.N.C. per lavori di categoria 2 e importi fino a L. 3.000.000.000, possono chiedere di essere invitate alla gara.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R., oppure a mano, indirizzando a: I.N.P.D.A.P. (direzione centrale patrimonio - ufficio V), via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire al protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 aprile 1998, e dovrà riportare, oltre all'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata, quanto appresso indicato:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il numero di codice fiscale;

b) le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) le complete generalità di tutti i direttori dell'impresa;

d) la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa e del titolare e/o legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, sopra indicati, non sussistono; procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o provvedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia»;

e) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle cause di esclusione partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24, primo comma, della Direttiva CEE n. 37/93».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (originale o in copia conforme all'originale dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968 n. 15) rilasciato in data non anteriore ad un anno. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Qualora la domanda sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) ed e) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa.

Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (originali o in copie conformi agli originali o dichiarazioni sostitutive, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15) rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi.

La domanda di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dei legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire. La sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per appalto lavori di ristrutturazione presso l'istituenda sede zonale I.N.P.D.A.P. di via Prospero Alpino n. 20 Roma».

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Roma, 5 marzo 1998

Il dirigente: dott. Bruno Bernabei.

S-3084 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI DI MILANO

### Avviso di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicante: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/80558415, fax n. 02/86463795, telex 330564 ATMI.

2. Natura appalto: fornitura - CPV 29221490/5, 29221445/5, 45241320/7.

3. Luogo fornitura: deposito Ticinese, Milano.

4. a) Fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di n. 1 carro ponte (portata 2.000 Kg.), di n. 1 gru a bandiera per movimentazione apparati e materiali (portata 5.000 Kg.) e di n. 4 sollevatori per innalzamento casse di vetture tranviarie (portata unitaria minima 12.000 Kg.). Importo presunto L. 890.000.000 più I.V.A.

5. 6. Deroga a specifiche europee: non previste.

7. Durata appalto: centottanta giorni stipulazione contratto.

8. a) Termine ultimo per ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 10 aprile 1998;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali, servizio approvvigionamento, viale

Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte da un legale rappresentante dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di n. 1 carro ponte, di n. 1 gru a bandiera e di n. 4 piattaforme di sollevamento casse»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: in sede d'offerta, le imprese ammesse dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 44.000.000. L'aggiudicatario, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamento a centoventi giorni data fattura fine mese.

11. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) originale o copia autentica del certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

B) una dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

C) una dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti:

1) il fatturato degli ultimi tre anni (1995-1997), che non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000/anno;

2) un elenco delle forniture analoghe a quanto richiesto al punto 4 del presente avviso, effettuate durante il triennio 1995-1997, indicando per ciascuna di esse: importo, anno di fornitura, committente e tipo di impianto installato. Per almeno una delle più significative forniture eseguite dovrà essere presentata la dichiarazione (originale o copia autenticata) di «Buona esecuzione» rilasciata dal committente;

3) la conformità degli impianti e delle apparecchiature alle normative vigenti all'atto della messa in servizio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza sul lavoro.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove annessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

13. 14. 15. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto all'art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95. Criterio offerta economicamente più vantaggiosa. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ente aggiudicatario. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ATM, servizio approvvigionamenti ripartizione appalti di forniture, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818314, fax 02/6887778. Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da ATM per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento in questione è ATM.

16. Pubblicazione avviso periodico: non pubblicato.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 23 febbraio 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-1080 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI DI MILANO***Avviso di gara - Procedura negoziata*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/80558415, fax n. 02/86463795, telex 330564 ATMI.

2. Natura appalto: forniture.

3. Luogo fornitura: depositi di Ticinese e Precotto, siti in Milano.

4. a) lotto 1: n. 1 tunnel di lavaggio per vetture tranviarie e relativo depuratore delle acque reflue, comprensivo delle opere civili per l'installazione dello stesso; lotto 2: n. 1 tunnel di lavaggio per vetture metropolitane e relativo impianto aspirazione polveri, comprensivo delle opere civili per l'installazione dello stesso;

b) è ammessa la partecipazione e la successiva presentazione di offerta per entrambi i lotti o, eventualmente, anche per un solo lotto specifico. Importo presunto lotto 1 L. 890.000.000 più I.V.A. Importo presunto lotto 2 L. 650.000.000 più I.V.A.

5.-6. Deroga a specifiche europee: non previste.

7. Durata dell'appalto: lotti 1 e 2, centottanta giorni.

8. a) Termine ultimo per la ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 10 aprile 1998;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali, servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte da un legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alle procedure negoziate per la fornitura di n. 2 tunnel di lavaggio per vetture tramviarie e metropolitane»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 44.500.000 (lotto 1) e di L. 32.500.000 (lotto 2). Le imprese aggiudicatrici, all'atto della firma dei contratti, dovranno presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamento a centoventi giorni data fattura fine mese.

11. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate;

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) originale o copia autentica del certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato, il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

B) una dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

C) una dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti:

1) che il fatturato degli ultimi cinque anni (93-97) non sia mediamente inferiore a cinque miliardi/anno;

2) l'elenco delle forniture analoghe a quanto richiesto al punto 4 del presente avviso, effettuate nel periodo 93-97, indicando per ognuna: importo, anno di fornitura, committente e tipo di impianto installato. Per almeno due delle più significative forniture eseguite dovrà essere presentata la dichiarazione (originale o copia autenticata) di «Buona esecuzione» rilasciata dal committente.

3) la conformità degli impianti e delle apparecchiature alle normative vigenti all'atto della messa in servizio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza sul lavoro.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

13.-14.-15. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, in conformità a quanto previsto all'art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. È ammessa l'aggiudicazione di entrambi i lotti alla medesima impresa purché la stessa dichiari espressamente di essere in grado di eseguire le forniture «in parallelo». Non verranno considerate domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ente aggiudicatore. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M., Servizio approvvigionamenti, Ripartizione forniture, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818314, fax 02/6887778. Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da ATM per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento in questione è ATM.

16. Avviso periodico: non pubblicato.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 23 febbraio 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-1081 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA**

Chiavenna, via Marmirola n. 3

Tel. 0343/33795 - Fax 34334

*Avviso per la gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica - Sistemazione T. Codera, loc. Saline, Comune di Novate Mezzola.*

Si rende noto che il giorno 8 aprile 1998, alle ore 10 avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete - mediante offerta di prezzi unitari - a norma dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'appalto dei lavori sopra menzionati, secondo le norme e modalità indicate nel bando integrale, con esclusione automatica delle offerte anomale.

L'importo a base d'asta, a misura, è di L. 235.579.159.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di sistemazione delle opere di regimazione del T. Codera in loc. Saline, meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione presso l'U.T. nelle ore d'Ufficio.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 10B. Responsabile del procedimento è il geom. Faccenda Floriano.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e per estratto sul B.U.R.L. e può essere richiesto alla segreteria dell'Ente.

Il direttore della C.M.: Rosina dott. Gino.

M-1084 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO***Licitazione privata*

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - Tel. 02/49977219 - Fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 06/98 ex D.Lgs. n. 157/95.

Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio in opera di elementi d'allestimento per Esposizione Mondiale di Filatelia Italia 1998 - CAT. 27.

Importo stimato dell'appalto IVA esclusa:

Lotto 1: Ufficio Postale Filatelico L. 120.000.000 - Lotto 2: Ufficio Postale Polivalente L. 100.000.000 - Lotto 3: Uffici Comitato Organizzatore L. 220.000.000 - Lotto 4: Area ASCAT. Esposizione Letteratura L. 40.000.000 - Lotto 5: Area Ingresso Manifestazione L. 40.000.000 - Lotto 6: Sala audizioni L. 35.000.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: l.go Domodossola, 1 - Milano - Quartiere Fiera Milano:

Lotto 1: pad. 2/1° - Lotto 2: pad. 4/1° - Lotto 3: pad. 3/2° - Lotto 4: pad. 1/1° - Lotto 5: pad. 2/1° - Lotto 6: pad. 2/1°.

Durata dell'appalto: dal 10 ottobre 1998 al 7 novembre 1998.

Forma Giuridica del raggruppamento di Imprese: sono ammesse a presentare offerta Imprese raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in carta semplice, in lingua italiana e sottoscritte dal legale Rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 aprile 1998, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione Responsabile Funzione Acquisti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di Istituto Bancario o di Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri CEE, che dichiarino che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del Lotto aggiudicato»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 D.Lgs. n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a 2 volte l'importo stimato del Lotto cui si intende concorrere, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle Mandanti;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, la quantità dei materiali disponibili, la superficie dei magazzini ed il parco mezzi;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e l'organigramma dell'Impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 20 aprile 1998.

Per ciascun Lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del Lotto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 2 giugno 1998.

Criterio aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata con riferimento ai seguenti elementi: economici, estetici, tecnici, funzionali-qualitativi.

Altre informazioni: Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: Le richieste chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 27 febbraio 1998.

Il presidente: Guido Artom.

M-1088 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Licitazione privata

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - Tel. 02/49977219 - Fax 02/49977385.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata n. 05/98 ex D.Lgs. n. 157/95.

Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia Quartiere Fiera Milano - Cat. 14 - CPC 874.

Importo stimato dell'appalto IVA esclusa: L. 528.242.446.

Luogo di esecuzione: PADD 1-2-3-4-5-6-7.

Durata dell'appalto: Dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998 con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999 e dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Forma giuridica del raggruppamento di Imprese: Sono ammesse a presentare offerta Imprese raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale Rappresentante dell'Impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 17 dell'8 aprile 1998, all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione Responsabile Funzione Acquisti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'Impresa relativi all'ultimo triennio;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di Istituto Bancario o di Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri CEE, che dichiarino che «in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale»;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 D.Lgs. n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) è pari o superiore a L. 2 miliardi, specificandone gli importi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle Mandanti;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data.

Da tale elenco dovrà risultare almeno un contratto di importo annuo pari o superiore a L. 500.000.000;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie ed i prodotti utilizzabili, i mezzi disponibili, e la superficie dei magazzini;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni che non dovrà essere mediamente inferiore a 50 unità e l'organigramma dell'Impresa con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 21 aprile 1998. L'impresa dovrà presentare, pena esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 1° giugno 1998.

**Criterio aggiudicazione:** L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi: economici, tecnici, qualitativi.

**Altre informazioni:** Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'Ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

**Richieste di chiarimenti:** Le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al Responsabile Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

**Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.:** 27 febbraio 1998.

Il presidente: Guido Artom.

M-1089 (A pagamento).

### COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (Milano), via Italia n. 62  
Tel. 02/957011 - Fax 95301230

#### Avviso di asta pubblica

Il giorno 1° aprile 1998 alle ore 17 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale in Gorgonzola, via Italia 62, si terrà un pubblico incanto per l'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria vie comunali 1997.

Importo a base d'asta L. 416.935.000.

L'opera è finanziata per L. 44.458.000 con contributo dello Stato e per la differenza con oneri.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6ª (seconda) per un importo pari a L. 750.000.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1998.

Per ogni informazione si rimanda al bando integrale.

Gorgonzola, 4 marzo 1998

Il segretario generale: Giuseppe Morgante

Il sindaco: Ernestino Mantegazza

M-1094 (A pagamento).

### OSPEDALE L. SACCO

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario  
Milano, via G. B. Grassi, 74 - Tel. 02/357991

Secondo quanto disposto dai Decreti Legislativi n. 358/92 e n. 157/95 è stato pubblicato all'Albo dell'Azienda l'elenco delle gare programmabili, di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'Azienda espletterà nel corso dell'esercizio 1998.

Per ricevere copia integrale del bando indicativo inoltrare richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/Economato dell'Ospedale - Fax 02/3560103.

Il direttore amministrativo: dott. Riccardo Baldini.

M-1099 (A pagamento).

### OSPEDALE L. SACCO

Azienda Ospedaliera - Polo Universitario  
Milano, via G. B. Grassi, 74 - Tel. 02/357991

Secondo quanto disposto dal D.P.R. 573/94 è stato pubblicato all'Albo dell'Azienda e all'Albo Pretorio del Comune di Milano l'elenco delle gare programmabili, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, che presumibilmente l'Azienda espletterà nel corso dell'esercizio 1998.

Per ricevere copia integrale del bando indicativo inoltrare richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/Economato dell'Ospedale Fax 02/3560103 - unitamente all'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 20.000, effettuato a titolo di rimborso spese sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale L. Sacco.

Il direttore amministrativo: dott. Riccardo Baldini.

M-1100 (A pagamento).

### COMUNE DI NOVATE MILANESE

(Provincia di Milano)  
Settore Interventi Sociali  
Via Vittorio Veneto n. 18  
Tel. 02/354731 - Fax 02/33240000

Gara appalto trasporto disabili - riferimento B.U.R.L. n. 12 del 25 marzo 1998.

Termine ricezione: 21 aprile ore 12.

Il sindaco: dott.ssa Amalia Fumagalli.

M-1102 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale  
della Motorizzazione e dei Combustibili  
8ª Divisione - 1ª Sezione

1. Ente appaltante ministero della Difesa - Direzione generale della Motorizzazione e dei combustibili, via Marsala n. 104, Roma, Tel. 06/4440339 - Fax 06/4440200;

2.a) Procedura di aggiudicazione gara ristretta in ambito CE/WTO (Direttiva 93/36/CEE - pubblicata sulla G.U.C.E. n. 199, serie L del 9 agosto 1993 e Decreto leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992);

3.a) Luogo di consegna: Macra di Piacenza;

b) Oggetto della fornitura: materiale destinato ad autoveicoli (CPA n. 34.30) suddiviso in 3 lotti:

1° lotto: mq 12.500 di tessuto in colore Verde Nato I.R. completo dei necessari metri di Gum-Tape rispondente al capitolato tecnico E/MV-1622 edizione maggio 1988 al prezzo pari o inferiore a L. 40.000 al mq. (I.V.A. esclusa);

2° lotto: n. 1.600 estintori del tipo ABC da Kg. 3 per veicoli tattici completi di supporto, rispondenti al capitolato tecnico TA3/14 ediz. Sett. 1993 al prezzo pari o inferiore di L. 52.000 l'uno (I.V.A. esclusa);

3° lotto: n. 70 ton. di anticongelante di lunga durata per circuito di raffreddamento motori per autotrazione Nato S-759 rispondente al capitolato tecnico n. 6PCSC al prezzo pari o inferiore di L./t. 2.400.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termini di approntamento al collaudo: il materiale dovrà essere disponibile presso gli stabilimenti della Ditta entro 126 giorni decorrenti dalla notifica dell'inizio di esecuzione del contratto.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: secondo le norme della direttiva n. 93/36/CEE e del Decreto Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 aprile 1998.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 11 della Direttiva n. 93/36/CEE;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate - in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO lotto n. ....» al Ministero della Difesa Direzione Generale della Motorizzazione e dei combustibili - 8ª Divisione 1ª Sezione - Via Marsala n. 104 - 00185 Roma - Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Ammesse, in lingua estera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla autorità a ciò preposta.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6.a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 16 aprile 1998.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

a) le ditte produttrici italiane ed estere, che intendono partecipare alla gara, dovranno presentare in sede di richiesta di partecipazione, pena l'esclusione:

1) Certificato attestante la rispondenza alla normativa CEE EN-29001 e/o - 29002 (edizione dicembre 1987) in alternativa, certificato controllo di qualità secondo le norme - AQAP 110 riferito al materiale in oggetto;

2) Capacità produttiva adeguata alle richieste dell'A.D.;

3) Consegna del certificato di omologazione (solo per gli estintori) in sede di presentazione offerta;

4) Certificazione, rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), (con esclusione dell'attestazione relativa all'amministrazione controllata); c), e) ed f), dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE. Il possesso dei requisiti richiesti con la certificazione di cui al punto 4) può essere dimostrato anche con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente;

5) La documentazione di cui ai punti b), e c) dell'art. 22 della direttiva 93/36/CEE;

6) La documentazione di cui al punto a), dell'art. 23 della direttiva 93/36/CEE.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta ex art. 23, let. f) della direttiva n. 93/36/CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore della Società che avrà presentato l'offerta più bassa.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte e le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi degli art. 19, comma 3 e 6, lett. a) della direttiva 93/36/CEE.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da varie dell'Amministrazione della procedura di gara;

b) La gara sarà svolta il 27 maggio 1998 alle ore 9.30 presso l'ufficio sub. I presso il quale si potrà prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori notizie potranno essere richieste:

di carattere amministrativo allo 06/47355731 - 4440339;

di carattere tecnico allo 06/47354764 - 47354759 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. GUCE serie S n. 230 del 26 novembre 1997.

15. Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 24 febbraio 1998.

Il vice direttore generale:

Ten. Gen. tec. (arm.) Sergio Loffredi

T-320 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex decreto legislativo n. 158/1995) Riferimento gara n. T.K4.X.A.001

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze, via Giovanni Fattori n. 10/c - 50132 Firenze.

Telefono 055-6554098, telefax 055-6554130.

Luogo di esecuzione: Stazione elettrica di Poggio a Caiano -Poggio a Caiano (Prato).

Oggetto: lavori relativi alla realizzazione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione nei locali del fabbricato comandi (ricadenti nella categoria 5A dell'ANC come opere prevalenti)

Importo dell'appalto: L. 106.000.000 circa (lire centoseimilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 100 (cento) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: n. 19 (diciannove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze, via Giovanni Fattori n. 10/c - 50132 Firenze.

Telefono 055-6554098, telefax 055-6554130.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. T.K4.X.A.001.

Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativi alla realizzazione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione nei locali del fabbricato comandi c/o la stazione elettrica di Poggio a Caiano (Prato).

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunioni di imprese quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione; nel caso di consorzi anche dalle consorziate.

Il concorrente è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione:

2) documentazione dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5A (opere prevalenti) per un importo non inferiore a L. 150.000.000 (lire centocinquantomilioni) da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigenza (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione. In caso di riunioni di imprese quanto sopra dovrà essere posseduto in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese della costituenda riunione;

3) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma

alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara;

4) dichiarazione attestante la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati il volume d'affari dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi annuali (1995-1996-1997) (rilevato dalle dichiarazioni I.V.A.);

6) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'organico del personale nell'anno 1997 (rilevato dai moduli INPS);

7) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato il costo del personale nell'anno 1997 (rilevato dal bilancio);

8) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo triennio (1995-1997) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di impianti termici di ventilazione e di condizionamento) di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 45.000.000 (lire quarantacinquemilioni); oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 60.000.000 (lire sessantamilioni).

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 2) a 8) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione; nel caso di consorzi anche dalle consorziate.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, senza obbligo di bollo né di autentica delle firme a meno delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 5), 6) e 7).

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 8), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 8), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.:

lavori di «realizzazione di impianti termici di ventilazione e di condizionamento» categoria A.N.C. 5A (categoria prevalente) per un importo pari a L. 98.000.000 (lire novantottomilioni);

lavori di «opere civili» categoria A.N.C. 2 (ulteriore categoria) per un importo pari a L. 8.000.000 (lire ottomilioni).

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il direttore della Direzione trasmissione Firenze, con domicilio per la carica presso l'Enel Divisione trasmissione - Direzione trasmissione Firenze, via G. Fattori n. 10/c, Firenze.

Il direttore: A. Giorgi.

C-5091 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

### Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per appalto concorso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura di attrezzature varie ed arredi per i laboratori di virologia e microbiologia suddivisa in n. 7 lotti. Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio finanza e patrimonio - Ufficio provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 10 aprile 1998 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà per lotti ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando di gara è stato inoltrato alla Redazione del Bollettino Ufficiale della regione Molise in data 3 marzo 1998. La richiesta di invito non vincola l'Azienda Sanitaria Locale.

Campobasso, 2 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-5092 (A pagamento).

## CITTÀ DI AVERSA Ufficio Tecnico

(Provincia di Caserta)

Tel. 081/5049191 - Fax 081/8901201

### Bando di gara

Si rende noto che il Comune di Aversa deve appaltare i lavori di: «Ristrutturazione ed ammodernamento di via Diaz».

In conformità di quanto stabilito nell'allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono le seguenti notizie.

A) Comune di Aversa, piazza Municipio - Tel. 081/5049191 - Fax 081/8901201-5019182.

B) Omessa.

C) Criterio di aggiudicazione; appalto da affidare a misura col sistema del pubblico incanto e con aggiudicazione col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. (art. 20 e 21 legge 109/94 e 216/95).

D) Luogo di esecuzione: Aversa, via Diaz. I lavori consistono: Sistemazione sede stradale e marciapiedi - Caditoie stradali - Impianto di illuminazione - Opere di arredo; Importo a b.a. L. 2.083.333.000 + I.V.A.; Iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente: Cat. 6 - Class. 6.

E) Tempo esecuzione dei lavori: giorni 240 (duecentoquaranta).

F) Tutti gli atti, il Capitolato Speciale d'Appalto e il Disciplinare di gara possono essere richiesti per visione all'ing. Golia responsabile del procedimento, tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.30 (con esclusione del sabato).

G) Entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1998 all'indirizzo suindicato.

H) Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte che avverrà il giorno successivo alle ore 10 in apposita sala nella Casa Comunale.

I) La cauzione provvisoria in misura di L. 41.666.660 sarà prestata nei modi previsti dall'art. 30 legge 109/94 e 216/95.

J) Opera finanziata con fondi Bilancio Comunale. I pagamenti a S.A.L.

K) Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 e art. 4 D.P.C.M. 55/91 e art. 13 legge 109/94 e 216/95.

L) L'aspirante dovrà attenersi a quanto previsto nel disciplinare di gara.

M) L'offerente può svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni.

N) Subappalto: si applicano le norme di cui all'art. 34 D.Lgs. 406/91, così come modificato dall'art. 34 legge 109/94 e 216/95.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

P) Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno 2 (due) offerte valide.

Q) Saranno ammesse anche imprese non iscritte allo A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. con le modalità degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

R) L'offerente deve dichiarare di aver valutato gli oneri previsti per i piani di sicurezza.

S) L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della L. 109/94 e succ. 216/95 e Decreto Ministero LL.PP. del 18 novembre 1997 (G.U. n. 1 del 2 gennaio 1998).

T) Tutti i requisiti di carattere economico-finanziario tecnico-organizzativi sono descritti nel disciplinare di gara.

Dalla Casa Comunale 27 febbraio 1998

Il dirigente U.T.C.: ing. Alfredo Golia.

C-5090 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio

### Comunicazione di preinformazione di gara

1. Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - c.a.p. 00185 Roma, tel. 06/44462728 06/44462764, fax 06-4453857.

2.a) Comune di Roma.

2.b) Realizzazione delle Interconnessioni tra il parcheggio del Gianicolo e la viabilità esterna; esecuzione di gallerie ed impianti tecnologici e speciali per un totale di lire 12,2 miliardi.

3.a) Le procedure di aggiudicazione saranno avviate entro il mese di aprile 1998.

3.b) La data provvisoria per l'inizio dei lavori è fissata entro il mese di giugno 1998.

4. Finanziamento di assegnato al Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio con delibera n. 11/1997 dell'11 dicembre 1997 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per Roma Capitale - Risorse ex Legge n. 651/1996 (Cod. D08-03).

5. Altre informazioni: ultimazione lavori entro luglio 1999.

6. Roma, 27 febbraio 1998.

7. 27 febbraio 1998, data di ricezione del bando di preinformazione dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-5093 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio

### Comunicazione di preinformazione di gara

1. Ente appaltante: Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, quale stazione appaltante delegata dal comune di Roma, via Monzambano n. 10 - c.a.p. 00185 Roma, tel. 06/44462728 06-44462764, fax 06/4453857.

2.a) Comune di Roma.

2.b) Realizzazione del sottovia di Lungotevere in Sassia; esecuzione di fondazioni speciali, strutture speciali in c.a., opere fognarie, impiantistiche e di viabilità per un totale di lire 33,5 miliardi.

3.a) Le procedure di aggiudicazione saranno avviate entro il mese di aprile 1998.

3.b) La data provvisoria per l'inizio dei lavori è fissata entro il mese di giugno 1998.

4. Finanziamento di L. 43.500.000.000 assegnato al comune di Roma con delibera n. 1/1998 del 4 febbraio 1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per Roma Capitale Risorse ex lege n. 651/1996 (Cod. D07-02).

5. Altre informazioni: ultimazione lavori entro ottobre 1999.

6. Roma, 27 febbraio 1998.

7. 27 febbraio 1998, data di ricezione del bando di preinformazione dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-5094 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - CAGLIARI

L'E.S.A.F., viale Diaz 116 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 11 dicembre 1997 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle condotte al servizio delle zone turistiche del Comune di S. Antioco - Schema n. 45 Sulcis Nord - 1° stralcio - B.A. L. 5.423.300.000= + IVA, aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni previa esclusione delle offerte in aumento, all'impresa CAP S.p.a., con sede in Cagliari, via Goceano 8, verso l'importo complessivo offerto di L. 4.192.464.032 + IVA.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Alfa S.r.l. - Bari; 2) Andreoni S.p.a. + Randaccio S.n.c. + Unione Imprese - Cagliari; 3) Bosazza S.r.l. + Iceia S.r.l. + Angius S.a.s. - Cagliari; 4) C.C.C. S.p.a. - Musile D. Piave; 5) C.I.S. S.p.a. - Torino; 6) Cancellu Francesco S.n.c. - Nuoro; 7) CAP S.p.a. - Cagliari; 8) Cogen S.r.l. - Siracusa; 9) Comecar S.n.c. - Nuraminis; 10) Cospa S.r.l. + Manservigi; 11) Concoop - Forlì; 12) Cons. Coop. Costr. - Modena; 13) Consorzio Ravennate C.P.L. - Ravenna; 14) Cosfa S.r.l. - Cagliari; 15) Cualbu S.r.l. - Cagliari; 16) Edilcualbu S.r.l. - Fonni; 17) Edilsarda S.r.l. + Solinas Tomaso - Nuoro; 18) F.D.M. S.r.l. - S. Stefano Quisquina; 19) Fabiani S.p.a. - Dalmine; 20) Gavassino S.p.a. - Cagliari; 21) Gecopre S.p.a. - Cagliari; 22) Genco S.r.l. + Imeco S.r.l. + Mefin S.r.l. - Cagliari; 23) Icogen S.r.l. + Sarda Costruzioni S.r.l. - Cagliari-Elmas; 24) Isof S.r.l. + CESI - QUARTU S.E.; 25) Italicos S.r.l. + Edilsar S.n.c. - Domusnovas; 26) Igeco S.r.l. - Galignano Di S. Donato; 27) Impregit S.r.l. + Bygon Italiana - Trapani; 28) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 29) Locci Dario - Domusnovas; 30) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 31) Monaco S.p.a. - Roma; 32) Murru G. S.r.l. + Sedim S.r.l. - Quartucciu; 33) Nuova Cogepi S.p.a. - Cagliari; 34) Omer S.r.l. - Fonni; 35) Pavan S.r.l. + Ciusa S.r.l. - Cagliari; 36) Pellegrini R. S.r.l. - Cagliari; 37) Porcu Aurelio & Figli S.p.a. - Cagliari; 38) Putzu App. Costr. S.r.l. - Pattada; 39) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 40) S.C.I.R. S.p.a. - Cagliari; 41) S.A.C.O.P. S.r.l. - Quartucciu; 42) Sardacostruzioni S.r.l. - Oristano; 43) Sardavie S.r.l. + Tecnofin Group S.p.a. - Cagliari; 44) SO.GE.A. S.r.l. - Palermo; 45) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 46) Solinas Salvatore - Pattada; 47) Stirpe Benito S.p.a. - Torrice; 48) Tilocca R. + I.CO.R.T. S.r.l. + Arrasmario - Burgos; 49) Vacca S.p.a. - Monserrato; 50) Vacomic S.r.l. + Spea S.a.s. - Cagliari; 51) Zamburu Raffaele - Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-5095 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.***Appalto aggiudicato n. 35*

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10 - Trento - Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 novembre 1997.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.
5. Numero offerte ricevute: n. 11 offerte.
6. Indirizzo impresa aggiudicataria: A.T.I. Grassetto S.p.a., mandataria, Codelfa Prefabbricati S.p.a., mandante - Strada Privata Ansaldo, 8 - 15057 Tortona (AL).
7. Natura ed entità dei lavori: ristrutturazione dell'estradosso e sostituzione degli apparecchi d'appoggio del ponte sul fiume Po. Importo a base di gara: L. 31.988.000.000.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 20.510.670.205.
9. Subappalto: art. 34, legge n. 109/94 e successive modificazioni.
11. Data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 30 agosto 1997.
12. Data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 3 marzo 1998.

Trento, 24 febbraio 1998

Il presidente: dott. Ferdinando Willeit.

C-5096 (A pagamento).

**C.I.R.A. S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Avviso di gara esperita*

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Direzione Lavori relativa alle opere di realizzazione della Galleria del Vento per prove di formazione del ghiaccio su aeromobili «I.W.T.».

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 25 febbraio 1998.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

Ditte invitate: 1) ATI Thesi Impianti S.r.l. - Studio Professionale ing. U. Sorrentino; 2) ATI ing. G. Greco - Ing. E. Marsaglia - Ing. C. Giordani; 3) ATI Itaca S.r.l. - Arethusa S.a.s. - Prof. ing. Di Natale Michele; 4) ATI Sud Progetti S.p.a. - Gamma Sistemi S.r.l. - Ing. Longo Claudio - Arch. Arturo Pozzi; 5) ATI prof. ing. Alfredo Gandolfi - Dott. Ing. Sergio Camera - Dott. ing. Mario Limoncelli - Management Engineering S.r.l.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 1), 2), 3), 4), 5).

Ditta aggiudicataria: ATI Sud Progetti S.p.a. - Gamma Sistemi S.r.l. - Ing. Longo Claudio - Arch. Arturo Pozzi.

Ribasso percentuale offerto: 37,309% (trentasettevirgola trecento-noveper cento).

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana: 3 marzo 1998.

Capua, 3 marzo 1998

C.I.R.A. S.c.p.a.  
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-5097 (A pagamento).

**C.I.R.A. S.c.p.a.**  
**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali**

*Avviso di gara esperita*

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Servizio di ristorazione presso la mensa del CIRA di Capua.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 20 febbraio 1998.

Criterio di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Ditte invitate: 1) Sagifi S.p.a.; 2) Onama S.p.a.; 3) Gemeaz Cusin S.r.l.; 4) R.R. Puglia S.r.l.; 5) F.Illi Monaco &amp; C. S.a.s.; 6) Coop. di Lavoro «La Cascina» Soc. Coop. a. r.l.; 7) Cusina Sud S.p.a.; 8) Gama S.a.s. di Dal Corso Angiolina &amp; C. S.a.s.; 9) Sodexo Italia S.p.a.; 10) SO.LA.PU.MA. S.r.l.; 11) I.L.G.A. S.r.l.; 12) RI.CO S.p.a.; 13) Kemihsospital S.r.l.; 14) Irpinia Mense di Nigro Arnaldo; 15) S.I.M. S.r.l.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 1), 4), 5), 7), 8), 9), 11), 12), 14), 15).

Ditta aggiudicataria: Sodexo Italia S.p.a.

Prezzo unitario, offerto, del pasto a caldo o a secco: L. 7.340 I.V.A. esclusa.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana: 3 marzo 1998.

Capua, 3 marzo 1998

C.I.R.A. S.c.p.a.  
Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-5098 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale di Commissariato**  
**II Reparto - 5ª Divisione**

*Procedura ristretta CEE*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) Licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli Enti determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito;

b) CPA 17.20.10:

mt. 10.000 panno garzato turchino per pastrani da Sottufficiali, unico lotto;

mt. 70.000 cardellino grigio azzurro scuro per uniformi invernali, in due lotti numerati da 35.000 ciascuno;

mt. 120.000 tessuto grigio azzurro scuro per uniformi estive, in due lotti numerati da mt. 60.000 ciascuno;

mt. 40.000 tessuto bianco in mista viscosa poliestere per uniformi, unico lotto;

CPA 17.20.20:

mt. 60.000 tela cotone candida per uniformi ordinarie estive per Sottufficiali, unico lotto;

mt. 25.000 tela cotone rasata turchina per polsini e solini, unico lotto;

mt. 100.000 tessuto mista cotone/poliestere kaki per camicie uniformi estiva, unico lotto;

mt. 100.000 tela silesias cotone avorio per fodere tasche, unico lotto;

mt. 70.000 tessuto turchino tenuta da lavoro, unico lotto;  
mt. 50.000 tela cotone candida madopolam per fodere vestia-  
rio, unico lotto;

mt. 100.000 tessuto per camicia tenuta da lavoro, unico lotto;  
mt. 70.000 tela silesias cotone grigio azzurro per fodere ta-  
sche, unico lotto;

## CPA 17.20.31:

mt. 85.000 tessuto in fibra artificiale nei colori nero, blu, kaki  
e bianco, unico lotto;

mt. 30.000 tessuto cotone bianco per mutandine da ginnastica,  
unico lotto;

## CPA 17.20.40:

mt. 20.000 tessuto pettinato lana bleu, per divisa ordinaria in-  
vernale, unico lotto;

mt. 125.000 tessuto pettinato lana turchina per divisa ordinaria  
invernale, in due lotti numerati da mt. 62.500 ciascuno, come precisato  
lettera invito;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per  
intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità misura tessuto (metro lineare).

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5.a) Alla gara sono ammesse a presentare offerte solo imprese e rag-  
gruppamenti di imprese, anche se appositamente e temporaneamente rag-  
gruppate, ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo comple-  
to di lavorazione, commercialmente inteso. Imprese raggruppate indiche-  
ranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, conferme-  
ranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese,  
specificando quantitativi tessuti che saranno prodotti da ciascuna impresa  
e/o fasi lavorative che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione  
quantitativi parti costituenti tessuti che saranno approntati da ciascuna.  
Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiunta-  
mente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato  
costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, del-  
l'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora det-  
ta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capo-  
gruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che de-  
ve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa  
che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla  
gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo  
individuale, per il medesimo lotto e viceversa;

b) nella domanda di partecipazione a gara le aziende devono  
dichiarare e confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al  
momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei  
seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 e 9002;

aver inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal SIN-  
CERT la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI  
EN ISO 9001 o 9002 ed aver quindi elaborato il relativo Manuale di  
Qualità nel rispetto delle suddette norme.

Inoltre esse dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno co-  
munque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme  
UNI EN ISO 9001 o 9002.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 10 aprile 1998,  
completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale di Commis-  
sariato - Divisione 5° - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre  
domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax nu-  
mero 06/36804921) o telefono (06/36804921) e l'eventuale consegna a  
mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lu-  
nedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corri-  
spondenza);

7. Termine invio inviti presentare offerte: 22 aprile 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, te-  
legramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve  
essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora  
formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte  
lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata

«conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomati-  
ca o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e docu-  
menti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali  
dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consola-  
ri italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della lega-  
lizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono  
concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono let-  
tera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da im-  
prese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano documentazio-  
ni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, non anteriore a tre me-  
si, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23  
lett. a), b), Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto di-  
sporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria - economica e tec-  
nica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministra-  
zione: Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documen-  
tazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, di cui art. 20 lette-  
re a), b), c), e), f), art. 21 citata Direttiva.

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione  
previste D.Lgs. 490/94;

g) per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare  
offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti lega-  
li in comune senza costituire Raggruppamento d'Impresa;

h) si richiama attenzione Imprese in merito esclusione partici-  
pazione a gara qualora Imprese stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Con-  
tabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20  
lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: Aggiudicazione a favore impresa che  
avrà offerto prezzo migliore per amministrazione, purché inferiore o  
uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 3 giugno 1998.

Presso ufficio sub. I è possibile prendere visione normativa tecnica  
e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub. 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 17 febbraio 1998.

15. data spedizione bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 3  
marzo 1998.

Il capo divisione  
Col. su. t. SG (E) Milvio Desideri

C-5100 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Avviso pubblicazione  
Bando di gare indicativo anno 1998

Si rende noto dell'avvenuta pubblicazione del bando di gare indi-  
cative delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso dell'anno,  
di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sul Bollettino Uffi-  
ciale della Regione del Veneto n. 19 del 27 febbraio 1998.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partici-  
pazione alle gare all'azienda Ospedaliera di Padova - Servizio Ap-  
provvisionamenti, via Giustiniani, 1- 35128 Padova entro le ore 12  
del 30 marzo 1998. Per eventuali informazioni rivolgersi ai numeri te-  
lefonici: 049/8211612-1602.

Il direttore generale: dott. Giampaolo Braga.

C-5099 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA VAL BELLUNA**

Sede in Sedico (Italia), via dei Giardini n. 17  
Tel. 0437/852896 - Fax 0437/856070

**Comunicato aggiudicazione gara per l'appalto di pubblici servizi**

La giunta della Comunità Montana Val Belluna con atto deliberativo n. 58 del 10 febbraio 1998 ha aggiudicato in via definitiva l'appalto per la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nei Comuni di Sedico, Sospirolo, Limana, Trichiana, Mel e Lenti alla Manutencoop Soc. Coop. a r.l. di Bologna la quale ha offerto un ribasso rispetto al prezzo a base d'asta pari al 21,60% e pertanto per un corrispettivo netto complessivo di L. 2.252.004.720.

Sono state invitate n. 5 ditte e n. 4 hanno partecipato.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella della licitazione privata ai sensi art. 23 comma 1 lettera a).

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti, quest'ultime scritte sottolineate e contrassegnate con asterisco:

\* A.S.P.I.C.A. Soc. a r.l. da Bussolengo (VR);

\* S.N.U.A. S.r.l. da S. Quirino (PN);

\* MANUTENCOOP Soc. Coop. a r.l. da Bologna;

\* SAGER S.r.l. da S. Giovanni al Natisone (UD);

Impresa Maddalena S.p.a. da Legnano (MI).

La durata del contratto è di 3 anni e 10 mesi.

Data invio comunicazione all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee: 26 febbraio 1998.

Il presidente: Giovanni Deon.

C-5101 (A pagamento).

**E.N.E.L.****Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

**Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento gara P51WD035)**

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est, C.P. n. 55 - Mestre n. 8 - 30170 Mestre (VE) - Tel. 041/2706111, telefax 041/2706100.

Luogo di esecuzione: provincia di Belluno - Comune di Fonzaso.

Oggetto: lavori di costruzione di un fabbricato per alloggiamento apparati e realizzazione fondazione traliccio porta antenne.

Importo circa L. 280 Milioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termini per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, prevista entro luglio 1998, compresi i periodi di fuori servizio.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 2; importo ML. 750.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 31 marzo 1998 ore 12.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est.

Funzione acquisti ed appalti, sede sussidiaria di Belluno, via Simon da Cusighe, 35 - 32100 Belluno - Tel. 0437/945111, telefax 0437/26909.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P51WD035 - domanda di partecipazione all'appalto relativo a: lavori di costruzione di un fabbricato per alloggiamento apparati e realizzazione fondazione traliccio porta antenne».

Cauzione ed altre forme di garanzia: non prevista.

Penalità: per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazio-

ne lavori fissato, è prevista una penalità di L. 200.000.

Modalità di pagamento: 120 gg. dalla data di ultimazione lavori cui ogni stato di avanzamento mensili si riferiscono, con rata finale, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di impresa (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiata circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0437/26909, per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con evidenziata la dizione «Informazioni sulla gara n. P51WD035», all'indirizzo della sede sussidiaria di Belluno. La documentazione, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta o potrà essere ritirata da un incaricato dell'impresa all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge 55/1990 così come richiamato dall'art. 21 D.Lgs. 158/95, modificato dall'art. 34 della legge 109/94, per quanto concerne l'affidamento in subappalto e cottimo e le altre fattispecie ivi regolate ed a cui si dovrà attenere. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile esclusivamente alla Cat. 2, per un importo di circa L. 280 ML (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a., entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Il ricorso al subappalto potrà essere richiesto solo in corso di offerta.

Tutela dei dati personali: ai sensi della legge 675/96 i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'Institore della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Produzione Idroelettrica Alpi Est con domicilio per la carica in Venezia-Mestre, via Torino, 105/e.

Enel S.p.a.

Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Est  
Incaricato acquisti ed appalti: Mander dott. Vittorio

C-5103 (A pagamento).

**COMUNE DI ANDRIA**

Piazza I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825

**Estratto di avviso di gara esperita**

1. Licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione nelle scuole materne statali e nell'asilo nido comunale per gli anni scolastici 1997/98, 1998/99 e 1999/2000; prezzo-pasto a base d'asta L. 6.500, oltre I.V.A.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) e art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con la precisazione che si sarebbe addivenuti all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3. Ditte: invitate n. 15; che hanno presentato offerta n. 7.

4. Importo di aggiudicazione: L. 4.439, oltre I.V.A. a pasto.

5. Aggiudicatario: Scardi Organizzazione S.a.s. - Via Mons. Lenotti, 99 - Foggia.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. e sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici del 19 febbraio 1998.

Il capo settore appalti e contratti:  
avv. Giuseppe Di Bari

C-5120 (A pagamento).

**COMUNE DI COMO**

Via Vittorio Emanuele n. 97  
Tel. 031/252374 - Fax 252205

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20, n. 55/90, si comunica che: il giorno 19 gennaio 1998, si sono svolte n. 2 gare di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed integrazioni marciapiedi 1° e 2° lotto.

Imprese partecipanti n. 55 (1° lotto) - n. 63 (2° lotto).

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché degli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2, 3, del R.D. n. 827/24 alle seguenti imprese:

Atena S.r.l. di Villaguardia, importo contrattuale L. 995.021.218 + I.V.A. (1° lotto).

Selva Mercurio di Como, importo contrattuale L. 632.915.430 + I.V.A. (2° lotto).

Como, 23 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Antonio Viola

C-5121 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. FERRARA**

Ferrara, via Cassoli n. 30

*Bando di gara*

1. L'Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara  
Tel. 0532/235111 - Fax 0532/247092.

2.a) Licitazione privata: gare 3b.1 - 3b.2 - 3b.3 - 3b.4. Appalto concorso: gara 3b.5.

2.b) Forniture, durata delle forniture 3 anni.

3.a) Ambito territoriale Azienda U.S.L. - Provincia di Ferrara.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: importi annui presunti IVA esclusa:

1) ausili per incontinenza con sistema a raccolta L. 1.073.800.000;

2) albumina umana ed immunoglobulina L. 816.000.000;

3) presidi da nomenclatore ministeriale 28 dicembre 1992 (parte)  
cod. 11 - 12 - 13 - 14 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 22 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 401 - 501 L. 2.200.000.000;

4) fornitura domiciliare ossigeno liquido e ausili attinenti la funzione respiratoria L. 4.397.000.000;

5) forniture e posa in opera di n. 1 Tomografo computerizzato nonché progettazione, sistemazione ambienti ed impianti ad esso connessi L. 1.090.909.000.

3.c) Divisione in lotti: le forniture sono frazionate in più lotti, aggiudicabili singolarmente per le gare 3b.1 e 3b.2; indivisibili per le gare 3b.3 - 3b.4 - 3b.5.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata secondo quanto fissato nel capitolato speciale.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 18, Dir. 93/36 CEE.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 aprile 1998 ore 12.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: le domande dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1).

6.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzione e garanzie richieste: la ditta offerente, se aggiudicata, dovrà presentare deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) autodichiarazione, anche in forma cumulativa, contenente le seguenti informazioni:

iscrizione al registro delle imprese, o al registro professionale dello stato di residenza, se impresa non residente in Italia, per la produzione o il commercio dei beni e servizi oggetto della gara;

insussistenza delle cause generali di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 comma 1 lettere da a) a g), Dir. 93/36, CEE;

b) attestazione da parte di Istituti bancari di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto;

c) solo per la gara 3b.3: autocertificazione attestante l'iscrizione all'elenco regionale delle Aziende Pubbliche e private abilitate alla fornitura di ausili e presidi protesici ed ortopedici della Regione di appartenenza o equipollente altro titolo per le imprese straniere;

d) solo per la gara 3b.5: certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 5C classe 3 della ditta partecipante che ne è in possesso (nel caso di raggruppamento d'impres).

10. Criteri di aggiudicazione: le gare saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 26, comma 1, Dir. 93/36 CEE: lett. a): gare 3b.1 - 3b.2 - 3b.3 - 3b.4, lett. b): gara 3b.5.

13. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano l'azienda appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Tali domande, a pena di esclusione, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare in busta chiusa contenente anche la documentazione richiesta e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'azienda appaltante si riserva di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà alla aggiudicazione delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà in caso di offerte anormalmente basse di valutarle con la procedura di cui all'art. 27 Dir. 93/96 CEE.

15. Data di invio del bando: 26 febbraio 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle P.U. della CEE: —.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Lalla Buora

Il direttore generale: dott. Renzo Colli

C-5119 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE***Avviso esito di gara*

Si rende noto che alla licitazione privata per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento di alcuni settori del Presidio Ospedaliero di Anagni dell'importo di L. 1.995.500.000, sono state invitate n. 19 ditte delle quali n. 5 hanno presentato offerta.

La gara è stata esperita con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95 e dal decreto M.ro Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Aggiudicataria, come da deliberazione n. 2568 del 30 dicembre 1997, è risultata la ditta I.P.C. - Italiana Costruzionij Progetti S.r.l., con sede in Roma in via Gaetano Fuggetta 73, che ha offerto il ribasso del 19,22% (diciannovevirgolaventiduepercento) pari a L. 343.535.100 per l'importo di L. 1.611.964.900.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-5122 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE***Avviso esito di gara*

Si rende noto che alla licitazione privata per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Presidio Ospedaliero di Atina dell'importo di L. 2.780.463.000, sono state invitate n. 96 ditte delle quali n. 30 hanno presentato offerta.

La gara è stata esperita con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95 e dal decreto M.ro Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Aggiudicataria, come da deliberazione n. 2567 del 30 dicembre 1997, è risultata la ditta C.E.A.P. - Costruzioni Edilizie Appalti Pubblici e Privati, con sede in Roma in via P. Borsieri 20, che ha offerto il ribasso del 20,23% (ventivirgolaventitrepercento) pari a L. 562.487.665 per l'importo di L. 2.217.975.335.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-5123 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FROSINONE***Avviso esito di gara*

Si rende noto che alla licitazione privata per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Presidio Ospedaliero di «S.M. della Pietà» di Ceccano dell'importo di L. 8.674.570.000, sono state invitate n. 113 ditte delle quali n. 39 hanno presentato offerta.

La gara è stata esperita con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95 e dal decreto M.ro Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Aggiudicataria, come da deliberazione n. 2569 del 30 dicembre 1997, è risultata la ditta IUCCI Costruzioni S.r.l., con sede in Sora in via Principe Umberto I, che ha offerto il ribasso del 21,65% (ventunovirgolasessantacinquepercento) pari a L. 1.878.044.405 per l'importo di L. 6.796.525.595.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-5124 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LECCO**

Lecco, via Giusti n. 12

*Avviso di contratti stipulati*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Lecco.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 23 gennaio 1998, lotti 1 e 2.

4. Criteri di assegnazione del contratto: decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lettera a).

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: lotti 1 e 2. Rigamonti S.p.a. - C.so Martiri n. 31 - 23900 Lecco.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti per fornitore: gasolio da riscaldamento:

Lotto 1 - Rigamonti S.p.a. - L. 127.000 quantità presunta;

Lotto 2 - Rigamonti S.p.a. - L. 42.000 quantità presunta.

8. Prezzo unitario di lire/litro: lotti 1 e 2 L. 1.026/litro prendendo come riferimento il Listino dei Prezzi dei Prodotti Petroliferi sulla Piazza di Milano, rilevati dalla locale Camera di Commercio, per forniture di gasolio per riscaldamento tra litri 5.001 e litri 10.000 - colonna pagamento per contanti - in vigore al momento della gara. La differenza di prezzo unitario risultante tra il prezzo di lire/litro offerto e quello di riferimento in vigore al momento della gara varrà quale offerta di sconto e sarà applicata al prezzo del listino in vigore al momento della fornitura.

9. Altre informazioni: la fornitura era distinta in due lotti ciascuno dei quali era oggetto di offerta e aggiudicazione separate. Ogni ditta poteva concorrere per uno o più lotti.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*: 11 luglio 1997 n. 160.

11. Data di spedizione del presente avviso: .....

Lecco, 24 febbraio 1998

Il direttore generale:  
dott. arch. Valter Teruzzi

C-5125 (A pagamento).

**CONSORZIO AZIENDA TRASPORTI (ATR)**

Forlì - Cesena

*Avviso di istituzione di un sistema di qualificazione*

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì - Cesena, via Lombardini n. 2 - 47100 Forlì - Tel. 0543/38011 - Fax 0543/21254.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Ente intende porre in essere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 158/95, un sistema di qualificazione continuativo triennale (periodo 15 aprile 1998 - 14 aprile 2001) di imprese fornitrici delle seguenti tipologie di beni e servizi:

assicurazione RCA, incendio autobus e locali, responsabilità civile e varie;

pulizia autobus ed immobili;

fornitura ricambi originali Fiat/Iveco;

revisione generale e parziale di carrozzeria autobus;

fornitura di paline di fermata e pensiline di attesa autobus;

locazione spazi pubblicitari all'interno ed all'esterno degli autobus urbani ed extraurbani (compresa pubblicità integrale), sulle paline di fermata e sulle pensiline di attesa.

3. Indizione delle gare: il presente avviso funge da mezzo di indizione delle gare che verranno di volta in volta esperite, mediante procedura negoziata, fra le imprese qualificate.

4. Accesso delle imprese al sistema di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo. Le imprese interessate dovranno far pervenire al Consorzio, all'indirizzo suindicato, apposita richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante, entro e non oltre le ore 15 del giorno 10 aprile 1998. Della data ed ora di arrivo farà fede il timbro di Protocollo aziendale. Le imprese che presenteranno domanda oltre tale termine saranno qualificate dal momento in cui riceveranno formale comunicazione. Le richieste, che non vincolano il Consorzio, dovranno essere corredate dai seguenti documenti di ordine generale:

4.1 Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (o analogo Registro Professionale per le imprese aventi sede in altro Stato della Comunità), in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti fra le attività svolte, quella per la quale si richiede la qualificazione, la data di iscrizione dell'impresa, il capitale sociale versato, i legali rappresentanti dell'impresa od il mancato verificarsi nell'ultimo quinquennio di procura fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

4.2 dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, senza obbligo di autentica di firma, con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità:

che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11, primo comma, del D.Lgs. n. 358/1992;

l'importo del fatturato dell'ultimo triennio 1995/96/97, distinto per singolo esercizio;

i risultati economici di bilancio e lo stato patrimoniale di chiusura degli ultimi tre esercizi 1995/96/97;

informazioni sull'impresa (impianti tecnologici posseduti, numero medio dipendenti nell'ultimo triennio, distinto fra dirigenti, impiegati, operai);

elenco, caratteristiche e valore delle principali forniture di beni o di servizi analoghi a quelli per i quali si chiede la qualificazione, effettuate nell'ultimo triennio, con indicazione delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale committenti;

di non essere incorsi in risoluzioni anticipate dei contratti per inadempienza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con il pagamento dei titoli relativi all'assicurazione sugli infortuni sul lavoro, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

4.3 referenze bancarie comprovanti una equilibrata situazione finanziaria dell'impresa;

4.4 dichiarazioni di regolarità, conformità e soddisfazione per le principali forniture di beni o servizi effettuate negli ultimi tre anni, rilasciate da Aziende di Trasporto Pubblico Locale;

4.5 eventuale certificazione di sistemi di qualità, la cui documentazione dovrà essere legata alla domanda;

4.6 copia semplice dell'ultimo bilancio approvato.

Ulteriori informazioni, nonché l'elenco documenti specifico per ciascuna attività, potranno essere acquisiti rivolgendosi alla Area Approvigionamenti del Consorzio (tel. 0543/38125). La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni prescritte o l'omissione dei documenti richiesti, comporta la non qualificazione dell'impresa. Le richieste di invito non vincolano il Consorzio. Le imprese straniere dovranno presentare la documentazione di cui sopra in lingua italiana. L'avviso integrale è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle CEE in data 24 febbraio 1998.

5. Durata del sistema di qualificazione: triennale, dal 15 aprile 1998 al 14 aprile 2001.

Forlì, 24 febbraio 1998

Il direttore generale:  
dott. Giulio Guerrini

C-5126 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Pisa, via Zamenhof n. 1  
Tel. 050/550320 - Fax 050/550320

#### Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90, si rende noto che alla gara per l'appalto dei lavori di nuova edificazione del reparto di malattie infettive del Presidio Ospedaliero di Cisanello, tenutasi col criterio del prezzo più basso con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 216/95 ed all'art. 30 della Dir. CEE 93/37 del 16 settembre 1993, sono state invitate le seguenti imprese:

1) A.T.I.: Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze (Capogruppo); Gino Fantini & C. S.r.l. di Roma; Eugenio Ciotola S.p.a. di Roma;

2) A.T.I.: Romagnoli S.p.a. di Milano (Capogruppo); Aeroterminca Lombarda S.p.a. di Busto Arsizio (Varese); CO.EL.TE. S.r.l. di Bucinasco (Milano);

3) A.T.I.: Sette Costruzioni S.p.a. di Roma (Capogruppo); Carmassi Impianti S.r.l. e Moretti & Carpita S.n.c. di S. Giuliano T. (Pisa);

4) A.T.I.: Picciolini Febo & C. S.n.c. di Siena (Capogruppo); Mariani Servizi S.r.l. di Pero (Milano); Idroelettrica di Salvini Mauro di Siena;

5) A.T.I.: Ciupi Avaro & C. S.r.l. di Siena (Capogruppo); Coop. Idrotermica a r.l. di Montevarchi (Arezzo); Coop. B. Cellini a r.l. di Prato;

6) A.T.I.: L.D.B. S.p.a. di Napoli (Capogruppo); Politermica Industriali S.p.a. e Coelna Impianti S.r.l. di Napoli;

7) A.T.I.: GEPCO-SALC - Milano (Capogruppo); Reknogest S.r.l. Roma.

Alla gara tenutasi il giorno 7 novembre 1997 hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri 1), 2), 3), 4) e 6).

Vincitrice della gara di appalto è risultata l'associazione di imprese Picciolini Febo & C. S.n.c. di Siena, capogruppo, associata a Mariani Servizi S.r.l. di Pero (Milano) ed alla Idroelettrica di Salvini Mauro di Siena con un importo di L. 8.406.630.291 oltre IVA.

Pisa, 19 febbraio 1998

Il direttore amministrativo: dott. Alfredo Porcaro.

C-5127 (A pagamento).

### PROVINCIA DI MACERATA

#### Avviso appalto servizio aggiudicato

1. Provincia di Macerata, corso della Repubblica n. 28 - 62100 Macerata.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Categoria servizio: 12 cpc 867 - Progettazione esecutiva lavori completamente variante alla SS. 77 «Val di Chienti», tronco Sfercia - Colle Sentino II, nonché la V.I.A.

4. Data di aggiudicazione: 23 gennaio 1998 delibera G.P. n. 12.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte ricevute: 20.

7. A.T.I. Tecnoproject S.r.l., largo Amba Aradam n. 11, Roma (capogruppo), S.T.E. S.r.l. di Roma e Consult International S.p.a. di Roma.

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.065.870.000 e nel limite non superiore al 2,5% dell'importo dei lavori che saranno approvati e finanziati dall'Anas.

9. Subappalto solo per consulenze o attività specialistiche.

10. Procedura di cofinanziamento Anas - Provincia di Macerata giusta convenzione in data 21 gennaio 1997 ai sensi della legge n. 493/1993.

11. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 del 14 aprile 1997.

12. Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 12 febbraio 1998 e ricevuto dalla stessa in pari data.

Il funzionario responsabile:  
dott. Angelo Giovannetti

C-5128 (A pagamento).

### COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che all'Albo pretorio è pubblicato l'avviso integrale esito pubblico incanto tenutosi il 30 e 31 gennaio 1998 per appalto lavori stradali, 1° stralcio, base asta L. 251.238.478.

Aggiudicatario: Impresa Edile Stradale C.B.C. S.n.c. di Bedizzole (Brescia) per complessive L. 209.761.922, oltre I.V.A.

Il funzionario responsabile area tecnica - LL.PP.:  
ing. Carlo Poli

C-5130 (A pagamento).

### COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Il sindaco rende noto che all'Albo pretorio del comune, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 29 del 13 febbraio 1998 e nel Bollettino Ufficiale della regione del Veneto n. 19 del 27 febbraio 1998, è pubblicato il «Bando di gara indicativo» relativo alle forniture che l'amministrazione intende aggiudicare nel corso dei prossimi dodici mesi (comma secondo, art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573) e che i singoli bandi di gara verranno pubblicati all'Albo pretorio e sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Per informazioni rivolgersi all'ufficio contratti, piazza Roma n. 6, tel. 045/6209928, fax 045/6230120.

Il sindaco: Maria Teresa Girardi.

C-5131 (A pagamento).

### COMUNE DI SARNICO (Provincia di Bergamo)

*Esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione  
Piazza Umberto I, Piazza O. Besenconi e Via Tresanda*

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che:

in data 20 gennaio 1998 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto;

hanno presentato la loro offerta le ditte:

1) Impresa Laini S.n.c. di Castione della Presolana (Bergamo);  
2) Suardi Alessio di Predore (Bergamo); 3) Franco Sperolini & C. S.n.c. di Dalmine (Bergamo); 4) Toninelli Pietro & C. S.n.c. di Castione della Presolana (Bergamo); 5) Radioli Pavimenti S.r.l. di Bottanuco (Bergamo);

alla gara sono state ammesse le ditte contraddistinte con i numeri 2), 3), 4) e 5);

l'appalto è stato aggiudicato alla ditta Franco Sperolini & C. S.n.c. per l'importo di L. 314.612.550 al netto del ribasso offerto del 7,8%.

Sarnico, 20 febbraio 1998

Il sindaco: Serafino Tambuscio.

C-5129 (A pagamento).

### COMUNE DI VIAREGGIO

*Avviso di aggiudicazione lavori  
(ex art. 20 della legge n. 55/1990)*

Il dirigente responsabile informa che alla gara di appalto dei lavori di: Costruzione fognatura nera zona nord quartiere M. Polo sono state invitate le seguenti ditte:

1) ATI: Sirangelo + KC S.r.l.; 2) ATI: Varia S.r.l. + Polistrade S.p.a.; 3) Russotto Carmelo di S. Giovanni Gemini; 4) Edra Ambiente S.r.l. di Senigallia; 5) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescisa; 6) Vescovi Renzo S.r.l. di Lamporecchio; 7) Agnese Carlo S.p.a. di La Spezia; 8) De Sio S.p.a. di Potenza; 9) Essellepi S.r.l. di Romano; 10) Sceagas S.r.l. di Roma; 11) Betonvilla S.p.a. di Merate; 12) ATI: Ediltecnica S.r.l. + Ceccarelli & Baldini S.n.c.; 13) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro; 14) CO.IM. S.p.a. di Castellammare del Golfo; 15) Servizi d'Impresa S.r.l. di Catania; 16) ATI: Castaldo C. + Castaldo S.a.s. + Romano S.a.s.; 17) Faustini S.p.a. di Rovereto; 18) ATI: Ruggiero + Lavori Edili Irpini S.r.l.; 19) ATI: De Vincenzo + Galasso S.p.a.; 20) Isa S.p.a. di Roma; 21) ATI: Martorana S.r.l. + Euro Edil S.r.l. + Vedda; 22) Giudici e Casali S.p.a. di Firenze; 23) Comeco di Napoli; 24) Cantieri Industriali di Roma; 25) Sticea S.r.l. di Pisa; 26) Forti Umberto S.p.a. di Navacchio; 27) Cogeta S.r.l. di Trapani; 28) Cons. Ravennate di Ravenna; 29) Bulfaro S.r.l. di Castronuovo; 30)

Belli Germano di Chieti Scalo; 31) Credendino Augusto di Napoli; 32) Edilstrade Appalti di Umbertide; 33) Igeco S.r.l. di Galugnano; 34) ATI: Sorrentino + Geosfe S.r.l.; 35) Falcione Luigi di Campobasso; 36) Dpr S.p.a. di Napoli; 37) Coinpre S.r.l. di Roma; 38) Coop. Muratori, Sterratori e Affini di Montecatini; 39) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. di Salerno; 40) ATI: Latino S.r.l. + Sitef S.r.l.; 41) Carboncini S.p.a. di Lomazzo; 42) Pozzi S.a.s. di Genova; 43) Grazzini Fortunato S.p.a. di Firenze; 44) ATI: Cavani Comoter + Lorenzini S.r.l.; 45) Riva S.p.a. di Maiano; 46) ATI: Di Carlo + Bucciantone S.r.l.; 47) ATI: Edreva S.p.a. + Mga S.r.l.; 48) Cogepa S.p.a. di Napoli; 49) Cavalieri Ottavio S.p.a. di Dalmine; 50) Capaldo S.p.a. di Napoli; 51) Cesaf S.r.l. di Firenze; 52) Seas S.p.a. di Umbertide; 53) Filice Gianfranco S.r.l. di Cosenza; 54) Di Battista Domenico S.r.l. di Gravina; 55) ATI: S.a.s. S.r.l. + Lista S.r.l. + Olivieri S.r.l.; 56) Luperto Giuseppe di Lecce; 57) ATI: Milano S.r.l. + Viassopulo S.r.l.; 58) Sicoap S.p.a. di Napoli; 59) Sposito S.p.a. di Catania; 60) Albini S.n.c. di Potenza; 61) Aia S.p.a. di Catania; 62) Cons.Coop. S.c.r.l. di Forlì; 63) ATI: Bicicchi S.r.l. + Ing. Rosi S.r.l.; 64) Tosa Appalti S.r.l. di Acireale; 65) C.C.C. di Bologna; 66) La Ferlita S.p.a. di Catania; 67) Sca di Genova; 68) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 69) C.C.E. di Sovorato; 70) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato; 71) Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Venezia; 72) Pozzi Ledaldo S.n.c. di Santarcangelo di Romagna; 73) ATI: Cosmer S.r.l. + Cogepi S.r.l.; 74) ATI: Asfaltronto + Steca S.p.a.; 75) Orion S.c.r.l. di Cavriago; 76) ATI: Coedar + Frappi Dino; 77) Alfa S.r.l. di Bari; 78) Spinosa S.r.l. di Isernia; 79) ATI: Demoter S.r.l. + Contino Carlo; 80) Dondi S.p.a. di Rovigo; 81) Chiodi Piero di Teramo; 82) ATI: Veritti S.a.s. + Panselli; 83) Ghidini Oribio di Parma; 84) Donati S.p.a. di Roma; 85) Tirrena Lavori S.r.l. di Roma; 86) Maltauro S.p.a. di Vicenza; 87) Impreget S.r.l. di Trapani; 88) ATI: Mediterranea 71 + Fesi S.r.l.; 89) ATI: Grassi + Apeg + Colombrita + Colnisa; 90) C.f.c. di Reggio Emilia; 91) Martella Cristoforo di Pescara; 92) ATI: Coest S.r.l. + Cogecis + Mitidieri; 93) Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia; 94) Coop. Edile Appennino di Monghidoro; 95) ATI: S.a.c. Guerri + La Calenzano Asfaltri; 96) ATI: Colombo S.n.c. + Tecnostrade S.r.l.; 97) Di Damaso Giovanni di Teramo; 98) ATI: Di Damaso Galileo + Frezza Walter; 99) Cignoni S.r.l. di Lendinara; 100) ATI: Stringari S.r.l. + Mac S.r.l.; 101) Sogeco S.r.l. di Rovigo; 102) Saiseb S.p.a. di Roma; 103) Gedifa S.r.l. di Gallichio; 104) ATI: Canzonieri Giorgio + C.G. S.r.l.; 105) De Luca Picione S.r.l. di Napoli; 106) ATI: Fal S.r.l. + Slesa S.r.l. + Castaf + Cise; 107) ATI: D'Alessandro S.r.l. + Socoma S.r.l.; 108) ATI: Tecnocostruzioni S.r.l. + Comer S.r.l.; 109) ATI: Serpelloni S.n.c. + Conglomerati S.p.a.; 110) ATI: Ricci S.r.l. + Sosedil S.p.a.; 111) Gambogi S.p.a. di Pisa; 112) Valdarno S.p.a. di Scandicci; 113) Fabiani S.p.a. di Dalmine; 114) Cer di Bologna; 115) Coestra S.p.a. di Firenze; 116) ATI: Funaro S.r.l. + Comer S.r.l.; 117) C.M.B. S.c.r.l. di Carpi; 118) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna; 119) Sorriso Leopoldo di Licata; 120) I.C.M. S.r.l. di Agrigento; 121) F.D.M. S.r.l. di Agrigento; 122) Comer S.r.l. di Regalbuto; 123) Tirrena Scavi S.p.a. di Stiava; 124) C.C.M. di Bologna; 125) Gerotto Federico S.r.l. di Campodarsego; 126) Baldassini Tognozzi S.p.a. di Firenze; 127) ATI: Nardelli + Candito e Lezzi + Simteco; 128) ATI: Zaffiri S.r.l. + Sirce S.r.l.; 129) ATI: Cosmes S.r.l. + Virga + VI.CO; 130) ATI: Galva S.p.a. + Pascucci S.a.s.; 131) ATI: G. Giannini S.r.l. + Berti Sisto S.a.s. + MA.CO. S.r.l.; 132) ATI: Locatelli S.p.a. + Ecomoviter + Cabrini; 133) ATI: Cosefi S.r.l. + F.lli Colasante S.r.l.; 134) ATI: Frassinelli S.r.l. + Berti Romolo + Cars; 135) ATI: Petrichella Virginio + Petrichella Sonia; 136) Marini S.p.a. di Padova; 137) Magazzile Rocco di Massafra; 138) Siam Sud S.r.l. di Massafra; 139) Depurimpanti S.p.a. di Parma; 140) Incosin S.r.l. di Tagliacozzo; 141) Salamone S.r.l. di Aragona; 142) Sogea S.r.l. di Palermo; 143) ATI: Valentini S.r.l. + Sices S.r.l.; 144) Stirpe Benito S.p.a. di Torrice; 145) Sled S.p.a. di Napoli; 146) Con.I.Cos. S.p.a. di Milano; 147) ATI: Giubileo S.r.l. + F.lli Giori + Consedi; 148) ATI: Rinaldi e Masini + Pace S.n.c. + Cobesco S.r.l.; 149) Porzio Camillo S.r.l. di Napoli; 150) ATI: Aveni S.a.s. + Travia Santi.

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 23 dicembre 1997 con il metodo previsto dall'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale, le imprese di cui ai nn. 2, 5, 6, 7, 9, 11, 14, 17, 23, 25, 26, 27, 28, 31, 32, 35, 42, 43, 49, 51, 52, 53, 57, 58, 62, 64, 65, 66, 70, 71, 72, 73, 75, 81, 82, 86, 89, 95, 97, 98, 105, 106, 112, 115, 123, 126, 128, 130, 134, 148, 150.

È risultata aggiudicataria la ditta Betonvilla S.p.a. di Merate (n. 11) con l'importo di L. 4.257.368.499, corrispondente al ribasso del 22,34%.

Il dirigente responsabile:  
ing. Riccardo Raffaelli

C-5132 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Brindisi, via De Leo, n. 3  
Tel. 0831.2211 - Fax 0831.221248

**Bando di gara mediante licitazione privata**

Si rende noto che questa Provincia, in esecuzione alla deliberazione di G.P. n. 859 del 29 dicembre 1997, e successiva delibera di G.P. n. 9 del 13 gennaio 1998, deve procedere all'appalto del servizio per il controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici per civili abitazioni, ai sensi dell'art. 31 della legge 10/91 e dell'art. 11, comma 18 del D.P.R. n. 412/93. La licitazione privata, per l'appalto del servizio in oggetto indicato, sarà effettuata con il metodo dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1) lett. a) del D.Lgs. 157/95 di recepimento della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, e con l'applicazione del successivo art. 25, commi 1 - 2 e 3 dello stesso D.Lgs., con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il corrispettivo dell'appalto a base d'asta è così determinato:

A. Stima per la prestazione di progetto e consulenza tecnica, compreso utile d'impresa per la comunicazione che sarà messa in atto dall'Amministrazione, L. 190.000.000;

B. Stima per la prestazione di progetto e realizzazione del programma informatico necessario alla creazione dell'archivio degli impianti termici, L. 34.500.000;

C. Compenso a titolo di rimborso spese, per ogni autocertificazione verificata e registrata nella prima e nella seconda fase, di cui agli artt. 2.9 e 2.10 del C.S.A., sulla base dei risultati riportati nel rapporto mensile, L. 10.000;

A tal fine si fa presente che il compenso per l'effettuazione dei controlli sugli impianti per i quali verrà presentata dichiarazione di autocertificazione, nonché su quelli per i quali tale dichiarazione non verrà presentata, verrà posto direttamente a carico dell'utente, da parte dell'appaltatore, per importi pari a quelli indicati rispettivamente al punto 4) e 5) dell'art. 2.11 del C.S.A., con applicazione della percentuale di ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria. Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto di cui trattasi, preferibilmente a carattere societario e con personalità giuridica, singola o facente parte di un raggruppamento di prestatori di servizi (Consorzio - Associazione Temporanea di Imprese, ecc.), dovranno indirizzare apposita istanza in bollo alla Segreteria Generale della Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 - 72100 Brindisi, entro le ore 12 del giorno 27 marzo 1998, corredata, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

1. certificato d'iscrizione, all'elenco delle ditte di cui alla legge 46/90 per l'art. 1 lett. c), presso la competente C.C.I.A.A. Tale certificato deve altresì indicare che la ditta opera nel campo del controllo e manutenzione, nonché del rendimento di combustione degli impianti termici;

2. certificato, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., da cui risulti che la ditta curi, fra l'altro, la promozione, lo studio, l'organizzazione dei servizi relativi alla comunicazione per enti pubblici e/o privati, a mezzo di pubblicità, immagini ed informazioni;

3. certificazione di sistema qualità, valida alla data di pubblicazione del bando, rilasciata da ente di certificazione riconosciuta, ai sensi della norma UNI EN 9002, per il servizio di cui trattasi;

4. certificazione attestante la dotazione di un direttore tecnico in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore, di almeno 4° grado, di qualsiasi tipo di producibilità di 1 tonnellata di vapore/ora, rilasciato dall'Ispettorato del Lavoro;

5. certificazione atta a dimostrare il possesso di idoneo impianto organizzativo per lo svolgimento dei suddetti compiti. In caso di A.T.I. è sufficiente che ognuna delle imprese associate sia in possesso di almeno uno dei requisiti sopra richiesti, purché l'Associazione stessa, li possieda tutti. I certificati richiesti dovranno essere in corso di validità al momento della presentazione, secondo la vigente normativa in materia. Il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di cui trattasi, potrà essere visionato dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato, presso l'ufficio Gare e Contratti del servizio AA.GG. di questa Provincia. È fatta salva la facoltà di questo Ente di accogliere o meno le istanze che perverranno, a seguito di formale prequalificazione, con l'avvertenza che non saranno prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso di gara e quelle inoltrate dopo il termine sopra indicato.

Brindisi, 25 febbraio 1998.

Il dirigente servizio AA.GG.: dott. Pietro Rosiello.

C-5135 (A pagamento).

**COMUNE DI VOGHERA  
(Provincia di Pavia)****Bando di gara per pubblico incanto**

Ente appaltante: Comune di Voghera, Piazza Duomo n. 1 - 27058 Voghera - PV - Tel. 0383/336226 - 8 - Fax 62868;

Categoria di servizio e descrizione: 6/A Allegato XVII CPC 812, 814. «Servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente - Periodo 1 maggio 1998/ 31 dicembre 2000». Importi a base di gara, inclusi gli oneri accessori del premio:

lotto 1 - Polizza tutela giudiziaria L. 6.500.000 per anno;

lotto 2 - Polizza furto/incendio L. 45.000.000 per anno;

lotto 3 - Polizza R.C. verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) L. 100.000.000 per anno;

lotto 4 - Polizza veicoli e natanti L. 35.000.000 per anno.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Comune di Voghera. Le modalità di esecuzione dei servizi assicurativi sono specificate nei capitolati speciali. La partecipazione alla gara è riservata a compagnie di assicurazione. Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, ossia unicamente al prezzo più basso (con riferimento a ciascun lotto) con la procedura di cui all'art. 76 e segg. del R.D. 23 maggio 24, n. 827. L'aggiudicazione avverrà distintamente per ciascun lotto ed è prevista la possibilità di aggiudicazione separata. Le offerte dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto e dovranno tassativamente riguardare tutti i lotti oggetto della presente gara. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana De Paoli - Capo Sezione Economato del Comune di Voghera (Via Rosselli, 20 - Voghera - Tel. 0383/336420 - Fax 336417). La gara sarà esperita il 28 aprile 1998 alle ore 9, nel palazzo Municipale - Piazza Duomo 1. Possono presenziare all'apertura delle offerte persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare la Compagnia. Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio. Sono ammessi raggruppamenti d'Impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Termine di ricezione delle offerte:

Le Compagnie interessate dovranno far pervenire le offerte, redatte su carta legale, unitamente alla documentazione così come indicato analiticamente nel bando integrale, a mezzo Raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, all'ufficio Protocollo del Comune di Voghera - Piazza Duomo n. 1, entro e non oltre le ore 12, del giorno 27 aprile 1998.

Il bando integrale può essere richiesto al Settore Organizzazione - Contratti del Comune. Il Comune per il presente appalto è assistito dalla Paros - International Insurance Brokers S.r.l. con sede in Milano Via dell'Annunciata, n. 14 quale Broker in esclusiva.

Data d'inizio del bando alla G.U.C.E.: 4 marzo 1998.

Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 4 marzo 1998.

Voghera, 4 marzo 1998

Il dirigente del settore: dott.ssa Daniela Diani.

C-5134 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
Ufficio Appalti****(Contratti stipulati)**

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 17 febbraio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: Articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 13.

6. Aggiudicatario: Giolai Costruzioni - viale Venezia, 61 - 39100 Bolzano.

7. Prestazioni effettuate: Croce 13 - Costruzione degli edifici e degli impianti della Croce Bianca e Rossa - Bolzano San Maurizio - opere murarie ed affini - 029/97 - Importo stimato: L. 13.102.930.385.

8. Prezzo: Prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 11.276.841.000.

9. Subappalto: Parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: movimento terra e demolizioni, opere di conglomerato cementizio, fornitura e posa ferro, murature ed intonaci, massetti e sottofondi, impermeabilizzazioni ed isolazioni, opere da pittore, giardiniere, fabbro, falegname, lattoniere, e conciatetti.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 23 aprile 1997.

12. Data di invio del bando: 27 febbraio 1998.

13. Data di ricevimento del bando: 27 febbraio 1998.

L'assessore ai lavori pubblici,  
del patrimonio ed all'urbanistica:  
Dott. Alois Kofler

C-5169 (A pagamento).

### CONSORZIO MEDIA PIANURA OVEST FIUME SERIO

Sede in Cologno Al Serio (BG), via IV Novembre 1/b

*Bando di gara per fornitura in opera di una filtro-prensa per disidratazione fanghi biologici*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Media Pianura Ovest Fiume Serio - Via IV Novembre 1/b - 24055 Cologno al Serio (BG) - tel. (035) 890190 - telefax (035) 892728.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso impianto di depurazione in Cologno al Serio (BG) - Via Lazio.

3.b) Natura del prodotto: una filtro-prensa a piastre automatica a «membrana».

Sezioni principali: a) filtro - b) struttura di rialzo e di accesso alla filtro-prensa - c) raccogliatore fango disidratato - d) pompa mono per alimentazione rapida filtro-prensa - e) stazione aria compressa di sprete membrane.

La filtro-prensa dovrà inoltre essere dotata dell'impianto di dosaggio di policloruro di alluminio.

3.c) Presentazione offerte: per la totalità delle forniture.

4. Termine di consegna: fornitura ed installazione entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna lavori.

5. Capitolato Speciale di Appalto: copia del Capitolato Speciale di Appalto è disponibile gratuitamente, a semplice richiesta, presso l'indirizzo e servizio di cui al punto 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17.30. Eventuali invii a domicilio saranno effettuati per posta ordinaria. Non saranno effettuate trasmissioni via fax.

6. Termine presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.30 di giovedì 23 aprile 1998 secondo le modalità contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

7. Data fissata per l'apertura delle buste-offerta: giovedì 23 aprile 1998 - ore 15.30 - presso l'indirizzo di cui al punto 1 in sala aperta al pubblico.

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, mediante fidejussione bancaria.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata mediante risorse dell'Amministrazione appaltante. Pagamenti: 75% alla presentazione del verbale di collaudo definitivo dell'impianto; 25% entro 60 gg. dal collaudo definitivo.

10. Requisiti specifici per l'ammissione alla gara:

a) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 12/a, impianti di depurazione delle acque, e per l'importo corrispondente all'offerta economica complessiva;

b) dichiarazioni e certificati di rito come indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.

11. Periodo validità offerta: 120 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 358/92 - offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo - valore tecnico funzionale dell'opera - costo di gestione - tempi e modalità di esecuzione.

13. Altre informazioni: l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto insindacabile di:

a) appaltare l'opera anche nel caso di unica offerta valida;

b) appaltare una sola parte dell'opera;

c) non appaltare alcuna opera.

14. Data di invio del bando e ricevimento da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 febbraio 1998.

Cologno al Serio, 23 febbraio 1998

Il presidente: Giuseppe Rossi.

C-5172 (A pagamento).

### OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - Telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. Procedura aperta art. 9/punto 7 - D.Leg.vo n. 358/24 luglio 1992.

3.a) Presso Magazzino Farmacia Interna Largo Barozzi, 1 Bergamo.

b1) Fornitura di n. 7 sistemi diagnostici per Emogasafalisi e CO-Ossimetria - Fabbisogno 36 mesi - spesa presunta L. 500.000.000 + I.V.A. Aggiudicazione in lotto unico;

b2) Fornitura di n. 3 sistemi diagnostici per esami Emocromocitometrici per Laboratorio Analisi-Sezione Ematologia - Fabbisogno 36 mesi - spesa presunta L. 450.000.000 + I.V.A. Aggiudicazione in lotto unico;

b3) Fornitura di n. 4 sistemi diagnostici per Emocoagulazione per Laboratorio Analisi-Sezione Urgenze ed Emocoagulazione - Fabbisogno 36 mesi - spesa presunta L. 450.000.000 + I.V.A. Aggiudicazione in lotto unico

b4) Fornitura di n. 2 sistemi diagnostici di Chimica Clinica per Laboratorio Analisi-Sezione Biochimica - Fabbisogno 36 mesi - spesa presunta L. 650.000.000 + I.V.A. Aggiudicazione in lotto unico;

b5) Fornitura di Farmaci «Principi attivi» - Fabbisogno 36 mesi - spesa presunta L. 50.800.000.000 + I.V.A. Aggiudicazione per singolo prodotto.

4. Consegne secondo prescrizioni di capitolato.

5.a) Documentazione d'appalto da richiedersi per iscritto a U.O. Provveditorato Azienda Ospedaliera - Ospedali Riuniti di Bergamo - Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia, (telefax n. 035/269884);

b) entro e non oltre il 30 marzo 1998 non verranno accolte istanze dopo tale termine.

6.a) Termine presentazione delle offerte, in lingua italiana, ore 12 del 28 aprile 1998.

b) ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo - Italia.

7.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte, muniti di procura;

b) apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica secondo le indicazioni contenute nella «Disciplina per formulazione delle offerte».

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (tre per cento) importo annuo fornitura.

9. Finanziamento con i fondi dei bilanci 1998, 1999, 2000, 2001. Pagamenti a mezzo mandato a 90 giorni data ricevimento fattura.

10. A sensi art. 10 D. Leg.vo n. 358/92 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata: I) di un'unica dichiarazione, autenticata nella forma di legge, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 D.Leg.vo n. 358/92;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta intende partecipare, espletate negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997) o idonee dichiarazioni bancarie;

D) elenco principali forniture, con relativi importi, riferite esclusivamente ai prodotti oggetto di gara effettuate durante il triennio 1995/1997 o attestazioni di qualità dei prodotti rilasciate da Istituti o Servizi Ufficiali.

II) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione:

con il criterio dell'art. 16/Punto 1 - lett. b) D.Leg.vo 358/92 per forniture indicate al punto 3/lett. b1, b2, b3, b4;

con il criterio dell'art. 16/punto 1 lett. a) per fornitura farmaci.

14. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere a) e b) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli alle lettere c) e d) dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Data di spedizione del bando: alla CEE: 25 febbraio 1998.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 25 febbraio 1998.

Bergamo, 25 febbraio 1998

Il direttore generale:  
dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo:  
dott. Carlo Bonometti

C-5173 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

**BAYER S.p.a.**

Milano, Viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 28 gennaio 1998 Codice Pratica: NOT/97/320.

Titolare: Bayer S.p.a. Viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: METBAY®.

Confezioni e numeri AIC: 30 compresse 500 mg AIC 018820011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 febbraio 1998

Dott. Pietro Salvini, procuratore.

S-3021 (A pagamento).

**BAYER S.p.a.**

Milano, Viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 28 gennaio 1998 Codice Pratica: NOT/97/388.

Titolare: Bayer S.p.a. Viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: METBAY®.

Confezioni e numeri AIC: 30 compresse 500 mg AIC 018820011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

11 - Nuovo produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 febbraio 1998

Dott. Pietro Salvini, procuratore.

S-3023 (A pagamento).

**BAYER S.p.a.**

Milano, Viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998 Codice Pratica: NOT/97/247.

Titolare: Bayer S.p.a. Viale Certosa 130 - Milano.

Specialità medicinale: BIFAZOL®.

Confezioni e numeri AIC: 30 g. polvere 1% AIC 026045068.

17 - Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 febbraio 1998

Dott. Pietro Salvini, procuratore.

S-3024 (A pagamento).

**ETHYPHARM - S.R.**

Sede sociale: 21, rue Saint Matthieu -78550 Houdan (Francia)

Capitale sociale: FFr. 50.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (classificata dal provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 9 febbraio 1998).*

Specialità medicinale: SKENAN (morfina solfato).

16 capsule retard 10 mg. - Codice A.I.C.: 028103012 - Prezzo L. 7.800 I.V.A. compresa. Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

16 capsule retard 30 mg - Codice A.I.C.: 028103024 - Prezzo L. 16.300 I.V.A. compresa. - Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

16 capsule retard 60 mg - Codice A.I.C.: 028103036 - Prezzo L. 28.900 I.V.A. compresa. - Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

16 capsule retard 100 mg - Codice A.I.C.: 028103048 - Prezzo L. 44.200 I.V.A. compresa. - Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi della disposizione di cui all'art. 1 della deliberazione 22 novembre 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il gerente: Patrice Debregas.

S-3245 (A pagamento).

## LABORATOIRES PHARMACEUTIQUES DE LA ROCHE POSAY ITALIA - S.p.a.

Milano, via Tiziano n. 32

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 dicembre 1997. Codice pratica: not/97/483.

Titolare: Laboratoires Pharmaceutiques de La Roche Posay Italia S.p.a., via Tiziano 32 - 20145 Milano.

Specialità medicinale: RETITOP.

Confezione: tubo 20 g. Numero AIC: 028806014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica sede legale e denominazione sociale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Jean Luc Soetemondt.

M-1106 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE LAZIO

*Estratti della deliberazione n. 7031 di cui al processo verbale della seduta dell'11 novembre 1997.*

#### LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Salvo il diritto dei terzi, è concesso alla società «Golf Parco de' Medici» S.r.l. di derivare mod. 0,30 (l/sec. 30) di acqua dal fiume Tevere in località Mezzocammino del Comune di Roma per irrigare un terreno adibito a manto erboso per attività turistico sportiva;

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data della presente deliberazione, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Pietro Badaloni

Il segretario: dott. Saverio Guccione

## ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

N. 224 di Rep. del 5 luglio 1996

### Art. 6.

#### Garanzie da osservare

La società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata, per il buon regime del corso d'acqua.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente responsabile: ing. Giorgio Amendola.

S-3015 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-30388 riguardante **ABBANDONO DI NOME** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... e residente a *Mencarola* (Padova) ...» leggasi: «... e residente a *Tercarola* (Padova) ...».

Invariato il resto.

C-5277.

Nell'avviso S-2634 riguardante la convocazione di assemblea della R.A.V. S.p.a. Raccordo Austrostradale Valle D'Aosta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 1998 alla pagina n. 8 dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alla stessa ora, ...» leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1998 alla stessa ora, ...».

Invariato il resto.

C-5334.

Nell'avviso S-2557 riguardante WEDCO ITALY S.r.l. / VERPLAST S.p.a. (progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1998 alla pagina n. 21/22: al primo punto, quarto capoverso, 2° rigo dove è scritto: «... di cambio in quanto la *Wedco Italy S.p.a.* (incorporante) ...» leggasi: «... di cambio in quanto la *Wedco Italy S.r.l.* (incorporante) ...»; al terzo punto, terzo capoverso, 2° rigo dove è scritto: «... in «*Verplast S.p.a.*» leggasi esattamente: «... in «*Verplast S.r.l.*»

Invariato tutto il resto.

C-5456.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.L.M.A.G. - S.p.a. Azienda Lavorazioni Metallurgiche e Affini Gnutti .....	9	CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a. ....	18
ABACOMP - S.r.l. ....	27	COMEBA - S.p.a. ....	15
ANSCO - Società Finanziaria - S.p.a. ....	29	CON.RI.T. - S.p.a. ....	3
ANSCO INIZIATIVE - S.r.l. ....	29	CONSIGUREZZA - S.p.a. ....	9
ASSID - S.p.a. Assicuratrice Italiana Danni .....	18	CONSIEL - S.p.a. ....	4
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WILDLIFE FUND .....	7	COS.FA.R. - S.r.l. ....	27
BALSAMO - S.r.l. ....	27	CRAVEDI - S.p.a. ....	18
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	21	CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	22	CREDITANSTALT FINANZIARIA - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	22	DUCATO - S.p.a. ....	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	21	ECS INFO'PRODUCTS ITALIA - S.p.a. ....	14
BIOSENSORI - S.p.a. ....	5	EDIL G.A.M.A. - S.r.l. ....	27
BIPIEMME IMMOBILI - S.p.a. ....	13	EDIL VACANZE - S.p.a. ....	19
BISAZZA - S.p.a. ....	23	EFIBANCA - S.p.a. ....	6
BORREGAARD ITALIA - S.p.a. ....	6	ELSAG BAILEY INVEST - S.p.a. ....	2
BROSEL - S.p.a. ....	10	EUROCATERING - S.p.a. ....	9
BTI ITALIA - S.p.a. ....	8	EUROCOS ITALIA - S.p.a. ....	24
CARPI - S.r.l. ....	28	EUROMECCANICA LOMBARDA - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a. ....	23	EXE - S.p.a. ....	15
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a. ....	21	F.LLI FABRIZI - S.r.l. ....	27
CASSAMARCA Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana - S.p.a. ....	21	FARBEN - S.r.l. ....	24
		FILARTEX - S.p.a. ....	20
		FILATI FILARTEX - S.p.a. ....	20
		FILATI MONTELLO - S.p.a. ....	11
		FILATI MONTELLO NORD - S.p.a. ....	10
		FILBLU - S.p.a. ....	20
		FIN-PRO - S.p.a. ....	17
		FINANZIARIA SUMITOMO (ITALIA) - S.p.a. ....	6

	PAG.		PAG.
GE.S.CO. SPORT - S.p.a. ....	8	MECCANICA DEL PIAVE - S.p.a. ....	10
GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Interessenze Azionarie .....	14	MI.TE.A. S.p.a. ....	18
GENIUS - S.p.a. ....	27	MOLFETTA MULTISERVIZI - S.p.a. ....	16
GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a. ....	9	MULTIMEDIA & ADVERTISING - S.r.l. ....	26
GOLF MARGARA - S.p.a. ....	12	NIKRO - S.p.a. ....	2
GRIFOFACTOR - S.p.a. ....	15	NUOVA BANCA DI CREDITO DI TRIESTE - S.p.a. NOVA TRZASKA KREDITNA BANKA - S.p.a. ....	19
GRINTA - S.r.l. ....	26	O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate .....	10
HELVETIA LEASING LOMBARDIA - S.p.a. ....	18	OFFICINE AERONAVALI VENEZIA - S.p.a. ....	3
HOME PRODUCTS ITALIANA - S.p.a. ....	2	ONDULATO TORINESE - S.p.a. ....	28
IMITEC - S.p.a. ....	4	ONDULATOR - S.r.l. ....	28
IMMOBILIARE POLICENTROTORRI - S.p.a. ....	20	PARIN - S.p.a. ....	17
IMMOBILIARE PRO PARMA - S.p.a. ....	20	PLASET - S.p.a. ....	16
IMMOBILIARE SAN CAMILLO - S.p.a. ....	19	PROCTER & GAMBLE - S.p.a. ....	24
IMMOBILIARE TESORINA - S.r.l. ....	16	PROCTER & GAMBLE - S.p.a. ....	25
IN.STA.G. - S.p.a. Industria Stabilizzati Ghiaiosi .....	7	PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a. ....	25
INDUSTRIA CONCIARIA CALLIGIANA - S.p.a. ....	13	RA.DIV. - S.p.a. ....	11
INFO.MONT. - S.p.a. ....	20	RIPOVAL - S.p.a. ....	17
INTERFIN - S.p.a. ....	6	RITAR - S.p.a. ....	12
JOHNSON CONTROLS - S.p.a. ....	15	S. BARBARA - S.r.l. ....	28
LABEN - S.p.a. ....	3	SAIPEM - S.p.a. ....	1
LANIFICIO DI NERVESA DELLA BATTAGLIA - S.p.a. ....	11	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a. ....	3
LIAR - S.r.l. ....	27	SBS LEASING - S.p.a. ....	4
LINE INFORMATICA - S.p.a. ....	12	SILIA - S.p.a. ....	6
MANACORE INVESTUR - S.p.a. ....	14	SINT - S.p.a. ....	8
MARINE MOTORS ITALIA - S.p.a. ....	13	SINTED - S.p.a. ....	2
MASCHIO - S.p.a. ....	26	SIO SUD - S.p.a. Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud .....	5
MASCHIO AGRITECH - S.p.a. ....	26	SOFIM - S.p.a. Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini .....	23

	PAG.		PAG.
SOFTWARE TECHNOLOGY - S.p.a. ....	12	TURATI LOMBARDI SUD - S.p.a. ....	14
SOPREN - S.p.a. ....	5	UNIVER - S.p.a. ....	13
SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a. ....	5	WELSER PROFILATI - S.p.a. ....	15
SPECTRUM GRAPHICS - S.p.a. ....	8	WEST - S.p.a. Wind Energy System Taranto ....	4
STAMPIQUATTRO - S.p.a. ....	17	WHITEHALL ITALIA - S.p.a. ....	2
STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. ....	11	WHITEHEAD ALENIA - S.p.a. Sistemi Subacquei ....	5
SVEDIT SUD - S.p.a. ....	7	ZAGARA - S.r.l. ....	23
TALIS - S.p.a. ....	16	ZAMBELLO di Zambelio Zevio & C. - S.a.s. ....	24
TELECO HOLDING - S.p.a. ....	13	ZAMBELLO RIDUTTORI 2 - S.r.l. ....	24
TOTAL LEASING - S.p.a. ....	21		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENELO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>484.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>275.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>396.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>220.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>110.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>66.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>102.500</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>66.500</b></li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>260.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>143.000</b></li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>101.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>65.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>254.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>138.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>1.045.000</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>565.000</b></li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. <b>935.500</b></li> <li>- semestrale ..... L. <b>495.000</b></li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> .....	L. <b>1.500</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale -Concorsi ed esami-</i> .....	L. <b>2.800</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. <b>154.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.500</b>

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. <b>100.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. <b>8.000</b>

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. <b>1.300.000</b>
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. <b>1.500</b>
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. <b>4.000</b>

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. <b>451.000</b>
Abbonamento semestrale .....	L. <b>270.000</b>
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. <b>1.550</b>

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 5 8 0 9 8 \*

L. 7.750